



Associazione
Diakonia o.n.l.u.s.

BILANCIO SOCIALE

2022

RISPOSTE
ALLE NECESSITÀ MATERIALI,
SPERANZA
ALLE PERSONE PIÙ FRAGILI,
SOSTEGNO
A VOLONTARI E OPERATORI





INDICE GENERALE

La parola al presidente	5
Premessa	6
Metodologia adottata	6

CAPITOLO 1

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ASSOCIAZIONE	7
La nostra carta di identità	8
Iscrizione ai registri	8
Chi siamo	9
Missione e visione	9
Attività statutarie	10
Altre attività	11
Servizi	11
Contesto territoriale	12
Collegamenti con altri enti	13

CAPITOLO 2

STRUTTURA, GOVERNANCE E AMMINISTRAZIONE	14
Sistema di governance e di controllo	15
Assemblea degli associati	16
Consiglio direttivo	16
Presidente dell'associazione	16
Collegio dei revisori	17
Modello 231 e organismo di vigilanza	17
Struttura organizzativa	17

CAPITOLO 3

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER: I PORTATORI DI INTERESSE ESTERNI E INTERNI	18
Mappatura degli stakeholder	19
Coinvolgimento degli stakeholder	20
I portatori d'interesse interni	22
Coinvolgimento e comunicazione con i volontari e i dipendenti	24
Indice di gradimento e di soddisfazione dei volontari	25
I portatori d'interesse esterni	27
Donatori	28
Enti sostenitori dei progetti	29
Progetti per area/settore di attività	32
Principali enti pubblici, altri enti, associazioni e privati convenzionati e/o partner	36

CAPITOLO 4

ATTIVITÀ E SERVIZI OFFERTI, BENEFICIARI, OBIETTIVI RAGGIUNTI	37
Servizi offerti e attività realizzate	38
Servizi grave marginalità	39
Casa Santa Lucia	40
Casa San Martino	43
Servizio donna e famiglia	44
Servizio Rom e Sinti	46
Anziani e Progetto Rut e Noemi	48
Emporio solidale	50
Servizio Social Housing	51
Servizio tirocini e lavoro	52
Servizio S.T.R.A.D.E.	54
Servizio sostegno psicologico	56
Servizio dipendenze e compulsività	58
Servizio Davide e Golia	59
Servizio lutto, solitudine ed esperienza del limite	61
Progetto Esodo	63
Lavori di pubblica utilità e affidamento in prova	66
Servizio consulenza legale	67
Accoglienza di persone richiedenti protezione internazionale	68
Emergenze umanitarie e progetti internazionali per la cooperazione e lo sviluppo	70
Indice di soddisfazione ospiti e beneficiari	71
Impatto sociale	73
Obiettivi di miglioramento strategici	78

CAPITOLO 5

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	80
La dimensione economica	81
Il valore della produzione	81
Il patrimonio	83
Come posso aiutare Diakonia Onlus	83
Enti sostenitori - anno 2021	84
Attestazione dell'organo di controllo dell'ente	85
La nostra squadra	86



LA PAROLA AL PRESIDENTE

ATTRAVERSO LA CHIARA ESPOSIZIONE DEL NOSTRO OPERATO VOGLIAMO FORNIRE A NOI STESSI ED A TUTTI COLORO CHE PARTECIPANO ALLA NOSTRA ATTIVITÀ UN MOMENTO DI RIFLESSIONE COMUNE, PER SOTTOLINEARE I VALORI ED I PRINCIPI CHE CI ANIMANO.



Siamo ora giunti alla redazione e pubblicazione del nostro terzo Bilancio Sociale.

Questo strumento è sia uno stimolo che un obiettivo che ci permette di andare oltre i meri numeri di un Bilancio Economico. Attraverso la chiara esposizione del nostro operato vogliamo fornire a noi stessi ed a tutti coloro che partecipano alla nostra attività un momento di riflessione comune, per sottolineare i valori ed i principi che ci animano.

Esso, infatti vuole informare tutti i soggetti che partecipano alla nostra grande comunità a vario titolo: dai volontari ai portatori di interessi, dagli Enti sostenitori ai dipendenti e collaboratori, dagli Enti Pubblici con i quali collaboriamo ai donatori piccoli e grandi che sono la linfa necessaria per la realizzazione dei nostri obiettivi, di come si è svolta la attività dell'associazione nell'anno 2022 attraverso una analisi attenta e approfondita dei molteplici aspetti che compongono il nostro fare quotidiano.

Vuole quindi fornire una visione globale che possa far comprendere nel miglior modo possibile, quante e quali risposte si è riusciti a dare ai bisogni che si sono presentati nello scorso anno.

Mentre cominciavamo ad assistere ad un lento scemare dei bisogni specifici legati al periodo pandemico, lo scoppio della **guerra in Ucraina** ha portato violentemente alla ribalta nuove e drammatiche richieste di aiuto, provocando successivamente una serie di conseguenze economiche negative che hanno fortemente pesato sulle persone, sulle famiglie e sulle comunità, sempre più in difficoltà.

Nuovi e più pressanti richieste di aiuto si sono manifestate: dall'ulteriore **impoverimento delle famiglie**, alla **fragilità giovanile**, spesso lasciata sola e disorientata dopo l'evento pandemico che ha minato le loro certezze e la loro socialità, dalla **carenza ormai endemica delle necessità locative** per le fasce più deboli della popolazione, alla continua **richiesta di ascolto e aiuto delle persone e comunità più fragili** del nostro territorio.

A tutte queste richieste l'Associazione Diakonia onlus ha cercato di dare risposte il più solidali ed efficaci possibili, partendo sempre dall'ascolto e da quel "farsi prossimo" che contraddistingue il nostro operare.

Leggendo questo bilancio sociale non ci si potrà non rendere conto che tutte le attività dell'Associazione Diakonia onlus quale braccio operativo di Caritas, non potrebbero essere compiute se non grazie soprattutto ai volontari e ai donatori pubblici e privati, che desidero ringraziare in primis della loro generosità e sostegno continuo. Un grazie particolare inoltre ai collaboratori e dipendenti dell'associazione che si profondono giornalmente con impegno costante e generoso.

Maria Cecilia Pegoraro

Presidente Associazione Diakonia

PREMESSA

L' art. 14, comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 prevede che tutti gli enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro sono tenuti alla redazione del bilancio sociale.

Stando a queste premesse, l'Associazione Diakonia Onlus presenta questo Bilancio sociale relativo alle attività del 2022, in quanto opera in molteplici ambiti del terzo settore, realizzando progetti di cooperazione con gli enti territoriali, interventi di emergenza e di attività educativa e formativa.

Ogni azione è stata realizzata grazie a risorse pubbliche e private, alle donazioni di enti sostenitori e di singoli donatori. Ciò implica un quotidiano impegno per affrontare le questioni relative alla progettazione, al cofinanziamento, al valore della "produzione", ai beneficiari, all'impatto sociale e al valore aggiunto, tutti aspetti presentati all'interno di questo documento.

METODOLOGIA ADOTTATA

Il presente Bilancio Sociale si è ispirato liberamente ai principi di redazione del Bilancio Sociale elaborati dal "Gruppo di studio per il Bilancio Sociale" (GBS del 2001) ed è stato redatto secondo le *"Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore"* pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 4 luglio 2019, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017.

È stato redatto secondo una logica di opportuna trasparenza per dare conto dei fondi e del loro utilizzo, dell'impatto pedagogico, sociale e di sostenibilità di tutte le attività. Altri criteri a cui ci si è attenuti sono la chiarezza, con l'utilizzo di un linguaggio chiaro e non "per addetti ai lavori" e l'attendibilità dei dati presentati. I dati presentati nel Bilancio Sociale sono stati ricavati dalla contabilità dell'Associazione, da altre evidenze dell'Associazione stessa, dal gestionale OSPOweb, da dati forniti dalle strutture operative, da indagini e interviste qualitative. Eventuali dati stimati sono evidenziati.

Il Bilancio Sociale è pubblico ed è visibile nel sito internet dell'Associazione, copie cartacee sono presenti in sede a disposizione di chiunque.

Il Bilancio Sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 16 giugno 2023 che ne ha deliberato l'approvazione.

OGNI AZIONE È
STATA REALIZZATA GRAZIE
A RISORSE PUBBLICHE
E PRIVATE, ALLE
DONAZIONI DI ENTI
SOSTENITORI E DI
SINGOLI DONATORI.

IL BILANCIO È STATO
PRESENTATO E CONDIVISO
NELL'ASSEMBLEA DEI
SOCI DEL 16 GIUGNO
2023 CHE NE HA
DELIBERATO
L'APPROVAZIONE.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ASSOCIAZIONE

CAPITOLO

1

LA NOSTRA CARTA DI IDENTITÀ

- **Nome**
Associazione Diakonia Onlus
- **Codice Fiscale**
95049930241
- **Partita IVA**
02854090244
- **Codice ATECO**
88.99.00 e 87.90.00
- **Forma giuridica e qualificazione
ai sensi del codice del Terzo settore**
Associazione civilmente riconosciuta.
All'entrata in vigore del Registro Unico
Nazionale Terzo Settore sarà E.T.S.
- **Indirizzo sede legale**
Contrà Torretti 38, Vicenza
- **Telefono**
0444 304986
- **Pec**
associazione.diakonia@legalmail.it
- **Sito internet**
www.diakonia.vicenza.it
- **Data di costituzione**
23 / 06 / 1998



ISCRIZIONE AI REGISTRI

L'Associazione Diakonia Onlus risulta:

- iscritta al numero 3 del registro delle persone giuridiche della Prefettura di Vicenza;
- iscritta all'anagrafe unica delle Onlus;
- accreditata per i servizi al lavoro presso la Regione Veneto con provvedimento n. 92 del 23/02/2016 (codice accreditamento L222);
- membro della Consulta per le politiche di genere del Comune di Vicenza;
- iscritta alla prima e alla seconda sezione del Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività in favore degli stranieri immigrati (art. 42 T.U.I.);
- iscritta al registro regionale delle associazioni che operano con continuità a favore degli immigrati extracomunitari nel territorio della Regione Veneto (cfr. art. 7 L.R. 30 gennaio 1990, n. 9).



L'UNHCR (United Nations High Commissioner for Refugees) **ha premiato l'Associazione Diakonia Onlus** per l'impegno a favore dell'inserimento lavorativo di persone beneficiarie di protezione internazionale, **conferendole l'uso del logo We Welcome.**

CHI SIAMO

L'Associazione Diakonia Onlus è lo **strumento operativo della Diocesi di Vicenza**, nell'ambito della Caritas Diocesana Vicentina, per la progettazione e la gestione dei servizi-segno nell'Area della Promozione Umana e nell'Area Promozione Mondialità.

MISSIONE E VISIONE

AL SERVIZIO DELLA PERSONA

Il termine stesso «diakonia» (servizio), sta a indicare la scelta dell'Associazione di mettersi a servizio delle persone che si trovano in una situazione di bisogno.



promossa attraverso

- ASSISTENZA SOCIALE E SOCIO SANITARIA
- ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E MEDIAZIONE ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO
- INCLUSIONE ABITATIVA
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- TUTELA DEI DIRITTI CIVILI

a favore di persone svantaggiate a causa di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, senza perseguire alcuna finalità di lucro.

Il fine che ispira le scelte strategiche, i comportamenti gestionali, come pure la valutazione dei risultati e degli effetti, è la promozione integrale della persona verso l'autonomia, che si concretizza con la relazione e l'accompagnamento attraverso l'ascolto, la progettualità e i gesti concreti.

PRINCIPI CRISTIANI

Questi sono i principi cristiani cui l'Associazione Diakonia Onlus s'ispira, secondo il sentire ecclesiale e perciò anche magisteriale, agendo in sintonia con la Chiesa che è in Vicenza.



ATTIVITÀ STATUTARIE COME L'ASSOCIAZIONE RISPONDE AI BISOGNI

Allo scopo di evidenziare con il maggior dettaglio possibile ed in modo organico le attività svolte in via principale senza scopo di lucro per il perseguimento delle finalità associative si segnala quanto riportato nel nuovo Statuto dell'Associazione ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (statuto non ancora in vigore):

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà
- m) educativa; servizi strumentali (tra quelli svolti dall'Associazione) ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

ALTRE ATTIVITÀ

Il nuovo Statuto prevede che l'Associazione possa svolgere, in via strumentale e secondaria, "attività diverse" rispetto a quelle che costituiscono il suo oggetto principale, mediante decisione del Consiglio Direttivo.

L'Associazione, nei limiti di legge, per lo svolgimento delle attività sopra elencate può prestare garanzie a favore di terzi.

Il nuovo Statuto prevede anche esplicitamen-

te che l'Associazione possa raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo, nonché mediante la partecipazione a bandi pubblici e privati come ente capofila o partner. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

SERVIZI

I servizi-segno promossi dall'Associazione Diakonia Onlus in sintonia con la Caritas si configurano come azioni di risposta al bisogno e si raggruppano in due aree: Promozione Umana e Promozione Mondialità.

L'Area Promozione Umana è la più corposa e i servizi si organizzano in base alla tipologia di bisogno delle persone.

SERVIZI-SEGNO AZIONI DI RISPOSTA AL BISOGNO



AREA PROMOZIONE UMANA

Persone in grave marginalità

- Casa Santa Lucia
- Casa San Martino

Persone in difficoltà abitativa

- Social Housing

Persone con difficoltà di tipo legale

- Consulenza legale

Persone in difficoltà lavorativa

- Tirocini e Lavoro

Famiglie in difficoltà

- Donna e Famiglia
- Famiglie Rom e Sinti
- Emporio solidale
- Anziani

Persone in sofferenza psichica e fatica nelle relazioni

- Sostegno psicologico
- Dipendenze e compulsività
- Davide e Golia
- Lutto, solitudine, esperienza del limite
- Dialogo di coppia

Persone in difficoltà economica

- S.T.R.A.D.E.

Persone in percorsi giudiziari

- Progetto Esodo
- Lavori di pubblica utilità e affidamento in prova

AREA PROMOZIONE MONDIALITÀ

- Accoglienza richiedenti o già titolari di protezione internazionale

- Emergenze umanitarie e progetti internazionali per la cooperazione e lo sviluppo

CONTESTO TERRITORIALE

L'Associazione Diakonia Onlus opera nel territorio della Diocesi di Vicenza, desiderando porsi a servizio della Caritas Diocesana Vicentina per realizzare i progetti sociali e di solidarietà.

La Diocesi Vicentina confina a nord, est e sud con la Diocesi di Padova e ad ovest con la Diocesi di Verona e con l'Arcidiocesi di Trento.

Sede vescovile è la città di Vicenza, dove si trova la cattedrale di Santa Maria Annunciata. Nella stessa città, sull'omonimo colle, sorge la Basilica minore e Santuario della Madonna di Monte Berico.



Cattedrale di Santa Maria Annunciata, Vicenza

TERRITORIO DIOCESI VICENTINA

- 2.200 Km^q
- 107 comuni
- Province: Vicenza e parte di Verona e Padova
- 848.162 abitanti (al 31 dicembre 2020)
- 355 parrocchie
- 16 vicariati
- 387 presbiteri diocesani

VICARIATI

Vicariato Urbano - 48 parrocchie

Vicariato di Arsiero-Schio - 35 parrocchie

Vicariato di Bassano del Grappa-Rosà - 23 parrocchie

Vicariato di Camisano Vicentino - 17 parrocchie

Vicariato di Castelnovo - 15 parrocchie

Vicariato di Cologna Veneta - 15 parrocchie

Vicariato di Dueville-Sandrigo - 22 parrocchie

Vicariato di Fontaniva-Piazzola sul Brenta - 17 parrocchie

Vicariato di Lonigo - 21 parrocchie

Vicariato di Malo - 10 parrocchie

Vicariato di Marostica - 15 parrocchie**Vicariato di Montecchia di Crosara-San Bonifacio** - 19 parrocchie

Vicariato di Montecchio Maggiore - 17 parrocchie

Vicariato di Noventa Vicentina-Riviera Berica - 31 parrocchie

Vicariato di Val del Chiampo - 22 parrocchie

Vicariato di Valdagno - 28 parrocchie

Mappa della
Diocesi di Vicenza

COMUNI VICENTINI

Agugliaro, Albettonne, Alonte, Altavilla
 Vicentina, Altissimo, Arcugnano,
 Arsiero, Arzignano, Asigliano veneto,
 Barbano-Mossano, Bassano del Grappa,
 Bolzano Vicentino, Breganze, Brendola,
 Bressanvido, Brogliano, Caldogno,
 Camisano Vicentino, Campiglia dei
 Berici, Cartigliano, Cassola, Castegnero,
 Castelgomberto, Chiampo, Colceresa,
 Cornedo Vicentino, Costabissara,
 Creazzo, Crespadoro, Dueville, Gambellara,
 Gambugliano, Grisignano di Zocco,
 Grumolo delle Abbadesse, Isola Vicentina,

Laghi, Longare, Lonigo, Malo, Marano
 Vicentino, Marostica, Montebello
 Vicentino, Montecchia Maggiore,
 Montecchio Precalcino, Monte di Malo,
 Montegalda, Monteviale, Monticello
 Conte Otto, Montorso Vicentino, Nanto,
 Nogarele Vicentino, Nove, Noventa
 Vicentina, Orgiano, Pedemonte, Pianezze,
 Pojana Maggiore, Posina, Pozzoleone,
 Quinto Vicentino, Recoaro Terme, Rosà,
 Sandrigo, S. Pietro Mussolino, S. Vito di
 Leguzzano, Santorso, Sarcedo, Sarego,
 Schiavon, Schio, Sossano, Sovizzo, Tezze,
 Tonezza, Torrebelficino, Torri di

Quartesolo, Trissino, Valdagno, Valdastico,
Val Lione, Valli del Pasubio, Velo d'Astico,
Vicenza, Villaga, Villaverla, Zermeghedo,
Zovencedo.

COMUNI VERONESI

Arcole, Cologna Veneta, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Pressana, Roncà, Roveredo di Guà, San Bonifacio, S. Giovanni Ilarione, Veronella, Zimella.

COMUNI PADOVANI

Campodoro, Carmignano di Brenta,
Cittadella, Fontaniva, Gazzo, Grantorto,
Piazzola sul Brenta, San Giorgio in Bosco,
San Pietro in Gù.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI

COLLABORAZIONI CON AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

L'Associazione Diakonia Onlus opera collaborando con le Amministrazioni pubbliche del territorio, ed in particolare con:



COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI

L'Associazione Diakonia Onlus collabora anche con altri enti del territorio di natura privata, come ad esempio cooperative sociali, fondazioni, associazioni, parrocchie, Centri di Ascolto e aziende.



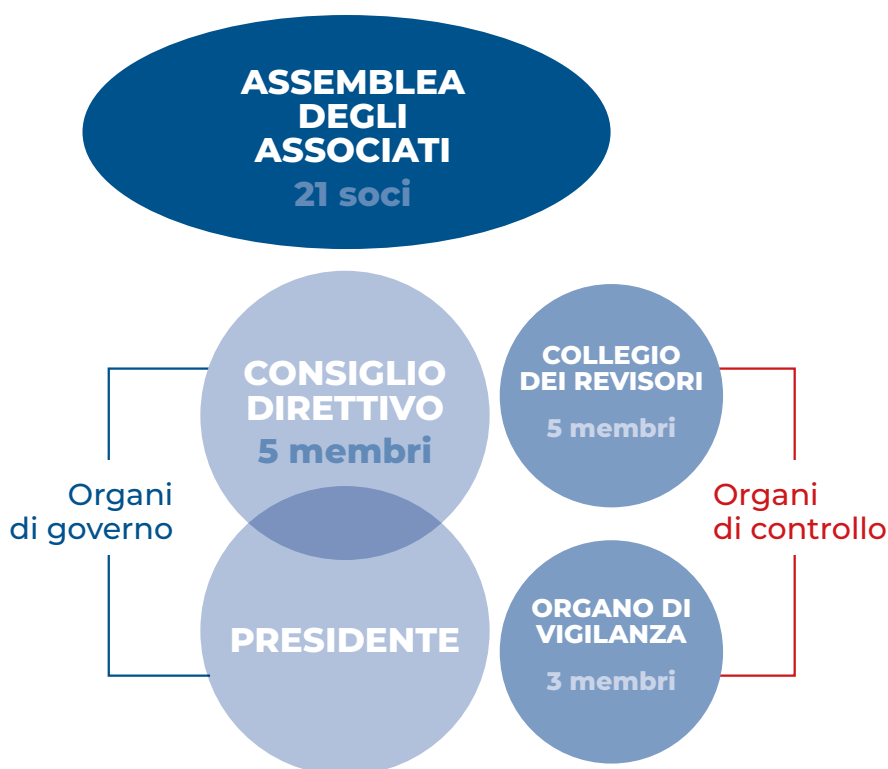
STRUTTURA, GOVERNANCE E AMMINISTRAZIONE

CAPITOLO

2

SISTEMA DI GOVERNANCE E DI CONTROLLO

Lo Statuto dell'Associazione Diakonia Onlus individua 4 organi statutari: Assemblea degli Associati, Consiglio Direttivo, Presidente, Collegio dei Revisori. Il Collegio dei Revisori e l'Organismo di Vigilanza costituiscono gli organi di controllo.



ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

È l'organo che nomina i membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori.

Ha il compito di approvare i Bilanci preventivo, consuntivo e sociale. Sovrintende lo Statuto e ne approva le eventuali modifiche. È convocata dal Consiglio Direttivo.

CONSIGLIO DIRETTIVO

È l'organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione, essendo ad esso attribuita la gestione ordinaria e straordinaria dell'ente. È l'organo decisionale per eccellenza per le progettualità a lungo termine e per la direzione organizzativa della struttura.

Alcuni specifici poteri (di spesa, di gestione del personale e di sicurezza sui luoghi di lavoro) sono attribuiti, tramite delega specifica, al Presidente.

PRESIDENTE

È il legale rappresentante dell'Associazione. Presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea degli associati. È titolare dei rapporti di lavoro con il personale dipendente. Il Consiglio Direttivo gli ha affidato, mediante specifiche deleghe, poteri di spesa, di gestione del personale e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

COLLEGIO DEI REVISORI

È l'organo di controllo e si occupa di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed anche, con riferimento alle disposizioni D.Lgs 8/6/2001 n. 231, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento dell'Associazione. Al Collegio è attribuito l'incarico di Revisione dei conti ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27.01.2010 N. 39.

Annualmente, il Collegio presenta all'Assemblea dei Soci una relazione relativa al Bilancio d'esercizio e rilascia le dichiarazioni previste dalle vigenti disposizioni sul bilancio sociale.

ORGANISMO DI VIGILANZA

È l'organo di controllo che si occupa di verificare l'adesione dell'Associazione alle procedure interne conformi a quanto previsto dalla normativa sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, con riferimento alle disposizioni D.Lgs 8/6/2001 n. 231.

ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Organo composto da 21 soci, di cui 17 Parrocchie e la stessa Diocesi di Vicenza, con personalità esclusivamente giuridica. La composizione societaria evidenzia la stretta relazione tra l'Associazione e la Chiesa di Vicenza, pur rimanendo autonoma nella sua struttura e nella sua sostenibilità.

ELENCO SOCI

- Associazione **Speranza Onlus**
- Associazione **Solidarietà e Speranza Onlus**
- Centro Vicentino di **Solidarietà, CE.I.S. Onlus**
- Diocesi di Vicenza, **ufficio Caritas Diocesana Vicentina**
- Parrocchia di **Arzignano**
- Parrocchia di **Arsiero**
- Parrocchia di **Bassano del Grappa**
- Parrocchia di **Tremignon**
- Parrocchia di **Lerino**
- Parrocchia di **San Silvestro e Santa Caterina in Vicenza**
- Parrocchia di **Sacra Famiglia e San Lazzaro in Vicenza**
- Parrocchia di **Monte di Malo**
- Parrocchia di **Piazzola sul Brenta**
- Parrocchia di **Quinto Vicentino**
- Parrocchia di **Bolzano Vicentino**
- Parrocchia di **San Giorgio in Bosco**
- Parrocchia di **Veronella**
- Parrocchia di **Grantorto**
- Parrocchia di **Lumignano**
- Parrocchia di **Lonigo**
- Parrocchia di **San Bonifacio**

ASSEMBLEE CONVOCATE NEL 2022

N.	Data	Partecipazioni soci
1	26 gennaio	15/21
2	28 aprile	17/21
3	29 giugno	14/21

CONSIGLIO DIRETTIVO

Organo composto da cinque membri eletti dall'Assemblea dei soci, tra i quali il Presidente dell'Associazione ed il Vicepresidente. I membri svolgono la loro attività **a titolo gratuito**. Nel 2022 non sono stati effettuati rimborsi spese a favore di membri del Consiglio Direttivo.

COMPOSIZIONE DAL 25.06.2020 AL 29.04.2023

Presidente	Sante Marcante
Vicepresidente	Anna Maria Fiengo
Delegato alla firma	Giampietro Pellizzer
Consigliere	Carlo Crosara
Consigliere	Ennio Angerer

COMPOSIZIONE DAL 29.04.2023

Presidente	Maria Cecilia Pegoraro
Vicepresidente	Sante Marcante
Delegato alla firma	Serena Capotosti
Consigliere	Mirto Angonese
Consigliere	Carlo Crosara

Le cariche sono triennali con la data di prima nomina sopra indicata.

INCONTRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NEL 2022

N.	Data	Modalità	Presenze
1	13 gennaio	Mista (on line/presenza)	4/5
2	11 febbraio	Presenza	5/5
3	23 febbraio	Presenza	4/5
4	21 marzo	Mista (on line/presenza)	5/5
5	11 aprile	Presenza	5/5
6	18 maggio	Presenza	5/5
7	21 giugno	Mista (on line/presenza)	3/5
8	13 luglio	Presenza	5/5
9	22 settembre	Presenza	5/5
10	9 novembre	Presenza	5/5
11	21 dicembre	Presenza	4/5

PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

L'incarico di Presidente dell'Associazione Diakonia Onlus è stato assunto dal rag. Sante Marcante in data 25.06.2020 e dalla Dott.ssa Maria Cecilia Pegoraro in data 2 maggio 2023.

COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori è costituito da cinque membri, di cui tre membri effettivi e da due membri supplenti nominati dall'Assemblea dei soci. Si occupa di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed anche, con riferimento alle disposizioni D.Lgs 8/6/2001 n. 231, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento dell'Associazione.

COMPOSIZIONE DAL 25.06.2020 AL 29.04.2023

Presidente	Francesco Vencato
Membro effettivo	Massimo Simoni
Membro effettivo	Chiara Tomasi
Membro supplente	Enzo Drapelli
Membro supplente	Alessia Danese

COMPOSIZIONE DAL 29.04.2023

Presidente	Massimo Simoni
Membro effettivo	Chiara Tomasi
Membro effettivo	Susi Maria Rancan
Membro supplente	Francesco Vencato
Membro supplente	Giancarlo Zamperetti

Le cariche sono triennali con la data di prima nomina sopra indicata.

COMPENSI CORRISPOSTI AI MEMBRI EFFETTIVI

2021	2022
€ 12.000,00	€ 12.000,00

Importo escluso IVA e contributi previdenziali

MODELLO 231 E ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Associazione Diakonia Onlus, al fine di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza del suo operato e per la prevenzione del rischio "reato", dal 2017 ha adottato come modello organizzativo il Modello 231 (in linea con le prescrizioni del d.lgs. 231 del 2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica") ed ha nominato un Organismo di Vigilanza. L'organo ha natura mista e ciò permette all'Associazione di analizzare la propria responsabilità alla luce di incarichi e professionalità differenti.

COMPOSIZIONE DALL' 1.10.2020

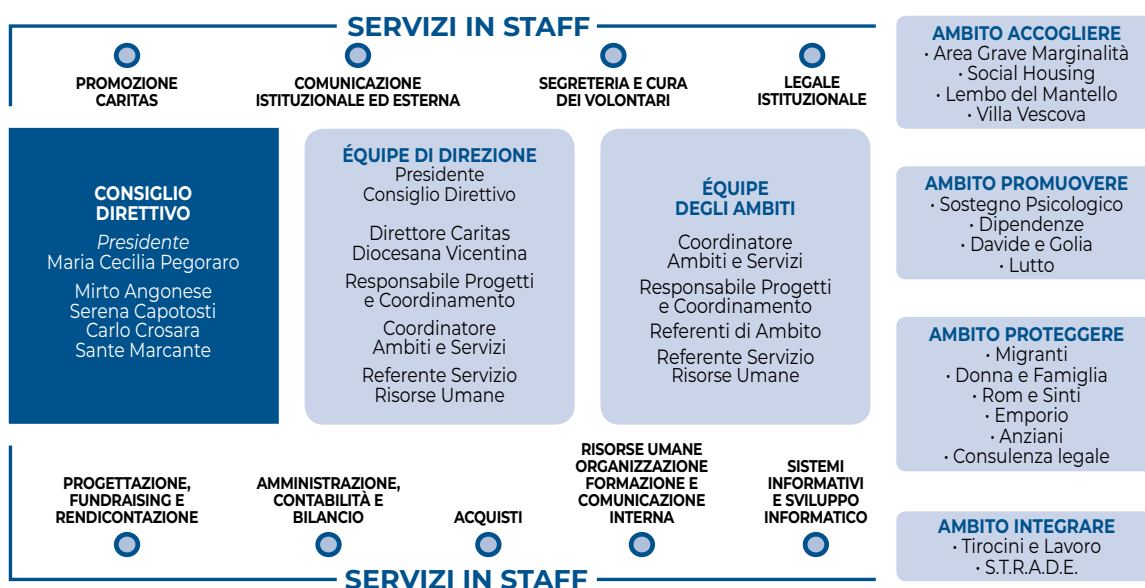
Presidente	Lorenza Rizzini
Membro	Massimo Simoni
Membro	Anna Rebecca Ceccato (*)

(*) fino all'8 febbraio 2022

Le cariche sono triennali con la data di prima nomina sopra indicata.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Associazione è strutturata in Servizi di Staff ed Ambiti e servizi operativi. I Servizi di Staff hanno un referente e dipendono dal Presidente del Consiglio Direttivo. L'interazione tra i diversi Ambiti e Servizi anche di Staff si esprime nella Équipe di Direzione e nella Équipe degli Ambiti.



MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER: I PORTATORI DI INTERESSE ESTERNI E INTERNI



CAPITOLO

3

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder sono tutti quei soggetti, interni ed esterni, che sono portatori di interessi, aspettative, diritti collegati all'attività dell'Associazione e agli effetti delle sue attività. In tal senso vengono denominati anche "portatori di interesse".

Il tipo di attività che l'organizzazione svolge e i numerosi ambiti di intervento in cui è impegnata determinano un ecosistema di stakeholder molto ampio. Di seguito una rappresentazione che riporta i principali stakeholder.

Gli stakeholder si suddividono in:

• PORTATORI DI INTERESSE INTERNI

Sono le persone che operano per l'Associazione, al suo interno: dipendenti, collaboratori, tirocinanti, volontari.

• PORTATORI DI INTERESSE ESTERNI

Sono tutti gli enti o le persone che operano all'esterno dell'Associazione o che ricavano un beneficio dalle attività e dai servizi offerti: finanziatori, donatori, fornitori, enti pubblici e privati convenzionati, partner, ospiti delle strutture e beneficiari delle attività.

Nei capitoli successivi saranno presentati tutte le informazioni riguardanti i portatori di interesse e le modalità del loro coinvolgimento.



COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Le aspettative dei portatori di interesse sono il punto di riferimento per molte decisioni dell'Associazione. Per questo, il coinvolgimento dei portatori di interesse e il confronto con loro è costante, l'ascolto e il dialogo sono curati con attenzione, con l'obiettivo di renderli sempre più vicini all'Associazione.

La modalità del coinvolgimento dipende dalla tipologia dello stakeholder e assume diverse forme specifiche. A livello generale, è possibile individuare alcuni canali preferenziali e/o strumenti attraverso i quali è gestita la relazione e la comunicazione con loro:

- Relazione con i media
- Siti web
- Newsletter
- Social network
- Materiali informativi / promozionali
- Campagne di comunicazione
- Eventi istituzionali
- Indagini e interviste qualitative
- Indagini quantitative

Attraverso questi strumenti e canali di comunicazione, l'Associazione mira al raggiungimento di quattro macro-obiettivi:

- 1. Garantire trasparenza sulle attività svolte**
- 2. Divulgare le iniziative e i servizi offerti** per garantirne l'accesso al maggior numero possibile di persone che ne necessitano.
- 3. Incoraggiare il dialogo tra l'Associazione e i suoi stakeholder**, in modo da stimolare e raccogliere opinioni e proposte, rispetto al gradimento dei progetti a cui partecipano o dei servizi di cui usufruiscono, alle loro aspettative nei confronti delle attività realizzate e ai bisogni soddisfatti ed a quelli che il territorio esprime. I feedback degli stakeholder sono utili per una definizione strategica degli interventi e attività.
- 4. Far conoscere l'identità dell'Associazione** specificando la missione e il ruolo sociale.

RELAZIONE CON I MEDIA

L'Associazione informa sulle proprie attività anche attraverso l'uso dei media (quotidiani, periodici, televisioni, radio, agenzie di stampa), mantiene un dialogo costante e approfondito con i giornalisti, in particolare con le testate della provincia di Vicenza.

TIPO DI RELAZIONI 2022

Conferenze stampa	7
Comunicati stampa	23
Interviste al Presidente dell'Associazione e al Direttore di Caritas Diocesana Vicentina	25

Tutte le attività promosse nel corso del 2022 attraverso conferenze o comunicati stampa hanno ottenuto risonanza sui mezzi di informazione locale.

SITO WEB

Il sito dell'Associazione Diakonia (www.diakonia.vicenza.it) è uno strumento al servizio di tutti gli obiettivi di comunicazione e consente di accedere ai servizi offerti e ai progetti attivi, potendone conoscere i contenuti, i contributi e la durata.

All'Associazione Diakonia onlus sono collegati anche il sito di Caritas (www.caritas.vicenza.it) e quello della Fondazione Esodo (www.fondazione-esodo.it).

	Visitatori diversi nel 2022	Pagine visitate nel 2022
www.caritas.vicenza.it	26.024	78.444
www.diakonia.vicenza.it	272	943
www.fondazione-esodo.it	390	1.865

SITI WEB DEI PROGETTI

Oltre al sito web istituzionale è attivo e gestito dall'Associazione il portale dedicato al progetto "Coltivare la speranza: tessitori di lavoro, arte e legalità" (www.villavescova.it), di cui Associazione Diakonia onlus è capofila. Villa Vescova, sita a Brendola, sede e cuore del progetto, è uno spazio di inclusione sociale per persone in misura alternativa al carcere o ex detenute, un luogo di cultura dove promuovere l'arte in tutte le sue forme, un centro di educazione e formazione alla legalità e un sito di produzione orticola volto alla promozione della salute attraverso l'educazione alimentare e prodotti stagionali a km 0.

	Visitatori diversi nel 2022	Pagine visitate nel 2022
www.villavescova.it	1.183	5.732

NEWSLETTER

L'attività di informazione sulle iniziative dell'Associazione Diakonia onlus avviene anche attraverso l'invio di news-letter. Nel 2022 sono state inviate 19 news-letter, raggiungendo per ogni invio 8.800 destinatari, un numero maggiore rispetto al 2021 (+4).

SOCIAL NETWORK

Per raggiungere gli obiettivi comunicativi sono utilizzati anche i social network più popolari - Facebook, Instagram, LinkedIn, Youtube - per la

diffusione in tempo reale di informazioni e notizie sulle iniziative, sui progetti, sugli eventi di prossimità, culturali ecc. A seguire, per notizia, alcuni dati relativi ai follower dei social di Associazione Diakonia onlus e delle realtà collegate.

FACEBOOK	Follower gen. 2022	Follower gen. 2023	Variazione %
Ass. Diakonia Onlus	97	126	+29,9%
Caritas Vicentina	5.932	7.146	+20,5%
Villa Vescova	1.190	1.321	+11,0%

INSTAGRAM	Follower gen. 2022	Follower gen. 2023	Variazione %
Caritas Vicentina	788	947	+20,2%
Villa Vescova	111	133	+19,8%

LINKEDIN	Follower gen. 2022	Follower gen. 2023	Variazione %
Caritas Vicentina	519	900	+73,4%

YOUTUBE	Iscritti gen. 2022	Iscritti gen. 2023	Variazione %
Caritas Vicentina	139	167	+20,1%

VIDEO

Nel 2022 sono stati realizzati video promozionali relativi ai seguenti progetti:

- *“Rete di inclusione sociale e territoriale”;*
- *10 anni Progetto Esodo;*
- *Progetto “Virus e Psiche”;*
- *Fondo IO(N)OI #insiemecisosteniamo.*

MATERIALI INFORMATIVI/PROMOZIONALI

Nel corso del 2022 sono stati realizzati numerosi materiali informativi promozionali relativi ad eventi pubblici, eventi formativi riservati ai volontari e agli operatori o iniziative varie. A seguire, l'elenco dei materiali realizzati.

- Locandine e immagini per il web per la promozione degli *eventi formativi online* promossi durante l'anno.
- Locandine e immagini per il web sul percorso formativo per volontari *facilitatori dei Gruppi di Auto Mutuo Aiuto* per persone in lutto e sulle serate di presentazione dei nuovi Gruppi di Auto Mutuo Aiuto sorti nel territorio.
- Materiale informativo sul Bando 2022 per il Ser-

vizio Civile Universale.

- Locandine e immagini per il web del progetto *“La bottega del falegname 2022”.*
- Immagini per sito e social per la campagna 5x1000 e 8x1000.
- Locandine e immagini per il web dell'incontro *“Perché accogliere?”.*
- Locandina per la *“Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato”.*
- Locandina e immagini per il web per il “10° corso di formazione teologico-pastorale”.
- Locandina per l'evento *“R'esistenze”.*
- Locandina per l'incontro *“Disagio giovanile: ombre attuali e luci future”.*
- Immagini web per il contest *#fotografalapace.*
- Locandina e opuscoli per il ciclo *“Salute mentale: le relazioni che curano”.*
- Opuscolo per il “6° corso di formazione per volontari psicologi del servizio di sostegno psicologico”.

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE

Nel corso del 2022 è proseguita la campagna di comunicazione per la promozione del Fondo IO(N)OI con il nuovo hashtag #insiemenonmolliamo, tramite inserzioni pubblicitarie sui quotidiani e settimanali locali e spot televisivi e radiofonici.

INDAGINI E INTERVISTE QUALITATIVE E QUANTITATIVE

L'Associazione cura il dialogo con gli stakeholder facendo attenzione alle loro opinioni, ai loro vissuti e alle loro esigenze. Per questo, periodicamente sono svolte indagini di natura qualitativa, come interviste, questionari di gradimento/soddisfazione dei servizi e/o delle esperienze vissute, rivolte alle persone che usufruiscono dei servizi, ai volontari e agli enti sostenitori.

Alle indagini qualitative si affiancano i risultati di indagini di natura quantitativa, ottenuti attraverso l'elaborazione dei dati imputati nel sistema Ospoweb, che raccoglie le informazioni delle persone che accedono ai servizi di Diakonia Onlus.

I risultati raccolti attraverso questi strumenti consentono di avere degli indicatori di riferimento per valutare l'operato dell'Associazione, in termini di capacità di dare risposta ai bisogni del territorio e di soddisfare gli stakeholder, al fine di rilevare le criticità e ricalibrare le attività offerte.

I PORTATORI D'INTERESSE INTERNI

I portatori di interesse interni sono tutte le persone che operano direttamente e dall'interno dell'Associazione: dipendenti, collaboratori, volontari e ogni altra persona che ad altro titolo opera all'interno dei servizi ivi compresi i tirocinanti.

L'Associazione può raggiungere gli obiettivi condivisi con la Caritas Diocesana Vicentina solo coinvolgendo con attenzione e cura le risorse umane che operano al suo interno e che rappresentano il fulcro e il motore dell'Associazione.



DIPENDENTI

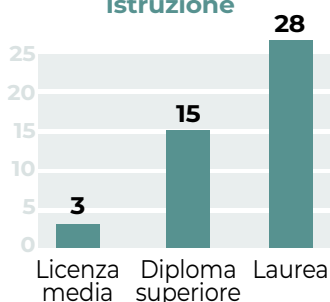
Al 31.12.2022 l'organico dell'Associazione risulta composto da **46 dipendenti**.

Tempo indeterminato	27
Tempo determinato	19
Totale	46
Tempo pieno	25
Part-time	21
Totale	46

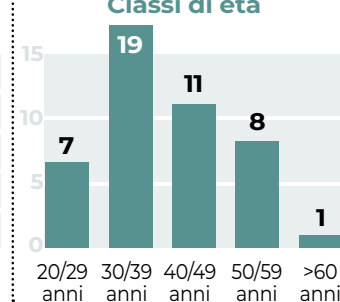
Genere



Istruzione



Classi di età



Suddivisione dipendenti per anzianità di assunzione

Assunti prima del 31.12.2010	n. 1
Assunti tra 1.1.2011 e 31.12.2015	n. 7
Assunti tra 1.1.2016 e 31.12.2019	n. 8
Assunti tra 1.1.2020 e 31.12.2020	n. 3
Assunti tra 1.1.2021 e 31.12.2021	n. 7
Assunti tra 1.1.2022 e 31.12.2022	n. 20

I rapporti tra l'Associazione ed i dipendenti sono regolati dal CCNL Terziario Commercio.

Suddivisione dipendenti per livello di inquadramento

2° livello	n. 3 (6%)
3° livello	n. 2 (4%)
4° livello	n. 17 (37%)
5° livello	n. 15 (33%)
6° livello	n. 9 (20%)

L'Associazione dichiara, ai sensi dell'art. 16 del Codice del Terzo Settore di aver rispettato il principio secondo cui "la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda".

COLLABORATORI

Al 31.12.2022 erano in essere **10 contratti di collaborazione professionale**.

SERVIZIO CIVILE

Dal 2021 l'Associazione Diakonia onlus ospita ragazzi volontari (dai 18 ai 28 anni) di Servizio Civile Universale. Nel 2022 un volontario ha prestato servizio presso Casa Santa Lucia, nell'ambito della grave marginalità adulta.

LAVORATORI SVANTAGGIATI

Non ci sono lavoratori svantaggiati; l'Associazione comunque adempie agli obblighi previsti dalla legge n. 68/99.

Retribuzione corrisposta ai lavoratori	
Costo complessivo	€ 1.069.526,00
Costo al netto	€ 757.907,00



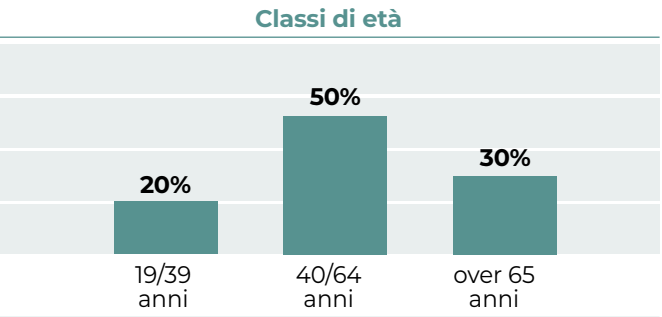
VOLONTARI

I volontari costituiscono l'asse più importante ed il tratto distintivo dell'Associazione poiché rappresentano una risorsa determinante nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività che altrimenti non si potrebbero realizzare. In tal senso li consideriamo portatori d'interesse interni. Al 31.12.2022 si sono contati **955 volontari**.



955 VOLONTARI

Molti volontari offrono il loro aiuto in più servizi segno, per questo motivo si precisa che la somma dei volontari indicati nei singoli servizi-segno supera il loro numero effettivo. A prestare servizio sono sia uomini che donne, con una prevalenza di quest'ultime, soprattutto con una età adulta compresa tra i 40 e i 64 anni. In percentuale più contenuta la partecipazione dei giovani.



Si è stimato che le ore di volontariato complessivamente prestate nel 2022 siano state 49.800, corrispondenti a 6.225 giorni di lavoro. Assumendo come costo orario indicativo € 22,00/h., se ne ricava un "contributo figurativo" di € 1.095.600,00.

Valore prodotto		
49.800 Ore	6.225 Giorni di lavoro	1.095.600 € (costo orario € 22)

Rimborsi spesa volontari

I volontari sono **coperti da polizza assicurativa** per l'attività svolta in Associazione Diakonia Onlus, secondo i riferimenti di legge.

L'Associazione dispone di un apposito **"Registro dei volontari"**, nel quale vengono iscritte le persone che svolgono servizio gratuito di volontariato, dopo adeguata formazione di base e successivi aggiornamenti.

Rimborso spesa ai volontari

Rimborso	€ 1.804,00
----------	------------

Natura delle attività dei volontari

L'attività svolta dai volontari si origina da una li-

bera scelta e si attua in modo personale, spontaneo e gratuito. Ai volontari quindi non viene riconosciuto alcun compenso, vengono attivati rimborsi spese solo se correlati a specifiche attività (es.: Davide e Golia).

Tipologia delle attività svolte dai volontari

Aiuto segreteria	Sportelli ascolto e orientamento	Uscite sociali
Aiuto cucina	Visite domiciliari	Organizzazione eventi
Servizio pasti	Accompagnamento	Inserimento dati
Ricovero notturno	Distribuzione alimenti	Altri tipi di sostegno

COINVOLGIMENTO E COMUNICAZIONE CON I VOLONTARI E I DIPENDENTI

Il coinvolgimento e la comunicazione con il personale, sia dipendente che volontario, ai fini della gestione e della pianificazione delle attività degli uffici di supporto e dei servizi operativi, avviene periodicamente tenendo delle riunioni con l'intervento del Presidente:

- generali, tra le figure di coordinamento dei servizi e dei responsabili degli uffici interni
- specifiche, sulla base dell'ambito di attività e delle competenze specifiche dei singoli operatori.

All'interno della singola area di competenza, gli operatori (dipendenti e volontari) si riuniscono regolarmente (di norma con incontri bisettimanali o mensili anche via web) per verificare l'andamento del servizio e per affrontare assieme le situazioni che necessitano di particolare cura ed attivare eventuali correttivi, come pure per proporre nuove iniziative.

La presenza di competenze trasversali permette di analizzare le situazioni complesse da punti di vista professionali differenti: per i casi che coinvolgono più aree di servizio sono previsti incontri specifici di condivisione e progettazione educativa.

Oltre che con incontri di coordinamento periodici, gli operatori (dipendenti e volontari) sono coinvolti con attività formative, che possono essere di carattere generale aperte a tutti (formazione base), oppure di tipo specifico indirizzate agli operatori dei singoli servizi (formazione permanente e di approfondimento su specifiche tematiche). Nel 2022 sono stati organizzati 111 incontri formativi, contando 1.565 partecipazioni.

Volontari e dipendenti sono invitati a partecipare anche ad eventi di sensibilizzazione e formativi, che possono avvenire in presenza oppure online

attraverso la diretta su Facebook.

Gli eventi di sensibilizzazione e formativi organizzati nel 2022 sono stati 29, raggiungendo 1.441 partecipazioni.

Incontri, eventi e formazione

	N°	Online	In presenza	Ore	Partecipazioni
Incontri di Formazione	111	27	84	634	1.565
Eventi di sensibilizzazione e formativi	29	3	26	60	1.441
Totale	140	30	110	694	3.006

FORMAZIONE DI APPROFONDIMENTO SU SPECIFICHE TEMATICHE O SERVIZI-SEGNO
31%



FORMAZIONE BASE
24%

FORMAZIONE PERMANENTE
45%

Tipologie di formazione

	N°	Online	Presenza	Ore	Partecipanti
Formazione Base	21	6	15	42	372
Formazione permanente	23	0	23	46	701
Formazione di approfondim.	67	21	46	546	492
Totale	111	27	84	634	1.565

INDICE DI GRADIMENTO E DI SODDISFAZIONE DEI VOLONTARI

Il gradimento e la soddisfazione dei volontari viene rilevato attraverso colloqui e momenti individuali che i volontari ricevono durante la loro esperienza e ogni volta lo richiedano. Nel 2022 è stato somministrato per la seconda volta un questionario di valutazione per verificare in che misura l'esperienza di volontariato abbia risposto alle aspettative dei volontari.

Il questionario di tipo strutturato è stato somministrato online, garantendo l'anonimato. Nel 2022 all'indagine hanno partecipato **331 volontari (+8% rispetto al 2021)**.

CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE

	Valore assoluto	%
Femmine	203	61
Maschi	128	39
TOTALE	331	
Tra i 19 e i 39 anni	29	9
Tra i 40 e i 64 anni	207	62
Over 65 anni	95	29
TOTALE	331	
Licenza elementare	2	1
Licenza medie	60	18
Diploma	149	45
Laurea	120	36
TOTALE	331	

PERSONE CHE HANNO RISPOSTO IN BASE AL SERVIZIO SEGNO DOVE SVOLGONO IL VOLONTARIATO

	% sul totale delle risposte
Grave marginalità	57
Difficoltà economica	16
Mondialità	11
Famiglie in difficoltà	7
Sofferenza psichica e difficoltà nelle relazioni	5
Percorsi giudiziari	2
Segreteria	2

In termini generali, **il 79% dei volontari che hanno partecipato all'indagine si sono dichiarati molto/moltissimo soddisfatti dell'esperienza di volontariato** che svolgono. Una quota inferiore (18%) ha espresso una soddisfazione più bassa, ma comunque sufficiente. Solo il 3% si è dichiarato poco e per niente soddisfatto.

IN TERMINI GENERALI, QUANTO SEI SODDISFATTO DELLA TUA ESPERIENZA DI VOLONTARIATO?

	% sul totale delle risposte
moltissimo	32
molto	47
abbastanza	18
poco	2
per niente	1

Le motivazioni dei partecipanti all'indagine, alla base del desiderio di intraprendere l'esperienza di volontariato, si confermano quelle già indicate nel 2021. **La spinta principale** nella missione di volontario è **la scelta di sentirsi utile rispetto ad una causa o alla comunità**. Seguono il desiderio di stare in relazione con le persone, il desiderio di crescita personale e la vocazione spirituale/religiosa e valoriale. Solo per una piccola parte dei partecipanti considera l'esperienza di volontariato una possibilità di apprendere e mettere in pratica competenze utili anche all'interno di un percorso lavorativo futuro.

QUAL È STATA LA MOTIVAZIONE CHE TI HA SPINTO AD ADERIRE ALLE INIZIATIVE DI VOLONTARIATO?

	Frequenza % sul totale delle risposte
La scelta di sentirti utile rispetto ad una causa/alla comunità	54
Il desiderio di essere in relazione con altre persone	19
Il desiderio di crescere da un punto di vista personale	13
L'aspetto spirituale/religioso e valoriale	12
La possibilità di apprendere e mettere in pratica competenze utili anche all'interno di un percorso lavorativo futuro	2

Rispetto alle motivazioni riportate, **per l'80% dei partecipanti l'esperienza di volontariato ha soddisfatto molto/moltissimo le personali attese**.

RISPETTO ALLE MOTIVAZIONI CHE TI HANNO SPINTO, QUANTO L'ESPERIENZA DI VOLONTARIATO HA SODDISFATTO LE TUE ASPETTATIVE?

	% sul totale delle risposte
moltissimo	37
molto	43
abbastanza	18
poco	2
per niente	0

Il gradimento dei volontari per l'esperienza di volontariato si rileva anche dalla rilevanza che attribuiscono al servizio donato ai fini del bene collettivo. Infatti, gran parte dei volontari che hanno compilato il questionario ritiene che la propria

attività di volontariato contribuisca in qualche misura a migliorare la vita della comunità in cui vive.

QUANTO RITIENI CHE LA TUA ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO CONTRIBUISCA A MIGLIORARE LA VITA DELLA COMUNITÀ IN CUI VIVI? %	
% sul totale delle risposte	
moltissimo	17
molto	32
abbastanza	40
poco	9
per niente	2

La comunicazione con i volontari e la relazione con loro è curata dando loro spazio e voce. Per questa ragione nel questionario si sono raccolti anche suggerimenti e commenti legati all'esperienza vissuta.

Diversi commenti hanno riguardato l'importanza di **aumentare la promozione del volontariato**, ritenendo che si tratti di **una esperienza che tutti dovrebbero provare almeno una volta nella vita**. L'incontro con la povertà e il disagio è considerata un'occasione di vivere una gioia pura che favorisce la riscoperta di se stessi nella propria umanità e nei valori della vita.

Così alcuni volontari si sono espressi in merito:

*"A chi vuole farsi del bene,
faccia del bene, perché in
questo mondo siamo ospiti e per
essere ospitati è importante
accogliere.*

*Non perdiamo tempo,
apriamo il cuore al fratello.*

*Vorrei che più persone
aderissero ai progetti di volontariato,
nell'incontro con l'altro ti riscopri
e impari a camminare di nuovo."*



Non mancano i commenti che evidenziano l'importanza di aumentare il numero dei volontari anche per rispondere alle crescenti richieste di aiuto legate alle recenti vicissitudini. Nel corso del 2022, infatti, la guerra in Ucraina e la conseguente crisi energetica hanno messo in difficoltà milioni di persone.

Emerge inoltre il bisogno di **coinvolgere di più i giovani per dare continuità e slancio a servizi**. Per questo, le richieste sono di individuare modi alternativi e più efficaci per trovare nuovi volontari di età giovane.

Infine, **i suggerimenti hanno riguardato l'aspetto del coordinamento dei volontari e della loro formazione**. Nello specifico, le proposte riguardano maggiori momenti in presenza tra volontari e operatori dei servizi per conoscersi meglio e per condividere criticità, riflessioni ed esperienze, spazi di ascolto dedicati ai volontari e una formazione che sia diversificata, innovativa e non centrata solo sul tema religioso.



I PORTATORI D'INTERESSE ESTERNI

I portatori di interesse esterni sono tutti quei soggetti che, pur operando al di fuori dell'Associazione, hanno interesse nell'attività stessa e/o ne ricavano un beneficio accedendo alle attività o ai servizi offerti. In base all'interesse

si distinguono due grandi tipologie di portatori di interesse esterni:

- 1. donatori, enti sostenitori, partner, imprese fornitrici;**
- 2. ospiti e beneficiari dei servizi.**



Vediamo ora singolarmente ogni componente del primo gruppo di stakeholder esterni. Il secondo gruppo di stakeholder esterni, ovvero gli ospiti e

i beneficiari dei servizi, saranno invece presentati nel capitolo 4.

DONATORI



625 DONATORI

HANNO VERSATO DONAZIONI
PER UN TOTALE DI



€ 654.108



8 IMPRESE

HANNO DONATO MERCE
PER UN VALORE STIMATO DI



€ 47.484

(Valore stimato dei beni donati)



Donazioni monetarie nel 2022 suddivise per scopo

Donazioni per Fondo IO(N)OI Fondo promosso nella parte finale del 2020 da Caritas Diocesana Vicentina per sostenere tre aree di intervento (bisogni primari e sostegno al reddito - relazioni e bisogni abitativi - lavoro e formazione) da attivare in base alle esigenze e ai bisogni rilevati.	€ 23.507
Donazioni per Housing Sociale Donazioni pervenute con esplicito riferimento all'attività di housing di Casa Beato Claudio, di Casa San Giorgio e Casa Madre della Misericordia.	€ 70.823
Donazioni per progetto Coltivare la Speranza - Villa Vescova	€ 19.339
Donazioni per Sostegni di Vicinanza e affitti sociali	€ 124.516
Altre Donazioni finalizzate a specifiche progettualità	€ 153.723
Donazioni in denaro senza specifica destinazione	€ 262.200
TOTALE DONAZIONI	€ 654.108

Imprese suddivise in base alla tipologia di merce donata

Tipologia di merce	N. imprese
Alimenti	7
Abbigliamento	1
TOTALE IMPRESE	8

Nel Bilancio 2022 le erogazioni in natura sono state valorizzate in modo figurativo per € 47.484,00.

COINVOLGIMENTO E COMUNICAZIONE CON I DONATORI

Tutti i donatori sono oggetto di corrispondenza e, su loro richiesta, viene inviata una newsletter con gli aggiornamenti sulle varie iniziative e progetti in corso.

ENTI SOSTENITORI DEI PROGETTI

L'Associazione Diakonia onlus da anni a fronte dei bisogni nei vari settori in cui opera elabora delle progettualità e ricerca le migliori opportunità di finanziamento dei progetti stessi (pubbliche o private), sia partecipando a bandi, sia dialogando con privati. I progetti di norma sono oggetto di rendicontazione (in molti

casi anche intermedia) agli erogatori di fondi. Si segnala che l'Associazione ha ricevuto proventi del 5 per mille per € 23.004,00. Di seguito due Tabelle dei contributi spettanti, di competenza e residui per i progetti con enti pubblici e per i progetti con altri enti.

Enti Pubblici

Progetti	Ente finanziatore	Assegnazione	Utilizzo nel 2022	Residuo per anno successivo
Davide Golia - Presina	Azienda Ulss 6 Euganea	27.000	27.000	-
Davide e Golia - Malo	Azienda Ulss 7 Pedemontana	33.520	33.520	-
Davide e Golia - Malo "Al Mare Libera-mente"	Comune di Malo	2.232	2.232	-
Davide e Golia - Malo	Comune di Malo	6.500	6.500	-
Accoglienza Invernale 2021/2022 Pasti mensa	Comune di Vicenza	16.287	16.287	-
Acquisto alimenti e beni essenziali	Comune di Vicenza	25.000	25.000	-
Acquisto alimenti e beni essenziali Integrazione	Comune di Vicenza	17.000	2.239	14.761
Strade verso casa	Comune di Vicenza	17.000	-	17.000
Centri Accoglienza Straordinaria	Prefettura di Vicenza	116.918	116.918	-
Progettare Integrazione Metodi di Inclusione area Berica Dgr 73/2021	Regione del Veneto (capofila progetto Prisma Società Consortile Sociale)	7.977	3.320	4.657
Liberiamo nuove Energie Dgr 738/2020	Regione Veneto	20.972	20.972	-
Ri-Generazione - Dgr 1344/2021	Regione Veneto	5.000	5.000	-
Ri-Partenze - Dgr 1190/2020	Regione Veneto	300	300	-
TOTALE CONTRIBUTI PER PROGETTI ENTI PUBBLICI		295.706	259.288	36.418

Altri Enti

Progetti	Ente finanziatore	Assegnazione	Utilizzo nel 2022	Residuo per anno successivo
A.S.T.R.I. Anziani Supportati Territorialmente	Associazione Prov. Artigiani Vicenza	5.000	-	5.000
A Casa con te - Rete che ascolta	Diocesi di Vicenza - F.di 8permille Interventi Caritativi 2021/2022	3.279	3.279	-
Animazione Promozione Servizi-Segno Caritas	Diocesi di Vicenza - F.di 8permille Interventi Caritativi 2021/2022	3.115	3.115	-
Davide e Golia - Malo	Diocesi di Vicenza - F.di 8permille Interventi Caritativi 2021/2022	596	596	-
Davide Golia - Presina	Diocesi di Vicenza - F.di 8permille Interventi Caritativi 2021/2022	1.188	1.188	-
Famiglie fragili	Diocesi di Vicenza - F.di 8permille Interventi Caritativi 2021/2022	100.000	88.416	11.584
Animazione Promozione Servizi-Segno Caritas	Diocesi di Vicenza - F.di 8permille Interventi Caritativi 2022/2023	100.000	100.000	-
Davide e Golia - Malo	Diocesi di Vicenza - F.di 8permille Interventi Caritativi 2022/2023	3.000	3.000	-
Davide Golia - Presina	Diocesi di Vicenza - F.di 8permille Interventi Caritativi 2022/2023	6.500	6.500	-
Emporio Solidale	Diocesi di Vicenza - F.di 8permille Interventi Caritativi 2022/2023	35.000	30.856	4.144
Gestione Servizi-Segno Caritas	Diocesi di Vicenza - F.di 8permille Interventi Caritativi 2022/2023	205.000	205.000	-
La bottega del falegname	Diocesi di Vicenza - F.di 8permille Interventi Caritativi 2022/2023	22.650	22.650	-
Migranti - Inclusione lavorativa	Diocesi di Vicenza - F.di 8permille Interventi Caritativi 2022/2023	15.000	15.000	-
Social Housing	Diocesi di Vicenza - F.di 8permille Interventi Caritativi 2022/2023	30.000	30.000	-
Virus & Psiche	Diocesi di Vicenza - F.di 8permille Interventi Caritativi 2022/2023	17.000	17.000	-
Apri - La Comunità al centro" sig. F. K. e N. Z.	Diocesi di Vicenza Progetti Caritas Italiana	3.357	3.357	-
Apri - Ucraini fase 1	Diocesi di Vicenza Progetti Caritas Italiana	7.710	7.710	-

Progetti	Ente finanziatore	Assegnazione	Utilizzo nel 2022	Residuo per anno successivo
Apri - Ucraini fase 2	Diocesi di Vicenza Progetti Caritas Italiana	6.500	6.500	-
La bottega del falegname	Diocesi di Vicenza Progetti Caritas Italiana	280.000	280.000	-
Rut e Noemi	Diocesi di Vicenza Progetti Caritas Italiana	57.548	57.548	-
C.I.M.E. - Tutti per uno	Diocesi di Vicenza Progetti Caritas Italiana	50.000	50.000	-
Centro San Faustino	Diocesi Vicenza Centro San Faustino	16.825	4.037	12.788
La bottega del falegname	Fondazione AVSI	20.500	20.500	-
Emergenza Ucraina	Fondazione Caritas Vicenza Progetti Caritas Italiana	10.000	10.000	-
Coltivare la speranza - Villa Vescova	Fondazione Caritas Vicenza	29.538	9.928	19.610
Famiglie fragili	Fondazione Caritas Vicenza	14.328	14.328	0
#Stradeversocasa	Fondazione Cariverona	250.000	250.000	-
Coltivare la speranza - Villa Vescova	Fondazione Cariverona	142.600	94.399	48.201
Rete Inclusione Sociale Territoriale	Fondazione Cariverona	365.554	121.078	244.476
Esodo 2021	Fondazione Esodo Onlus	37.366	37.366	-
Esodo 2022	Fondazione Esodo Onlus	50.855	50.855	-
Assistenza domiciliare anziani	Fondazione Maria Teresa Mioni Onlus	30.000	30.000	-
Virus & Psiche	Intesa Sanpaolo S.p.A.	67.300	49.216	18.084
Acquisto beni alimentari	Unicredit Foundation	5.000	5.000	-
Covid-19 - Art. 66 Dlg 18/2020	Donazione con destinazione	19.660	19.660	-
Emergenza Covid 19	Donazione con destinazione	16.465	16.465	-
Emporio Est - Diakonia	Donazione con destinazione	3.842	1.650	2.192
IO(N)OI #Insieme non molliamo	Donazione con destinazione	139.907	139.907	-
Pastorale della famiglia - Diocesi Vicenza	Donazione con destinazione	22.245	18.877	3.368
Quelli dell'Ultimo	Donazione con destinazione	2.232	778	1.453
Studi Universitari	Donazione con destinazione	3.000	2.100	900
Ucraina - Profughi nel vicentino	Donazione con destinazione	113.013	32.961	80.051
Uniti per ripartire	Porsche Italia	16.784	16.784	-
TOTALE CONTRIBUTI		2.329.457	1.877.604	451.852

PROGETTI PER AREA/SETTORE DI ATTIVITÀ

Di seguito si esplicitano le principali correlazioni con i progetti per Area/settore di attività.

CASA SANTA LUCIA E CASA SAN MARTINO

Le azioni di accoglienza svolte dalle due strutture sono state finanziate da numerosi progetti, in sinergia fra loro:

- **#Stradeversocasa** (v. sotto), finanziato dalla Fondazione Cariverona.
- **La bottega del falegname 2** ha favorito il reinserimento socio-lavorativo attraverso l'accompagnamento di persone che vivono in una condizione di difficoltà a causa di disoccupazione, inoccupazione, sottoccupazione. Il progetto è stato sostenuto da Caritas Italiana - Fondi CEI 8xmille - da Diocesi di Vicenza - Fondi CEI 8xmille Interventi Caritativi - e da Fondazione AVSI onlus;
- **Servizio-mensa rivolto alle persone senza fissa dimora** per fare fronte all'emergenza invernale, finanziato da Comune di Vicenza;
- **#insiemenonmolliamo** sostenuto dal Fondo IO(N)OI, si è orientato verso il contrasto del fenomeno delle nuove povertà.

*Il progetto **#Stradeversocasa** è nato con l'obiettivo di realizzare interventi coordinati sul territorio per garantire l'accesso ai livelli essenziali di prestazione sociale (LEPS) e contribuire a soddisfare bisogni primari di soggetti vulnerabili rappresentati principalmente da persone senza fissa dimora del Comune di Vicenza. L'obiettivo è stato perseguito attraverso il rafforzamento, l'ampliamento e la messa in rete di strutture e servizi già esistenti e l'avvio/potenziamento dei seguenti LEPS: un Centro servizi per il contrasto alla povertà (presso la struttura diurna Casa Santa Lucia), un Pronto intervento sociale sempre attivo (presso l'Albergo cittadino del Comune di Vicenza), il potenziamento delle attività delle Unità di strada, l'accesso alla residenza anagrafica e fermoposta. Il progetto si è realizzato grazie alla cooperazione tra Associazione Diakonia Onlus, Comune di Vicenza, Consorzio Prisma e Caritas Diocesana Vicentina.*

SERVIZIO ROM E SINTI

Le azioni svolte per l'accompagnamento delle persone Rom e Sinti sono state sostenute dal progetto

Famiglie fragili, finanziato da Fondazione Caritas Vicenza e da Diocesi di Vicenza – Fondi CEI 8xmille interventi caritativi. Il progetto sostiene le famiglie che si trovano a vivere una situazione di difficoltà economica e abitativa, attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati elaborati dall'Associazione Diakonia in sinergia con i servizi del territorio. Anche il già citato progetto **La bottega del falegname 2** (v. sez. precedente) ha garantito l'erogazione di sussidi economici occasionali ai beneficiari.

SERVIZIO DONNA E FAMIGLIA

Alle azioni di incontro, ascolto ed elargizione di sostegno socioeconomico, rivolte a donne e famiglie in difficoltà, ha contribuito il progetto **Bottega del Falegname 2** - finanziato da Fondi CEI 8xmille di Diocesi di Vicenza e Caritas Italiana - il quale ha permesso la copertura di spese di vario genere: sanitarie, scolastiche e per utenze domestiche.

SERVIZIO SOCIAL HOUSING

L'azione di accoglienza in Social Housing è stata sostenuta da diversi progetti:

- **Social Housing** (v. sotto), sostenuto da Diocesi di Vicenza – 8xmille opere e interventi caritativi;
- **Famiglie fragili**, finanziato da Fondazione Caritas Vicenza, Diocesi di Vicenza - Fondi CEI 8xmille interventi caritativi, per fare fronte alle difficoltà abitative di famiglie in condizione socio-economica precaria;
- **Emergenze abitative**, sostenuto con il contributo del 5xmille, impiegato per coprire i costi di gestione degli alloggi relativi al servizio;
- **Rete di inclusione sociale territoriale** (v. sez. "Servizio Tirocini e Lavoro"), sostenuto da Fondazione Cariverona.
- **La bottega del falegname 2022** sostenuto da Caritas Italiana – Fondi CEI 8xmille – da Diocesi di Vicenza – Fondi CEI 8xmille Interventi Caritativi – e da Fondazione AVSI onlus.

*Il progetto **Social Housing** risponde ai bisogni di coloro che si trovano in temporanea difficoltà abitativa, fornendo un alloggio e sostenendo queste persone, ove necessario, con la predisposizione di percorsi orientati al raggiungimento dell'autonomia sociale e abitativa.*

Si articola nelle strutture residenziali di Casa Beato Claudio Granzotto a Vicenza, Casa San Giorgio a Quinto Vicentino (VI), Casa Madre della Misericordia a Scaldaferrò di Pozzoleone (VI) e una serie di appartamenti di prima autonomia nel territorio della Diocesi di Vicenza.

SERVIZIO TIROCINI E LAVORO

L'azione di orientamento e inserimento lavorativo è il risultato sinergico di più progetti:

- **Rete di inclusione sociale territoriale** (v. sotto), cofinanziato da Fondazione Cariverona;
- **Bottega del Falegname 2022**, finanziato da Caritas Italiana – Fondi CEI 8xmille – da Diocesi di Vicenza - Fondi CEI 8xmille Interventi Caritativi – e da Fondazione AVSI onlus – con lo scopo di progettare e realizzare percorsi di reinserimento socio-lavorativo, accompagnando le persone in difficoltà socio-economica;
- **Rut e noemi** (v. par. seguente) **coltivare legami solidali per tessere società inclusive** (v. sotto), finanziato da Caritas Italiana - Fondi CEI - e Intesa Sanpaolo, sostenendo in questo servizio la realizzazione di percorsi di formazione e tirocinio per collaboratrici domestiche e assistenti familiari;
- **Coltivare la Speranza: tessitori di lavoro, arte e legalità**, finanziato da Fondazione Cariverona, Fondazione Caritas Vicenza, Fondazione Culturale Pietro Nonis e Diocesi di Vicenza – Fondi CEI 8xmille. Il progetto, tra le altre cose, ha perseguito l'obiettivo di re-integrazione sociale di persone fragili – specificatamente coloro che scontano una pena attraverso la misura alternativa al carcere – inserendo quest'ultime in percorsi di inclusione sociale e lavorativa.

*Il progetto **Rete di inclusione sociale e territoriale** è finalizzato al reinserimento sociale, abitativo e lavorativo di persone senza dimora, favorendo l'uscita dalle strutture di accoglienza in condizioni di autonomia, attraverso il lavoro di rete coordinato tra i servizi già esistenti sul territorio. Il progetto, oltre all'ente capofila Associazione Diakonia onlus, vede coinvolti diversi partner: Aulss 7 Pedemontana, Aulss 8 Berica, i comuni di Vicenza, Bassano del Grappa e Arzignano, il consorzio Prisma, le due associazioni Papa Giovanni XXIII e Casa a Colori, e le quattro cooperative Pari Passo, Cosmo, Samarcanda e Avvenire. Inoltre, vi è coinvolto*

il servizio Social Housing di Ass. Diakonia onlus che fornisce supporto abitativo ai soggetti beneficiari individuati dal Servizio Tirocini Lavoro.

SERVIZIO ANZIANI

Il servizio è sostenuto da erogazioni liberali di Fondazione Maria Teresa Mioni e dal progetto **Rut e Noemi**, finanziato da Caritas Italiana – Fondi CEI – e Intesa Sanpaolo.

*Il progetto **Rut e Noemi: coltivare legami solidali per tessere società inclusive** ha risposto al bisogno di una migliore qualità di vita delle persone anziane attraverso la realizzazione di un innovativo modello di assistenza basato su reti solidali di supporto domiciliare. Le attività assistenziali si sono orientate alla cura e all'accompagnamento di persone anziane sole e in difficoltà economica. Per realizzare tali attività sono state individuate persone sottoccupate/disoccupate/inoccupate da coinvolgere in percorsi di formazione e tirocinio per collaboratrici familiari. Queste azioni progettuali hanno potuto rispondere contemporaneamente a due problemi sociali: il primo è relativo ai tanti anziani soli che necessitano di cura, assistenza e vicinanza; il secondo, invece, è relativo a disoccupazione e precarietà lavorativa, specialmente femminile, aggravate dalla pandemia.*

SERVIZIO LEMBO DEL MANTELLO

I progetti che finanziano il servizio sono i seguenti:

- **Esodo** (v. sotto), finanziato dalla Fondazione Esodo Onlus;
- **Coltivare la Speranza: tessitori di lavoro, arte e legalità** (v. sotto), finanziato da Fondazione Cariverona, Fondazione Caritas Vicenza, Fondazione Culturale Pietro Nonis, Diocesi di Vicenza — Fondi CEI 8xmille;
- **Ri-partenze e (RI)Generazione**, due progetti finanziati da Regione del Veneto, rispettivamente con DGR 1190/2020 e DGR 1344/2021, aventi entrambi l'obiettivo di fornire percorsi personalizzati di inclusione sociale, abitativa e lavorativa ad adulti in esecuzione penale esterna presso Villa Vescova a Brendola (VI);
- **Liberiamo nuove energie**, finanziato da Regione del Veneto con DGR 738/2020, per favorire il recupero di persone detenute, attraverso

progetti individualizzati, per potenziare le loro competenze e facilitare forme di graduale autonomia volte al reinserimento sociale.

*Il progetto **Esodo** è volto a sviluppare e promuovere nuove opportunità di inclusione abitativa, sociale e lavorativa a favore di persone in percorso giudiziario nei rispettivi contesti di riferimento. Gli strumenti utilizzati sono la creazione di percorsi educativi personalizzati per facilitare forme di graduale autonomia finalizzate al reinserimento sociale.*

*Il progetto **Coltivare la Speranza**, volto a tessere insieme percorsi di interesse sociale, artistico, culturale, ha coinvolto persone in misura alternativa al carcere in azioni di inclusione socio-lavorativa attraverso: l'attivazione di tirocini, la manutenzione e guardiania della villa e del parco, la produzione orticola, la testimonianza ed educazione alla legalità. Il progetto, inoltre, ha ospitato diverse attività culturali, di promozione sociale e ricreative che hanno coinvolto diversi gruppi e associazioni locali.*

SERVIZIO S.T.R.A.D.E.

Le azioni di sostegno economico a famiglie in disagio economico avvengono grazie al finanziamento **Sostegni di vicinanza**, ossia attraverso donazioni di privati, aziende e altri enti, compresa la Diocesi di Vicenza.

Il servizio **S.T.R.A.D.E.** offre:

- il prestito etico-sociale attraverso diverse convenzioni con banche di credito cooperativo locali;
- la copertura del costo delle bollette a persone e famiglie in difficoltà economica grazie alla convenzione esistente con AGSM AIM;
- il servizio di ascolto e consulenza a chiunque si trovi in stato di necessità e difficoltà finanziaria tramite il supporto di Fondazione antiusura Tovini e la collaborazione dei volontari del servizio stesso.

SERVIZIO SOSTEGNO PSICOLOGICO

Il servizio è stato sostenuto, nel corso del 2022, dal progetto **Virus & Psiche. Forme di supporto psicologico alla popolazione fragile colpita dalla pandemia Covid-19**, finanziato da Fondo Beneficienza Intesa Sanpaolo. Il progetto ha risposto al disagio psichico che si è diffuso a causa

della pandemia Covid-19 e delle restrizioni sociali disposte a contrasto della diffusione del virus. Esso ha fornito un prezioso sostegno a soggetti fragili attraverso un supporto psicologico strutturato e innovativo: nello specifico, si sono avviati e strutturati percorsi di supporto psicologico personalizzati e di consulenza individuale su una porzione ampia di territorio e con il coinvolgimento della rete socioassistenziale locale.

SERVIZIO DAVIDE & GOLIA

L'azione è il risultato sinergico di più progetti:

- **Davide e Golia Malo** finanziato da Ulss 7 Pedemontana, Comune di Malo, Diocesi di Vicenza - 8xmille Fondi CEI per interventi caritativi;
- **Davide e Golia Piazzola sul Brenta** sostenuto da Ulss 6 Euganea e Diocesi di Vicenza - 8xmille Fondi CEI per interventi caritativi;
- **Virus & Psiche. Forme di supporto psicologico alla popolazione fragile colpita dalla pandemia Covid-19** (v. sopra) che in questo servizio si è declinato in attività di supporto psicologico individuale e di gruppo – laboratori creativo-espressivi – svolti prevalentemente attraverso lo strumento dell'auto mutuo aiuto (AMA).

*Il progetto **Davide e Golia** è nato con l'intento di valorizzare la forza delle relazioni tra pari, attraverso lo strumento AMA, per favorire il superamento dell'esperienza di sofferenza psichica. I gruppi AMA – costituiti da un massimo di 8-10 persone – vengono coordinati da uno psicologo e supportati da volontari "facilitatori" debitamente formati. A questo tipo di attività si aggiungono attività individuali di ascolto, vicinanza e supporto.*

Dal punto di vista territoriale, il progetto si realizza in rete con altre strutture pubbliche locali, come i servizi socioassistenziali dei comuni e del sistema sanitario. Va sottolineato, inoltre, che non si rivolge solo alla singola persona, ma indirettamente anche alla sua famiglia e all'intera comunità.

SERVIZIO LUTTO, SOLITUDINE ED ESPERIENZA DEL LIMITE

Il servizio è sostenuto dal progetto **Virus & Psiche. Forme di supporto psicologico alla popolazione fragile colpita dalla pandemia Covid-19** (v. sopra) che qui si è declinato nella realizzazione di gruppi di Auto Mutuo Aiuto (GAMA) Lutto: spazi specifici

di ascolto, sostegno e vicinanza alle persone colpite dalla esperienza del lutto nel periodo pandemico. Costoro infatti hanno vissuto un particolare tipo di lutto, in quanto le restrizioni introdotte in questo periodo hanno aggiunto ulteriori difficoltà – come, ad esempio, l'impossibilità di stare vicini al proprio caro e di consolarsi attraverso i riti di congedo – rendendo più complicato il superamento del lutto.

Il servizio, inoltre, ha continuato a perseguire l'obiettivo di promuovere una cultura aperta alle tematiche della morte, sensibilizzando la cittadinanza e incentivandola a conoscere e parlare di più di queste tematiche.

SERVIZIO ACCOGLIENZA RICHIEDENTI O GIÀ TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

L'azione di accoglienza è sostenuta da due progetti, finanziati principalmente da Caritas Italiana - Fondi CEI 8xmille - e da Diocesi di Vicenza - 8xmille Fondi CEI Interventi e opere caritative:

- **APRI**, che ha offerto supporto a persone fuoriuscite dal sistema di accoglienza per richiedenti protezione internazionale;
- **APRI UCRAINA** finalizzato all'accoglienza e all'inclusione sociale di profughi ucraini. Il progetto ha avuto il duplice obiettivo di sensibilizzare il territorio sul tema dell'accoglienza e nello stesso tempo di fornire alle persone accolte servizi e strumenti utili al raggiungimento dell'autonomia.

Nel corso dello stesso anno, sono giunti ulteriori finanziamenti relativi principalmente all'emergenza dovuta alla guerra in Ucraina dal Banco BPM e da privati e aziende, che hanno permesso di fronteggiare le necessità basilari delle persone profughe.

Nel corso del 2022 in convenzione con la Prefettura di Vicenza è stato avviato un progetto di accoglienza dei profughi ucraini poi confluito in un ulteriore e più ampio progetto attraverso l'apertura di un **Centro di Accoglienza Straordinaria (CAS)**. Il progetto ha permesso di ospitare 34 persone (di cui 10 minori) profughi richiedenti protezione internazionale sia provenienti dall'Ucraina che da altri paesi.

EMPORIO SOLIDALE

Le azioni del progetto **Emporio Solidale** sono sostenute dai finanziamenti della Diocesi di Vicenza - Fondi CEI 8xmille per gli interventi caritativi - e dal Rotary Club Vicenza.

Il progetto nasce con l'obiettivo di aiutare le persone e le famiglie in difficoltà, sostenendole nell'accesso ai beni di prima necessità e nel processo di empowerment, in un percorso verso il recupero dell'autonomia e della propria dignità.

Il progetto prende le mosse dal concetto di welfare generativo e di comunità, al fine di responsabilizzare le persone che ricevono aiuto e cercare di massimizzare l'impatto sociale positivo degli interventi effettuati.

PRINCIPALI ENTI PUBBLICI, ALTRI ENTI, ASSOCIAZIONI E PRIVATI CONVENZIONATI E/O PARTNER

AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

1. La Regione del Veneto - Direzione Servizi Sociali per quanto riguarda tutta l'azione sociale ivi compresi l'accompagnamento educativo ed abitativo di persone detenute o in misura alternativa al carcere (DGR 738/2020 e DGR 1190/2020) e l'Emporio Solidale.
2. Il Comune di Vicenza per il sostegno alle famiglie in difficoltà economica e alle persone senza fissa dimora.
3. Il Comune di Malo (Vicenza), il Comune di Bassano del Grappa e il Comune di Piazzola sul Brenta per progetti a sostegno di persone con disagio mentale.
4. Diversi Comuni della Diocesi e della Provincia di Vicenza per costruire dei percorsi individuali per e con le persone che si rivolgono ai nostri servizi.
5. L'AULSS 6 Euganea, AULSS 7 Pedemontana e l'AULSS 8 Berica per progetti a sostegno di persone con difficoltà sociosanitarie, compreso il disagio mentale.
6. La Prefettura di Vicenza per la collaborazione e l'affidamento diretto del Centro di Accoglienza Straordinaria (CAS).
7. INPS, per facilitare l'accesso ai servizi erogati dall'istituto a chi ha più bisogno.
8. Il Tribunale di Vicenza per persone in affidamento o messa alla prova.
9. L'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE) di Verona e Vicenza per persone in misura alternativa al carcere.
10. La Direzione dell'Istituto penitenziario di Vicenza e l'equipe educativa per persone detenute.
11. Veneto Lavoro e Centri per impiego del Veneto per i progetti di inclusione lavorativa.

ENTI PRIVATI

1. Fondazione AVSI ONG Onlus per la formazione e l'inserimento lavorativo.
2. Fondazione Cariverona per il sostegno a varie progettualità in corso (#teporedicasa, Rete di inclusione sociale territoriale, Coltivare la speranza).
3. Fondazione Esodo Onlus per nuove opportunità di inclusione a favore di persone in percorso giudiziario.
4. Intesa Sanpaolo per il sostegno psicologico legato alla pandemia Covid-19 e per la realizzazione di percorsi di formazione e tirocinio all'interno del progetto Rut e Noemi.
5. AGSM AIM S.p.A. per l'aiuto alle persone in difficoltà nel pagamento delle bollette.

FORNITORI

L'Associazione ha avuto nel 2022 rapporti di fornitura con 221 imprese di cui 162 con sedi o uffici in provincia di Vicenza e 59 con sedi fuori dalla Provincia di Vicenza.

IMPORTO TOTALE DELLE FORNITURE

€ 1.005.377,51

Tipologia di forniture e numero di fornitori

Tipologia di fornitura	N. fornitori
Abbigliamento e cura della persona	14
Alimenti e bevande	27
Altri Servizi	21
Attività professionali e Consulenza	10
Attività sportive e ricreative	4
Cancelleria e stampanti	13
Ferramenta	9
Formazione e Sicurezza	4
Manutenzioni immobili	15
Manutenzioni impianti, attrezzature e certificazioni	29
Materiale di Consumo	1
Materiale per Promozione e divulgazione	5
Prodotti farmaceutici e Emergenza Sanitaria	12
Pulizia, sanificazione e prodotti di igiene	6
Servizi e Trasporti	2
Software, Hardware, assistenza informatica	7
Spese per Automezzi	5
Telefonia	4
Utenze	20
Garden e coltivazione del verde	6
Elettronica, elettrodomestici e casalinghi	7
TOTALE IMPRESE	221

ATTIVITÀ CONNESSE

L'Associazione ha fornito nel 2022 i pasti all'Albergo cittadino (Consorzio Prisma), ai centri Diurni di Via Bellini (M25 Cooperativa Sociale) e Via Giordano di Vicenza (Cosmo Cooperativa Sociale) per € 40.610,00.



The background of the entire page is a photograph of two hands reaching towards each other against a bright, orange-hued sunset sky. The hands are silhouetted, with the fingers spread, creating a sense of reaching or grasping. The sun is low on the horizon, casting a strong glow and creating lens flare effects. The clouds are soft and illuminated by the warm light of the setting sun.

ATTIVITÀ E SERVIZI OFFERTI, BENEFICIARI, OBIETTIVI RAGGIUNTI

CAPITOLO

4

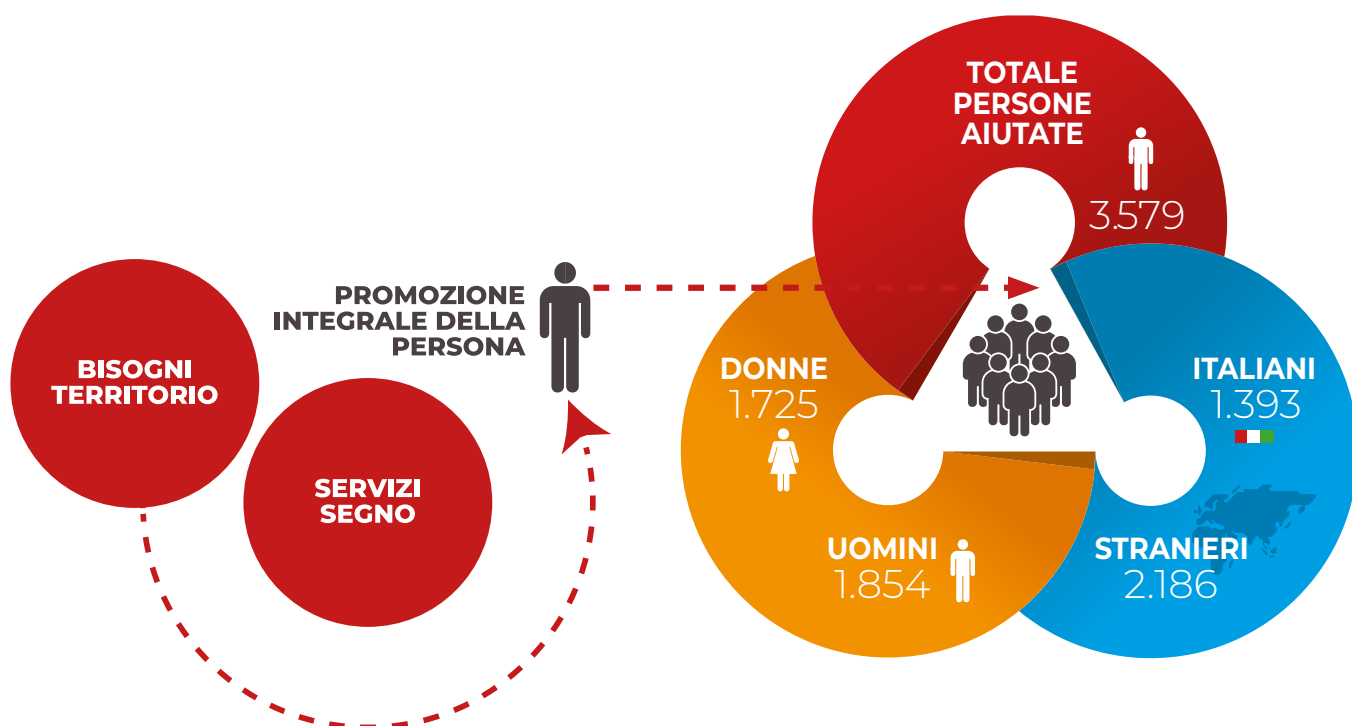
SERVIZI OFFERTI E ATTIVITÀ REALIZZATE

L' Associazione Diakonia Onlus risponde ai bisogni del territorio attraverso le attività e i servizi offerti dai servizi-segno, che mirano a raggiungere la finalità ultima.

Nel 2022 sono state aiutate 3.579 persone (+18% rispetto al 2021) di cui 1.854 uomini (+11% rispetto al 2021) e 1.725 donne (+28% rispetto al 2021). Per quanto riguarda la provenienza, sebbene la mag-

gior parte sono stati stranieri (2.186 persone, +17% rispetto al 2021), anche la componente italiana è stata significativa (1.393 persone, +21% rispetto al 2021).

A seguire si presenta ciascun servizio-segno fornendo le informazioni su cosa offre, cosa ha realizzato nel 2022, i beneficiari che sono stati accompagnati e il gradimento dei servizi offerti.



SERVIZI SEGNO

AREA PROMOZIONE UMANA

Persone in grave marginalità

- Casa Santa Lucia
- Casa San Martino

Persone in difficoltà abitativa

- Social Housing

Persone con difficoltà di tipo legale

- Consulenza legale

Persone in difficoltà lavorativa

- Tirocini e Lavoro

Famiglie in difficoltà

- Donna e Famiglia
- Famiglie Rom e Sinti
- Emporio solidale
- Anziani

Persone in sofferenza psichica e fatica nelle relazioni

- Sostegno psicologico
- Dipendenze e compulsività
- Davide e Golia
- Lutto, solitudine, esperienza del limite
- Dialogo di coppia

Persone in difficoltà economica

- S.T.R.A.D.E.

Persone in percorsi giudiziari

- Progetto Esodo
- Lavori di pubblica utilità e affidamento in prova

AREA PROMOZIONE MONDIALITÀ

- Accoglienza richiedenti o già titolari di protezione internazionale
- Emergenze umanitarie e progetti internazionali per la cooperazione e lo sviluppo

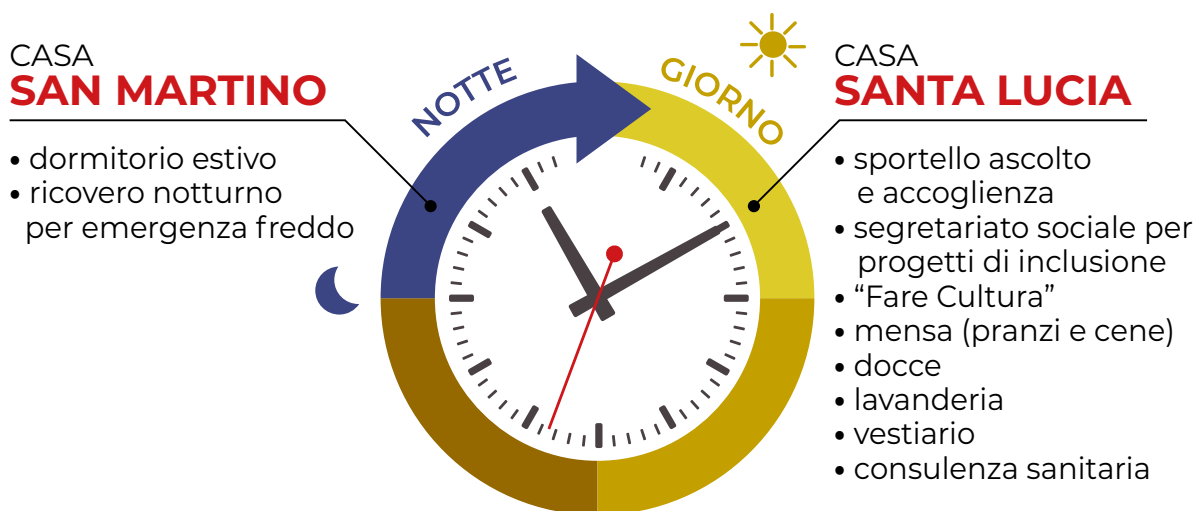
SERVIZI GRAVE MARGINALITÀ

Casa Santa Lucia e Casa San Martino sono servizi-segno che operano nella grave marginalità, formando un circuito attivo 24 ore al giorno dedicato alle persone senza dimora e in situazioni di povertà estrema.

La sinergia di questi centri consente di trovare un riparo dove dormire durante la notte, un luogo dove ricevere un pasto caldo o un po' di ristoro, dove poter usufruire di servizi igienici, docce e lavanderia, o dove permanere e trovare un po' di

compagnia durante il giorno.

Questi centri accolgono gran parte del totale dei beneficiari dei servizi dell'Associazione. Questo perché le persone che vivono in condizioni di grave marginalità sono molte e in aumento: possono essere senza una casa, senza cibo, senza un punto di riferimento, smarrite nella loro solitudine. Non si tratta solo di persone straniere, ma anche di molti italiani, principalmente uomini.





CASA SANTA LUCIA

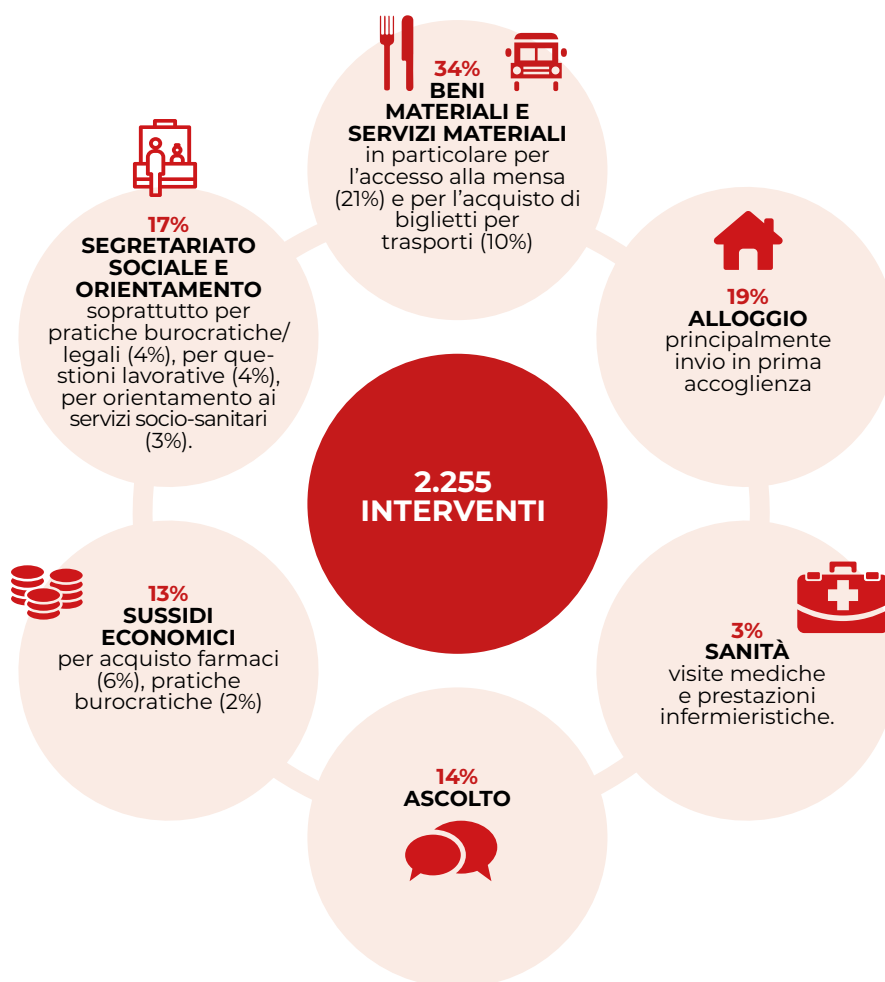
Struttura diurna aperta **tutti i giorni** dell'anno, dove le **persone senza dimora e in situazioni di povertà estrema** possono trovare **accoglienza**, ricevere **ascolto** e beneficiare di alcuni **servizi essenziali**. Casa Santa Lucia è un primo spazio di ascolto dove le persone possono

chiedere aiuto. Successivamente, in base alle loro richieste, vengono orientate ai servizi interni del centro o ad altri servizi-segno. Ciascuna persona viene incontrata per una o più volte, in una logica di accompagnamento, favorendo percorsi individualizzati di sostegno e di inclusione sociale.



466
VOLONTARI
10.762
ORE DI VOLONTARIATO

Aiuti e servizi offerti



Ascolto e Accompagnamento Segretariato sociale e Orientamento

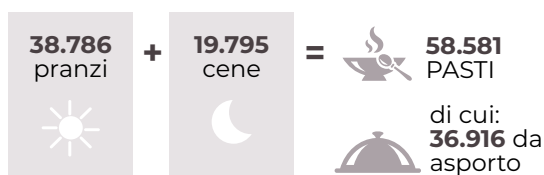


ASSICURATI PER
303 GIORNI

Mensa



365 GIORNI
D'APERTURA



Anche per l'anno 2022 il servizio mensa è stato attivo sette giorni su sette, offrendo pasti caldi a pranzo e/o a cena per complessivi 365 giorni (in sinergia con un'altra associazione caritativa presente a Vicenza) alle persone senza dimora e a quante ospitate nei Centri di Accoglienza presenti sul territorio Vicentino. Nella gestione della mensa sono stati impegnati 466 volontari, organizzati in 35 gruppi.

Aiuti economici



203 PERSONE
AIUTATE ECONOMICAMENTE
(+27% rispetto al 2021)

Docce e lavanderia



3.328
DOCCE



375 PERSONE { 96% UOMINI }



1.695
LAVAGGI/
ASCIUGATURE



156 PERSONE { 97% UOMINI }



3.340
VESTITI
DONATI



375 PERSONE { 100% UOMINI }

Nella gestione dei servizi alla cura della persona sono state coinvolte dall'Équipe degli educatori 7 persone che usufruiscono di Casa Santa Lucia e Casa San Martino, che hanno partecipato come volontari per un monte complessivo settimanale pari a ore 50 (con una media di circa 5 ore al giorno di attività volontaria offerta).

Beneficiari



480
PERSONE INCONTRATE
(+48% rispetto al 2021)

52%
CONOSCIUTE
NEL 2022

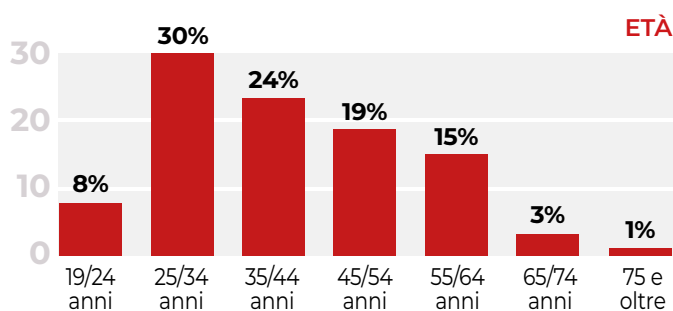


48%
ACCOMPAGNATE
GIÀ IN PASSATO

96%
UOMINI



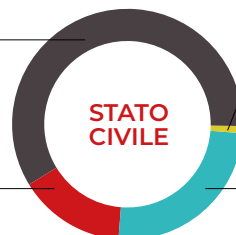
4%
DONNE



Molti i giovani: il 38% ha un'età inferiore ai 35 anni

59%
celibe

15%
separato
divorziato

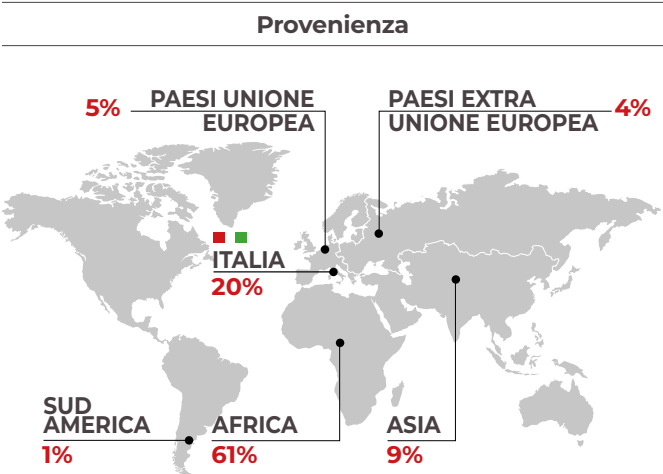


1%
vedovo

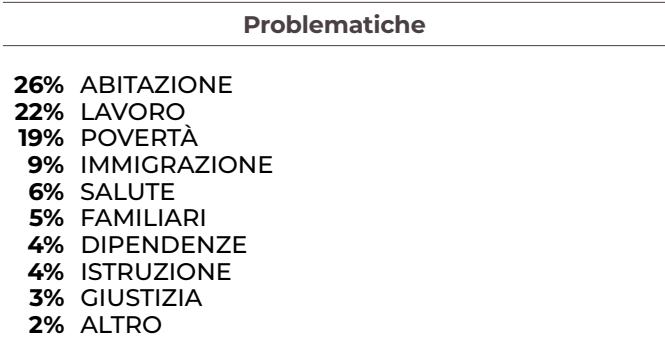
25%
coniugato

Il numero delle persone incontrate nel 2022 è decisamente aumentato rispetto al 2021, crescendo del +48% e **passando da 324 a 480 persone**. Questo incremento è dovuto all'importante aumento, rispetto agli anni precedenti, di persone nuove, ovvero che si sono rivolte per la prima volta al servizio (248 persone), e che ha superato la quota di persone che già vi accedevano nel passato (232 persone).

Oltre la metà sono persone che vivono da sole (57%). Molte sono prive di abitazione, hanno un domicilio di fortuna o risiedono in centri di accoglienza. Il livello di istruzione è generalmente basso: il 29% non possiede nessun titolo, il 44% possiede la licenza elementare o media inferiore. Gran parte di queste persone ha una regolare documentazione (71%), solo una piccola quota invece non possiede il permesso di soggiorno (13%), oppure è in attesa di riceverlo (3%).



20% ITALIANI: più adulti, i due terzi hanno sopra i 45 anni.
80% STRANIERI: più giovani, oltre la metà ha meno di 44 anni, in gran parte provenienti da Paesi Africani, soprattutto Nigeria, Marocco e Mali.





CASA SAN MARTINO

Accoglienza notturna aperta tutto l'anno (dalle 20.30 alle 7.30) **per le persone senza dimora**, autorizzata per 38 posti letto.

La struttura, inoltre, offre inoltre il servizio **Unità di strada**, ovvero una unità composta da personale volontario (otto persone) che una volta la settimana esce in strada per **incontrare ed entrare in relazione con i senza dimora presenti**

sul territorio.

Le uscite sono svolte in orario serale, dalle ore 20.45 alle 23.30, con un raggio d'azione che dal centro storico della città di Vicenza può spingersi fino in periferia a seconda delle segnalazioni che si ricevono. Grazie a questo servizio, è possibile "agganciare" alcune persone e portarle al ricovero notturno.



84

VOLONTARI

9.266

ORE DI VOLONTARIATO

Aiuti e servizi offerti



RICOVERO NOTTURNO



13.177

PERNOTTAMENTI

(in media 87 pernottamenti per persona)



13.140

DOCCE

(usufruite da 36 persone ogni sera)



842

COPERTE DISTRIBUITE

(a chi non ha usufruito del ricovero)



UNITÀ DI STRADA



14

USCITE SERALI



97

PERSONE INCONTRATE

due delle quali sono state accompagnate al ricovero notturno

Beneficiari del ricovero notturno



151

PERSONE OSPITATE

(+30% rispetto al 2021)

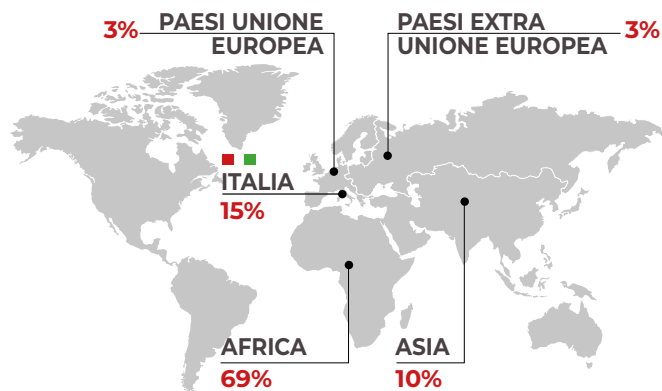
L'aumento del 30% è a fronte di periodi di accoglienza più brevi, grazie alla capacità di offrire altre soluzioni in autonomia più velocemente.

99%
UOMINI



1%
DONNE

Provenienza



85% STRANIERI: in gran parte provenienti da Paesi Africani, soprattutto Mali, Nigeria, Gambia e Senegal.



SERVIZIO DONNA E FAMIGLIA

Il servizio Donna e Famiglia si rivolge alle **donne sole**, alle **mamme con bambini** e alle **famiglie che faticano** nell'assicurare a se stesse e ai propri figli un'esistenza serena e dignitosa, vivendo situazioni di svantaggio socio-economico.

La relazione si avvia per aiutare queste donne a risollevarsi, donando ascolto e aiuto per il soddisfacimento dei bisogni primari, ma soprattutto svolgendo un ruolo pedagogico e formativo che

insegni loro a divenire autosufficienti.

È su quest'ultimo aspetto che il servizio Donna e Famiglia focalizza il suo intervento, ritenendo che la promozione dell'autonomia e dell'inserimento socio-lavorativo sia per queste donne fondamentale per un miglioramento della qualità della vita. L'attività avviene in collaborazione costante con i Servizi sociali e con i Centri di Ascolto e Accompagnamento Parrocchiali della Diocesi.



8
VOLONTARIE
980
ORE DI VOLONTARIATO

Aiuti e servizi offerti

Nel 2022 il numero degli interventi risulta inferiore se confrontato con gli anni precedenti, perché l'attività di distribuzione di pacchi alimentari e di vestiario è passata al servizio Emporio nato nel 2021.

918 INTERVENTI



**45%
ASCOLTO**

**414
COLLOQUI**



**22% ORIENTAMENTO
E SEGRETARIATO
SOCIALE**

12% lavoro in rete con altri enti privati, pubblici, parrocchie, 5% orientamento ad altri servizi, 3% consulenze, 2% altre attività.



**20% SUSSIDI
ECONOMICI**

8% pagamento bollette, 4% spese sanitarie, 4% spese di trasporto, 1% spese per pratiche burocratiche, 3% altri sussidi.



**12% BENI
MATERIALI**

**11%
DONAZIONE
DI BENI**

**1%ALTRI
INTERVENTI**

Interventi per individuare un alloggio, prenotare visite mediche, per aiutare a trovare un lavoro.

Beneficiarie

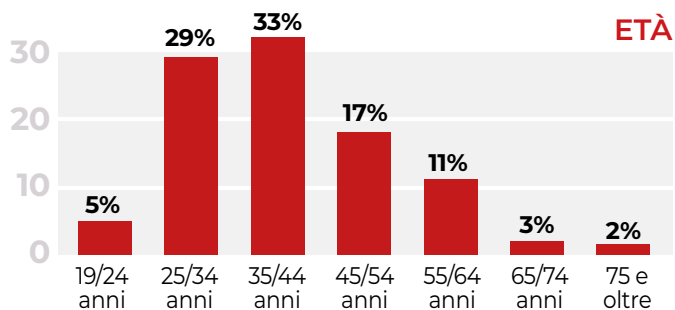


385
DONNE
INCONTRATE
(+26% rispetto al 2021)

42%
CONOSCIUTE
NEL 2022



58%
ACCOMPAGNATE
GIÀ IN PASSATO

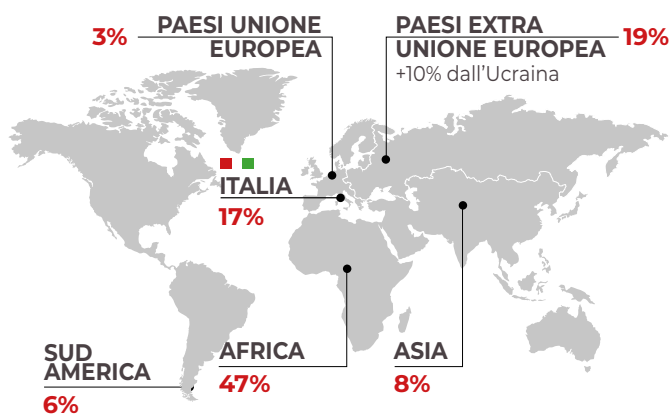


Il 67% ha meno di 44 anni



Nel 2022 aumenta la % di donne separate e divorziate (+5 p. p.) e di vedove (+2 p. p.)

Provenienza



83% STRANIERE: quasi la metà ha meno di 34 anni, una buona quota proviene dalla Nigeria (30%).

Problematiche

- 38% ECONOMICHE**
in particolare per reddito insufficiente, nessun reddito o povertà estrema (31%)
- 17% LAVORO**
soprattutto per problemi di disoccupazione (11%)
- 13% ABITAZIONE**
soprattutto per mancanza di una casa o accoglienza provvisoria (5%)
- 9% FAMILIARI**
soprattutto per divorzio e separazione, conflittualità, maltrattamenti e trascuratezze, mamme sole
- 8% IMMIGRAZIONE**
soprattutto per problemi burocratici e irregolarità giuridica
- 7% SALUTE**
- 2% LINGUA**
- 2% DISABILITÀ**
- 1% DIPENDENZE**
- 1% GIUSTIZIA**
- 2% ALTRO**





SERVIZIO ROM E SINTI

Il servizio Rom e Sinti Sinti promuove l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione delle persone di etnia Rom e Sinti sul territorio, in accordo con la Strategia nazionale 2021-2030.

Realizza percorsi di accompagnamento personalizzati e volti ad un'effettiva inclusione e partecipazione nel territorio, attraverso azioni volte alla regolarizzazione dei documenti, la scolarizzazione e la formazione professionale, l'inserimento occupazionale e lavorativo, la tutela della salute e l'accesso all'abitare. Inoltre, il servizio promuove iniziative di sensibilizzazione sul territorio, volte a

promuovere una maggiore conoscenza della cultura romani e delle difficoltà legate allo stigma che colpisce questo gruppo etnico.

Il servizio adotta un **approccio fondato sul "fare insieme alle persone, e non per le persone"**. Per questo, gli operatori del servizio spesso affiancano i beneficiari negli iter necessari con accompagnamenti. Allo stesso tempo, il servizio promuove la cura e la nascita di reti attorno alle persone seguite al fine di poter fornire maggior supporto e strumenti alle famiglie, ai volontari e ai servizi territoriali coinvolti.

 **8**
VOLONTARI
128
ORE DI VOLONTARIATO

Aiuti e servizi offerti



ASCOLTO E ACCOMPAGNAMENTO

775
COLLOQUI



SEGRETARIATO SOCIALE

569
INTERVENTI



STRATEGIA EMPORIO

Nel 2022 il servizio ha attivato un percorso di **accompagnamento di 8 nuclei familiari nell'accesso all'Emporio Solidale**, attraverso una parte di formazione dei volontari coinvolti, un percorso di alfabetizzazione numerica e di sensibilizzazione su una spesa più consapevole. Tale percorso è volto a promuovere azioni di empowerment femminile coinvolgendo le donne, spesso mamme, e di offrire occasioni di scambio e relazione tra mondo romani e mondo gagio (non rom).



SUSSIDI ECONOMICI

**PER SPESE SANITARIE,
DI TRASPORTO E
ALTRI MOTIVI**
a 35 PERSONE



INCONTRI DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

25

RETE "VI ME"

Il servizio ha promosso la riattivazione di una rete di scuole per promuovere strumenti e buone prassi sull'inclusione e la partecipazione dell'alunno rom/sinto nel contesto scolastico.

Nel 2022 sono stati **realizzati 3 incontri che hanno visto la partecipazione di un totale di circa 50 docenti.**



49
VISITE
DOMICILIARI

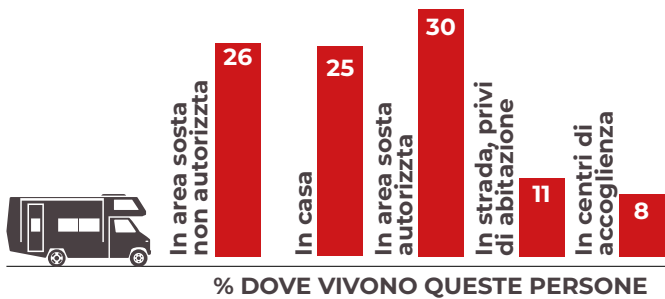
37 presso aree sosta;
12 presso abitazioni.

Beneficiari

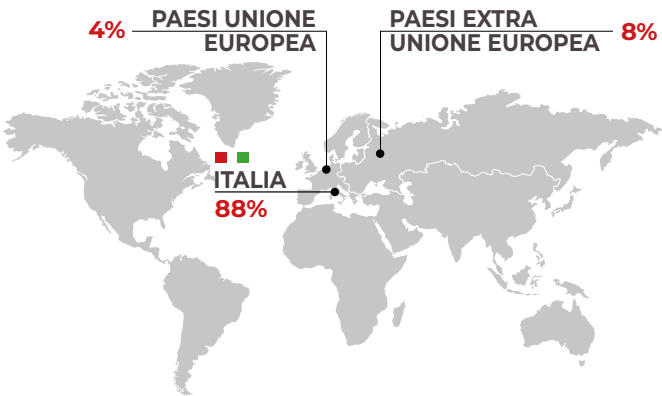


187
PERSONE INCONTRATE
(+35% rispetto al 2021)
Appartenenti a 48 NUCLEI FAMILIARI

43%
ANALFABETA O NON POSSIEDE NESSUN TITOLO DI ISTRUZIONE
(quasi nessuno possiede un titolo superiore alla licenza media inferiore).



Provenienza



La maggior parte sono persone nate in Italia.





ANZIANI E PROGETTO RUT E NOEMI

II Servizio Anziani è stato avviato verso la fine del 2021 grazie al progetto *“Rut e Noemi: coltivare legami solidi per tessere società inclusive”* per **rispondere al bisogno di cura e accompagnamento delle persone anziane sole e in difficoltà economica, attraverso un innovativo modello di assistenza domiciliare** che ha previsto il coinvolgimento di donne in situazioni di svantaggio.

Il servizio lavora in rete continua con i CDA Caritas e con i Servizi Sociali Comunali e collabora con il servizio Tirocini e Lavoro e Donna e Famiglia dell'Associazione Diakonia Onlus.

L'équipe Tirocini e Lavoro si è occupata di avviare un percorso di formazione e di tirocinio-lavoro per **“Collaboratrice domestica e Assistente Familiare”**, rivolto a giovani donne, madri, italiane e/o cittadine di paesi terzi titolari di protezione, disoccupate

o in situazione di svantaggio economico.

Alla conclusione del percorso, alcune donne sono state assunte a tempo indeterminato presso enti socio-sanitari del territorio, altre sono state accompagnate dall'Associazione Diakonia Onlus per circa un anno, periodo in cui hanno potuto sperimentare le loro competenze nell'ambito socio-assistenziale. Il progetto ha così svolto sia una funzione di trampolino di lancio nel mondo del lavoro per le Assistenti domiciliari formate, sia una funzione di prevenzione nei confronti degli anziani fragili che soffrono di solitudine, ampliando la loro rete sociale di supporto e di aiuto. Il target degli anziani seguiti rappresentano una “zona grigia” della comunità, sono infatti persone ancora autosufficienti che, se isolate per un lungo periodo, rischiano di perdere le proprie autonomie e di andare incontro ad un decadimento cognitivo precoce.



4

VOLONTARI

120

ORE DI VOLONTARIATO

Aiuti e servizi offerti



**80% ASSISTENZA
DOMICILIARE**

pari a circa 200 interventi di assistenza domiciliare al mese



**15% ASCOLTO E
ACCOMPAGNAMENTO**

pari a 200 colloqui con i familiari



**5% SEGRATARIATO
SOCIALE**

pari a circa 30 interventi di orientamento



Tirocini, assunzioni e formazione per le assistenti domiciliari

PERCORSI DI FORMAZIONE PER ASSISTENTI FAMILIARI	TIROCINI BIMENSILI ATTIVATI PRESSO ENTI SOCIO-SANITARI	ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO PRESSO ENTI SOCIO-SANITARI	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PRESSO ASSOCIAZIONE DIAKONIA ONLUS
12	10	6	5

Incontri nel territorio e formazione ai volontari

TIPOLOGIA INCONTRO	N. INCONTRI	ORE	N. PARTECIPANTI
Incontri con i Servizi territoriali Comunali	40	60	15
Incontri con altre realtà territoriali	15	30	30
Incontri di formazione specifica per i volontari	7	20	20
Sostegno telefonico a distanza per gli anziani	300	150	42
Azioni di supporto ai caregiver (familiari, vicini di casa, volontari delle Parrocchie ecc.)	60	70	30
Visite domiciliari da parte dell'Equipe	60	50	50

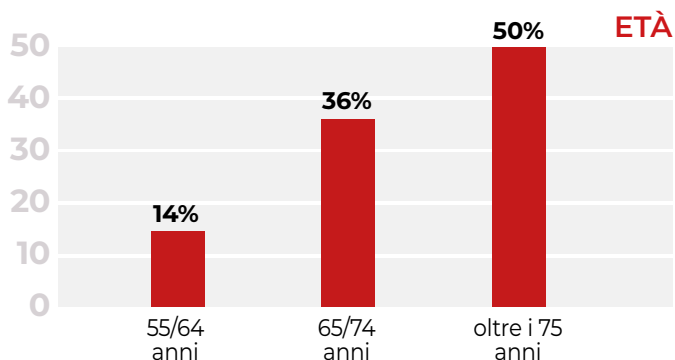
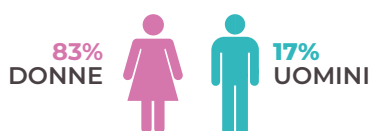
Beneficiari



72

ANZIANI INCONTRATI

di cui 42 hanno beneficiato di un progetto individuale di assistenza domiciliare e 30 di orientamento



Il 69% vive solo.
Il 31% vive con un familiare caregiver con difficoltà sanitarie.

Provenienza



Problematiche

29% SALUTE
24% ECONOMICHE
21% SOLITUDINE
15% DISABILITÀ
11% FAMILIARI
soprattutto per difficoltà di ricevere assistenza e per conflittualità (6%)



EMPORIO SOLIDALE

L' Emporio Solidale, inaugurato nel 2021, sostiene persone e famiglie in difficoltà socioeconomica che si rivolgono ai Centri di Ascolto, accompagnandole in un percorso verso il recupero dell'autonomia.

Si tratta di un progetto di rete che prevede un **servizio di raccolta e distribuzione di generi alimentari, coordinato e gratuito**. Organizzato come un supermercato, offre la possibilità ai beneficiari di scegliere i prodotti dagli scaffali in modo autonomo e secondo le loro esigenze reali. Nel progetto

personalizzato condiviso con i volontari del Centro di Ascolto Caritas, viene attribuito un punteggio mensile che, negli scaffali dell'Emporio, si traduce in beni di prima necessità.

I beni alimentari donati provengono dal programma AGEA dell'UE, da donazioni di privati e di aziende del territorio, da raccolte delle parrocchie e da acquisti fatti dall'Associazione Diakonia onlus. Il vestiario invece proviene da donazioni di negozi del territorio e dal progetto Golden Links.

PROGETTO GOLDEN LINKS

Il progetto iniziato nel 2018 concerne la distribuzione di vestiario per uomini, donne, bambini tramite la rete degli Empori solidali Caritas. Il vestiario nuovo, donato da aziende italiane, viene selezionato e confezionato grazie all'intervento economico di Intesa San Paolo, che sostiene

il lavoro di donne migranti e detenuti tramite due cooperative presenti a Vicenza e Oria. Nel 2022 **sono stati donati 1.700 capi di vestiario nuovo**, selezionati ed etichettati da Mventicinque SCS e distribuiti, attraverso gli Empori Solidali della Caritas, a famiglie in stato di marginalità economica e sociale.


18
VOLONTARI
1.560
ORE DI VOLONTARIATO

Aiuti e servizi offerti



RACCOLTA E DISTRIBUZIONE DI BENI ALIMENTARI E VESTIARIO NUOVO

BENI DISTRIBUITI

prodotti alimentari	alimenti per bambini	latte	olio	capi di vestiario nuovo	pacchi di pannolini	detergenti corpo	detergenti casa
18.346 kg	487 kg	5.699 litri	3.272 litri	6.996 n.	773 n.	3.802 n.	2.955 n.



ACCOMPAGNAMENTO NELLA SPESA IN UNA PROSPETTIVA DI EDUCAZIONE ALIMENTARE E AL CONSUMO

Beneficiari


586

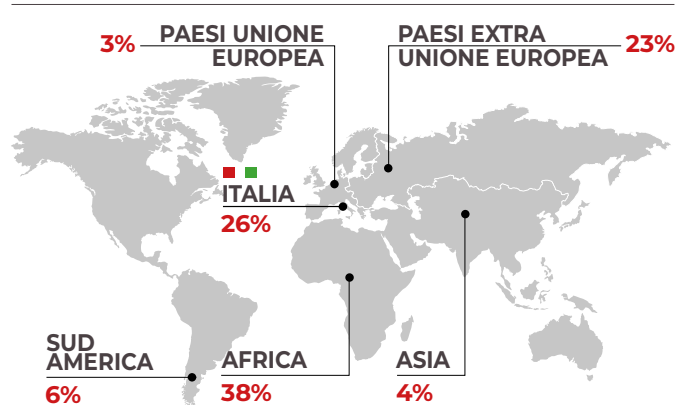
PERSONE IN DIFFICOLTÀ SOCIOECONOMICA AIUTATE
(+63% rispetto al 2021)

pari a 262 nuclei familiari a cui appartengono 108 bambini con meno di 6 anni e 89 con età tra i 6 e i 16 anni.

40%
UOMINI

60%
DONNE


Provenienza





SERVIZIO SOCIAL HOUSING

Il progetto Social Housing vuole porsi come risposta alle difficoltà di coloro che si trovano in temporanea difficoltà abitativa. Non si tratta di una pronta accoglienza, pertanto non si rivolge a chi si trova in situazioni di emergenza o a chi, per problematiche diverse, necessita di accompagnamento e protezione. Si **offre ospitalità presso una struttura residenziale a persone in temporanea difficoltà abitativa**, legata a situazioni di precarietà economica e/o lavorativa, **per 6 mesi rinnovabili** per ulteriori 6 mesi (massimo 1 anno). Le persone accolte devono:

- avere un lavoro (o una pensione) che garantisca loro il sostentamento;
- essere in grado, aiutate dall'operatore, di definire un progetto concreto di autonomia abitativa realizzabile nei 12 mesi di accoglienza.

Agli ospiti viene chiesto di collaborare per le pulizie degli ambienti comuni e un momento mensile di confronto comunitario. È prevista, quando necessaria, la presenza di una assistente sociale e di un operatore che contribuiscono ad elaborare i singoli percorsi di autonomia valorizzando sempre, prima di tutto, l'aspetto relazionale e sociale.



14
VOLONTARI
672
ORE DI VOLONTARIATO

Aiuti e servizi offerti



**ASCOLTO E
ACCOMPAGNAMENTO**



**OSPITALITÀ
RESIDENZIALE**

Le strutture residenziali



**CASA BEATO
CLAUDIO GRANZOTTO**
Via Pasi 10, Vicenza
Composizione:
• 6 stanze singole con bagno condiviso
• 3 stanze singole con bagno privato
• 6 monolocali e 14 bi-locali



**CASA MADRE
DELLA MISERICORDIA**
Via Vallazza 32, Scaldaferrò di Pozzoleone (VI)
Composizione:
• 12 camere singole/ doppie con bagno privato.



CASA SAN GIORGIO
Via Martiri della Libertà, Quinto Vicentino (VI)
Composizione:
• 2 appartamenti bicamere e 1 mini



**APPARTAMENTI
DI PRIMA AUTONOMIA**
19 appartamenti gestiti nel territorio vicentino

Beneficiari



177
PERSONE OSPITATE
(+26% rispetto al 2021)

64.605

PERNOTTAMENTI

88 PERSONE NELLE 3 CASE

Il 17% sono persone appartenenti a 7 nuclei familiari; il restante 83% sono persone sole. 92% adulti - 8% minori

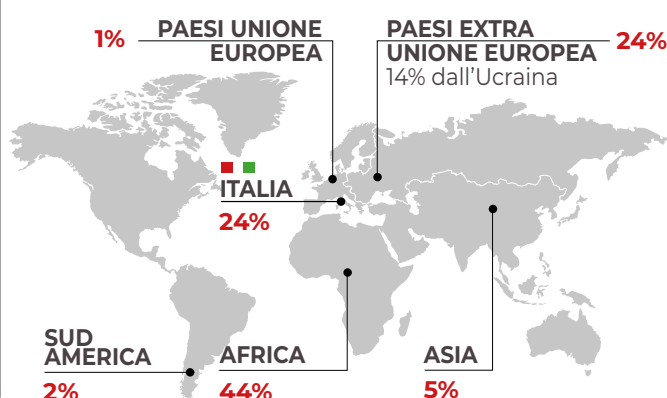
89 PERSONE NEGLI APPARTAMENTI

67%
UOMINI



33%
DONNE

Provenienza





SERVIZIO TIROCINI E LAVORO

L'Associazione Diakonia Onlus, Ente accreditato per i Servizi al Lavoro – Codice: L222 (Regione Veneto – Decreto del Direttore della Sezione Lavoro n. 92 del 23/02/2016), pone il tema dell'occupazione fra le priorità del suo agire. L'obiettivo del servizio è quello di **promuovere l'inclusione socio-lavorativa di persone in difficoltà occupazionale**, aderendo come partner a progetti di formazione per la riqualifi-

cazione professionale ed avviando tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo che mettano in relazione la persona, le sue competenze e i suoi bisogni con il sistema produttivo locale. Si vuole superare la logica del semplice assistenzialismo e fornire a chi si trova in condizioni di svantaggio gli strumenti e le opportunità per potersi muovere autonomamente nel mercato del lavoro.

Aiuti e servizi offerti

Il servizio offre:



SPORTELLO ITINERANTE



ATTIVAZIONE TIROCINI DI INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATIVO



ORIENTAMENTO AL LAVORO

consulenza, colloqui di orientamento, definizione di piani di accompagnamento individuale, stesura curriculum vitae



PARTECIPAZIONE A BANDI/AVVISI

per persone svantaggiate ai fini formativi di riqualificazione e/o percorsi di tirocinio finanziati



L'**UNHCR** ha premiato Diakonia Onlus per l'impegno a favore dell'inserimento lavorativo di persone beneficiarie di protezione internazionale conferendole anche nel 2022 l'uso del logo We Welcome.

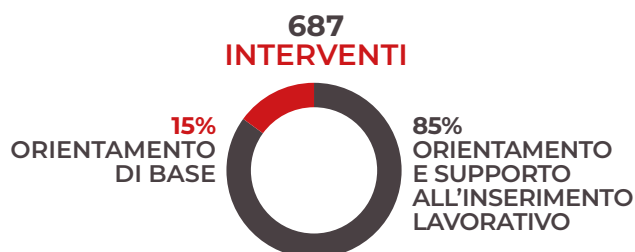
Nel corso del 2022 sono **stati gestiti 70 tirocini (27 in più rispetto al 2021)**, di cui 63 attivati direttamente dall'Associazione Diakonia Onlus in qualità di soggetto promotore.

Attraverso la partecipazione attiva della rete territoriale, di Enti di Formazione e aziende del territorio, sono stati realizzati per 10 persone percorsi di formazione professionale e di inserimento lavorativo come saldo-carpentieri. Complessivamente sono stati registrati **50 contratti di assunzione (34 in più rispetto al 2021)**.



50 CONTRATTI DI ASSUNZIONE REGISTRATI, di cui:

- 5 a tempo indeterminato
- 43 a tempo determinato
- 2 di apprendistato



Rete di collaborazione

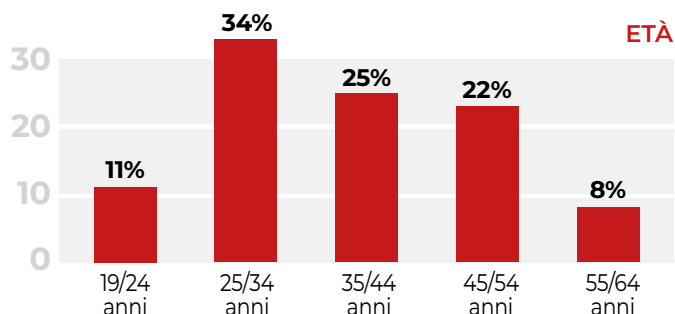
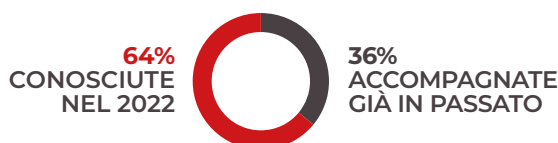
La rete di collaborazione nell'ambito dei servizi al lavoro è resa operativa grazie ai partenariati con: Comune di Vicenza, Comune di Bassano, Comune di Schio, Comune di Arzignano, Aulss 7, Aulss 8, Consorzio Prisma, Veneto

Lavoro, Fondazione Cariverona, Fondazione Avsi, CFP San Gaetano, Engim Veneto, aziende Private e Cooperative del territorio.

Beneficiari

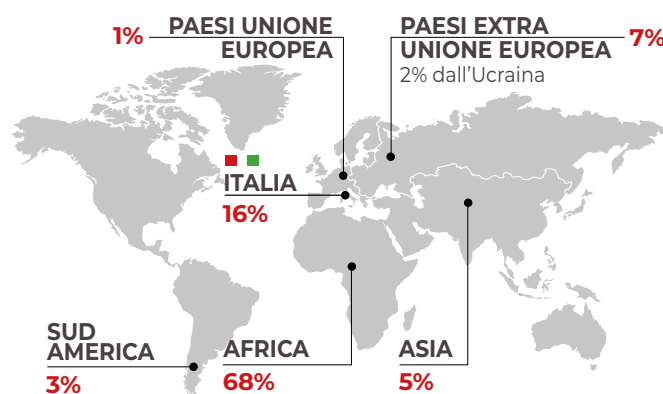
 **205**
PERSONE
INCONTRATE

57%  **UOMINI** **43%**  **DONNE**



Il 30% ha un'età tra i 45 e i 64 anni

Provenienza



84% STRANIERI: la metà ha un'età molto giovane tra i 19 e i 34 anni, una quota importante proviene dalla Nigeria (32%).

Interventi su varie progettualità:

DGR n. 73 del 26/01/2021 "Direttiva per la realizzazione di progetti Azioni Integrate di coesione Territoriale (AICT) - Anno 2022". POR FESR 2014-2020 e il POR FSE 2014-2020"

Ruolo di partner operativo con le seguenti funzioni: orientamento individuale; supporto all'inserimento lavorativo Individuale; Accompagnamento al tirocinio.

RETE DI INCLUSIONE SOCIALE E TERRITORIALE

Progetto promosso con il sostegno di Fondazione Cariverona, grazie al quale è stato condiviso un processo di modellizzazione degli interventi rivolti alle persone senza fissa dimora da parte di una rete di enti pubblici e privati. I beneficiari sono 44 persone individuate principalmente tra coloro principalmente che sono accolte nei dormitori di Vicenza e provincia e con le quali viene avviato un percorso di reinserimento socio-lavorativo in aziende o cooperative del territorio e un successivo inserimento in appartamenti di semi-autonomia.

BOTTEGA DEL FALEGNAME

Progetto finalizzato all'avvio di percorsi di formazione specializzante in saldacarpenaria e inserimenti lavorativi su tutto il territorio della Provincia di Vicenza.

RUT E NOEMI: COLTIVARE LEGAMI SOLIDALI PER TESSERE SOCIETÀ INCLUSIVE

Il progetto "Rut e Noemi" attraverso azioni di formazione e di inclusione lavorativa di 10 beneficiarie disoccupate, ha avuto come obiettivo quello di migliorare la qualità di vita degli anziani della rete territoriale.

EMPORIO SOLIDALE DI VICENZA- PARCO CITTÀ

Progetto che ha previsto il monitoraggio di 1 percorso di inserimento lavorativo in supporto alla progettualità.

COLTIVARE LA SPERANZA

Il progetto, finanziato da Fondazione Cariverona, intende rendere Villa Vescova a Brendola uno spazio aperto alla cittadinanza anche attraverso azioni culturali, di educazione e formazione, di promozione della salute. Le persone ex detenute o in misura alternativa al carcere che vengono accolte presso Villa Vescova sono state destinatarie di tirocini di reinserimento lavorativo.

ESODO

Il progetto si focalizza sulle attività di accoglienza residenziale e sulle azioni di inserimento lavorativo interno ed esterno al carcere. Il Servizio Tirocini Lavoro di Ass. Diakonia onlus si è impegnata nell'attività di accompagnamento al lavoro e di mediazione all'inserimento lavorativo tramite l'attivazione di tirocini di persone in esecuzione penale esterna.



SERVIZIO S.T.R.A.D.E.

II Servizio S.T.R.A.D.E. (Servizio Territoriale Relazione di accompagnamento nella Difficoltà Economica), è un percorso iniziato 14 anni fa e che ha consentito di essere prossimi a molte **famiglie in situazione di disagio economico**. È presente in 14 zone della Diocesi e si occupa dell'ascolto, della valutazione del bisogno e dell'accompagnamento di chi, soprattutto per la mancanza o per la riduzione del reddito da lavoro, si trova in difficoltà economica.

I volontari del servizio S.T.R.A.D.E. affiancano con

competenza e grande umanità le persone e le famiglie che si rivolgono allo sportello, attivando strumenti diversi, calibrati sulla singola situazione: dal prestito etico-sociale ai Sostegni di Vicinanza, dall'affiancamento nei rapporti con le banche e le finanziarie alla revisione delle priorità del budget familiare, dalle pratiche di rateizzazione delle bollette all'accesso all'iniziativa degli affitti sociali sicuri. L'accompagnamento viene definito e condiviso in rete con gli enti e le organizzazioni del territorio e nel rispetto della privacy.



96

VOLONTARI

950

ORE DI VOLONTARIATO

Aiuti e servizi offerti

Il servizio offre il suo aiuto attraverso 5 strumenti: prestito etico-sociale, affitti sociali, sostegni di vicinanza, convenzione AGSM AIM, Fondazione antiusura Tovini.



855 INTERVENTI



41% BENI E SERVIZI MATERIALI



33% PAGAMENTO BOLLETTE



15% CONSULENZA E ORIENTAMENTO



5% ALTRI SUSSIDI ECONOMICI



4% AFFITTI

6% ALTRI INTERVENTI

1. PRESTITO ETICO-SOCIALE

Nel corso dell'anno sono stati erogati n. 2 prestiti per un valore totale di € 6.500.

Nel complesso dei 16 anni di attività sono stati erogati in tutta la Diocesi € 2.882.634 aiutando in questo modo 1.354 persone e famiglie a superare temporanei periodi di disagio finanziario.

2. AFFITTI SOCIALI SICURI

Ad oggi sono 33 i Comuni che partecipano nell'accordo Affitti Sociali firmato nel 2014.

Gli affitti sociali erogati nel 2022 sono stati 3, pari a € 3.760.

3. SOSTEGNI DI VICINANZA

Rispetto al 2021, il numero delle famiglie è rimasto quasi invariato (351 famiglie, pari a -1%) invece gli aiuti erogati hanno registrato una riduzione (€ 120.752, pari a -16%). Tale riduzione è dovuta ad un incremento dei contributi comunali e regionali per fare fronte alle necessità economiche legate al rincaro dei prezzi e all'aumento del costo della vita. Si è verificato inoltre un incremento del numero dei donatori (124 donatori, pari a +15%) e un aumento degli aiuti donati (€ 124,515, pari a +6%).

4. CONVENZIONE AGSM AIM

La convenzione, già stipulata con AIM Vicenza confluita in AGSM AIM nel 2021, è stata rinnovata per la decima volta e promuove un servizio che si rivolge a persone e famiglie che non riescono a far fronte ai propri impegni economici e finanziari rispetto a beni e servizi di prima necessità (come luce e gas) a causa della perdita del lavoro, precarietà o riduzione del proprio

reddito. Scopo dell'intervento è accordare agli aventi diritto condizioni agevolate di rateizzazione del debito pregresso e del pagamento dei nuovi consumi, al fine di consentire il regolare funzionamento dei servizi e delle utenze. La convenzione è stata rinnovata con un plafond di € 30.000 erogato da AGSM AIM.

5. FONDAZIONE ANTI-USURA BEATO TOVINI

La Fondazione anti-usura Tovini, in collaborazione con i volontari S.T.R.A.D.E., presta assistenza, nella piena gratuità e massima riservatezza, a chiunque si trova in stato di necessità e in difficoltà per gravi motivi sopravvenuti o perché ha subito riduzioni temporanee delle proprie entrate. La fondazione, intesa a promuovere e diffondere la cultura della legalità, fornisce: ascolto e consulenza a coloro che rischiano di diventare vittime dell'usura o che hanno bisogno di un sostegno finanziario da restituire con tassi bassi e tempi più lunghi rispetto a quelli delle normali attività finanziarie; consulenza, informazione e assistenza sui sistemi di finanziamento ad imprese e privati per prevenire il ricorso al credito illegale; prestazione di garanzie a Istituti di credito per un più facile accesso a finanziamenti e prestiti.



Beneficiari

535
PERSONE
INCONTRATE

60%
CONOSCIUTE
NEL 2022

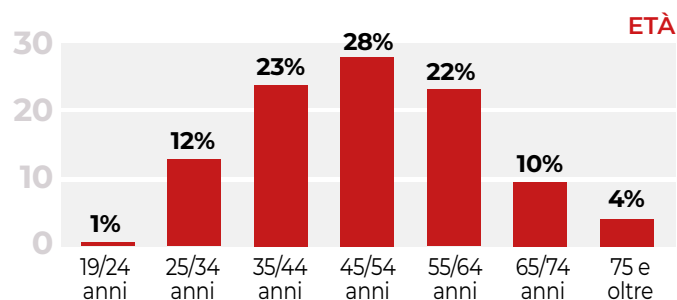


40%
ACCOMPAGNATE
GIÀ IN PASSATO

50%
UOMINI

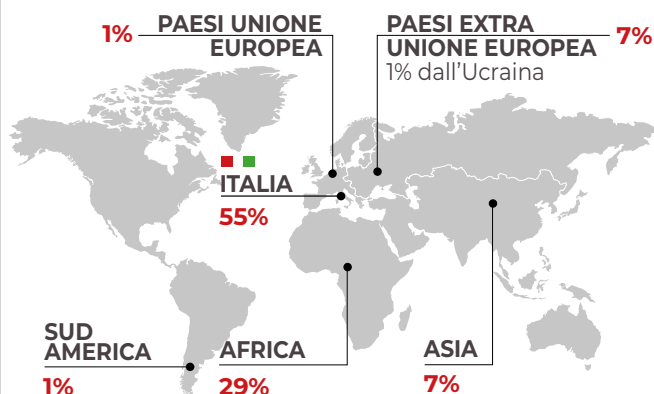


50%
DONNE



Il 73% ha un'età tra i 35 e i 64 anni

Provenienza



Problematiche

- 74% ECONOMICHE**
soprattutto per reddito insufficiente o inesistente (46%), indebitamenti (10%), povertà (3%)
- 9% LAVORO**
soprattutto per disoccupazione (5%)
- 6% FAMILIARI**
- 5% SALUTE**
- 2% ABITAZIONE**
- 1% IMMIGRAZIONE**
- 1% DIPENDENZE**
- 1% GIUSTIZIA**
- 1% ALTRO**



SERVIZIO SOSTEGNO PSICOLOGICO

Il servizio offre un **percorso di sostegno psicologico e consulenza** a tutte le persone in condizione di disagio psicologico o esistenziale: singole, coppie e famiglie.

È svolto da volontari psicoterapeuti o specialisti già iscritti all'Ordine degli Psicologi volontari, previo un corso di formazione. Il servizio, inoltre, può, contare sulla collaborazione di molti professionisti privati in provincia di Vicenza, Padova e

Verona che, negli anni, si sono resi disponibili ad applicare una tariffa agevolata a situazioni considerate adatte a proseguire un percorso di psicoterapia, previa segnalazione del servizio. Qualora poi si verificassero situazioni di persona assolutamente o fortemente indigente ma bisognosa di un percorso terapeutico, in assenza di un'alternativa presso i servizi pubblici, l'Associazione Diakonia onlus potrà provvedere alla copertura economica.



10
VOLONTARI
PSICOLOGI PSICOTERAPEUTI
218
ORE DI VOLONTARIATO

Aiuti e servizi offerti



Beneficiari

97
PERSONE
INCONTRATE
(+11% rispetto al 2021)

78%
CONOSCIUTE
NEL 2022

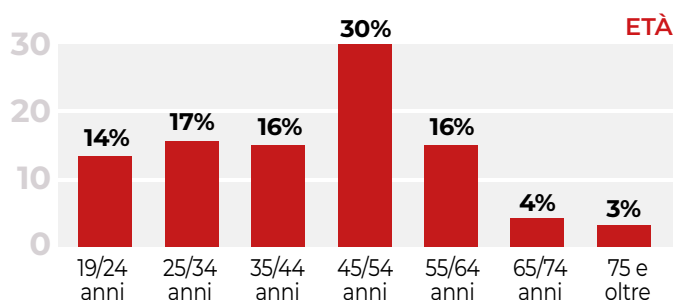


22%
ACCOMPAGNATE
GIÀ IN PASSATO

24%
UOMINI



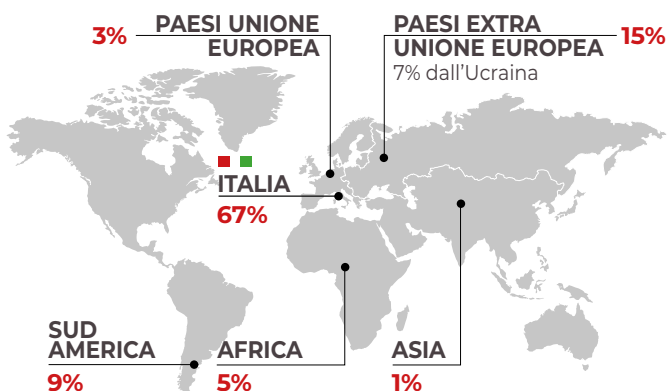
76%
DONNE



Il 31% sono giovani adulti tra i 19 e i 34 anni



Provenienza



Problematiche

- 34% FAMILIARI**
soprattutto conflittualità in famiglia (14%),
separazione-divorzio (4%),
maltrattamenti (4%)
morte di un familiare (3%)
- 14% PSICOLOGICHE-RELAZIONALI**
- 11% SALUTE FISICA E PSICHICA**
soprattutto depressione (4%)
e altri disagi mentali (2%)
- 11% ECONOMICHE**
soprattutto povertà, reddito insufficiente
o precario (7%)
- 8% LAVORO**
soprattutto per disoccupazione (4%)
- 6% SOLITUDINE**
- 5% ABITAZIONE**
- 4% IMMIGRAZIONE**
- 2% DIPENDENZE**
- 1% ISTRUZIONE**
- 1% DISABILITÀ**
- 3% ALTRO**



SERVIZIO DIPENDENZE E COMPULSIVITÀ

Il servizio Dipendenze e Compulsività è uno **spazio di ascolto, orientamento e sostegno psicologico** specializzato per coloro che vivono il **problema delle dipendenze** da sostanze stupefacenti, alcol, gioco d'azzardo, internet/cellulare e cibo. È un punto di riferimento ed offre consulenza agli altri servizi-segno dell'Associazione ed ai Centri di Ascolto parroc-

chiali, che all'interno delle loro attività possono incontrare persone, coppie o famiglie in situazioni di dipendenza.

È gestito da una psicoterapeuta e svolge l'attività in rete con le realtà pubbliche e private del territorio per individuare, quando possibile, il percorso riabilitativo e di sostegno più adatto alla persona ed alla famiglia.

Aiuti e servizi offerti



**INFORMAZIONE,
CONSULENZA,
ORIENTAMENTO**



**ACCOMPAGNAMENTO
O INVIO AI
SERVIZI**

Beneficiari



11
PERSONE
INCONTRATE
quasi tutte incontrate nel 2022



40
COLLOQUI DI SOSTEGNO
PSICOLOGICO

6 UOMINI **5** DONNE

7 ITALIANI **4** STRANIERI

ETÀ COMPRESA TRA I **19** E I **75** ANNI

Problematiche



18% GIOCO D'AZZARDO

82% DIPENDENZE DA SOSTANZE
(alcol, droga, tabacco, farmaci)





SERVIZIO DAVIDE E GOLIA

Malo, Bassano del Grappa e Piazzola sul Brenta

Davide e Golia, un progetto realizzato in convenzione con le Aziende ULSS ed in rete con i comuni coinvolti e altre strutture territoriali che propone l'esperienza di **gruppi di auto-mutuo-aiuto (GAMA) per persone segnate dal disagio mentale**. Le finalità del servizio si rivolgono non solo alla singola persona, ma anche alla sua famiglia e all'intera comunità. Rispetto alla persona con disagio mentale, il servizio-segno si propone di "facilitare" la riabilitazione sociale-relazionale, favorendo la nascita di nuove

amicizie e di nuovi rapporti interpersonali. L'obiettivo finale è di poter portare maggior benessere alla persona che soffre aumentando l'inclusione sociale, valorizzando il tempo libero, agevolando lo scambio di aiuto in caso di bisogno, promuovendo lo sviluppo delle risorse personali dei membri del gruppo.

Il servizio lavora per combattere lo stigma, sensibilizzare la comunità sul tema della salute mentale e generare una corresponsabilità comunitaria nel sostenere le persone e le famiglie in disagio.



41

VOLONTARI FACILITATORI

3.450

ORE DI VOLONTARIATO

Aiuti e servizi offerti

Attività di gruppo

GRUPPO
PAROLALABORATORI
CREATIVIPASSEGGIATE
USCITEGRUPPO
CUCINAATTIVITÀ
MOTORIAGRUPPI AUTO
MUTUO
AIUTOATTIVITÀ
CULTURALI
FORMATIVE

Attività individuali

GRUPPO "DA TE"
Sostegno a
domicilioCOLLOQUI
INDIVIDUALI E
FAMILIARIVISITE A
DOMICILIOTRASPORTO E
ACCOMPAGNAMENTISOSTEGNO
TELEFONICO

Rete di collaborazione

CSM, Comuni, Parrocchie, Associazioni, Cooperative ed Enti per il trasporto sociale, medici di base, altri servizi-segno e gruppi di mutuo aiuto.

L'azione si svolge in tre sedi: Malo, Piazzola sul Brenta, Bassano del Grappa.

Interventi di aiuto

21%
colloqui
psicologici65%
sostegno socio-
assistenziale, di cui:
sostegno socio-
educativo (29%),
compagnia (7%),
trasporto e
accompagnamento (2%),
altri tipi di sostegno (27%).14%
ascolto e
orientamento

Attività svolte

Attività	Ore	Numero incontri	Partecipanti (media)
Attività infrasettimanali in presenza (gruppo)	1.741	751	8
Attività fine settimana e festivi in presenza (gruppo)	570	136	8
Colloqui e sostegno individuale in presenza	963	-	-
Sportello psicologico gratuito	384	-	-
Sostegno telefonico individuale e online	329	-	-
TOTALE	3.987	700	

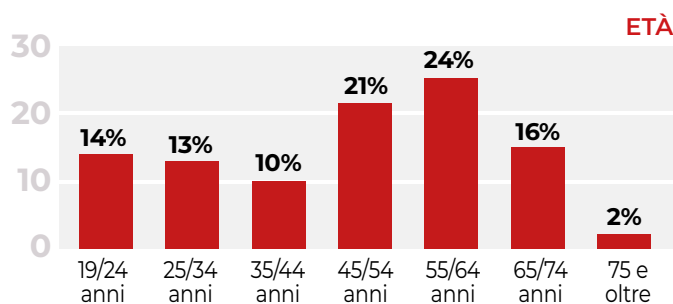
Nel corso del 2022 il progetto Davide e Golia, superate le restrizioni dovute alla pandemia da Covid19, ha potuto riprendere tutte le attività in presenza e ricominciare a progettare nuovi spazi di incontro in cui accogliere le persone e i familiari segnati dal disagio mentale. L'attenzione del progetto è stata dedicata in particolare ai **giovani** tra i 18 e i 30 anni, fascia in cui c'è stato un aumento significativo di richieste di aiuto.

Sono quindi proseguite, **si sono consolidate e ampliate le attività sperimentali "Giovani Malo" e "Davide e Golia Bassano"**, con l'inserimento di nuove persone in entrambi i gruppi, con lo svolgimento di un ciclo di incontri formativo-informativi per nuovi volontari nel territorio del Bassanese e con l'organizzazione di una serata aperta alla comunità sul tema del disagio giovanile.

Beneficiari



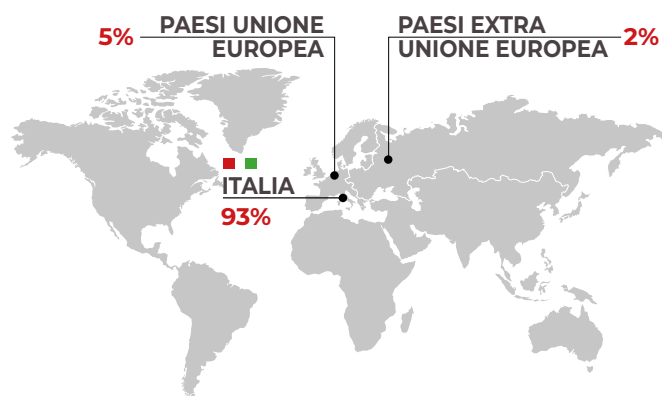
Cresce la componente maschile (passa dal 33% del 2021 al 42%)



Aumentano i giovani: la fascia di età compresa tra i 19 e i 34 anni rappresenta il 27% (nel 2021 era il 10%)



Provenienza



Problematiche (oltre alla salute mentale)

- 25%** FAMILIARI soprattutto per conflittualità (15%)
- 18%** PSICOLOGICHE-RELAZIONALI
- 15%** SALUTE
- 8%** SOLITUDINE
- 7%** LAVORO
- 5%** DIPENDENZE
- 4%** ECONOMICHE
- 3%** DISABILITÀ
- 1%** ABITAZIONE
- 14%** ALTRO



SERVIZIO LUTTO, SOLITUDINE ED ESPERIENZA DEL LIMITE

Servizio che si pone come **spazio di ascolto, sostegno e vicinanza alle persone toccate dall'esperienza della morte** di una persona cara a causa di malattia, incidente, suicidio; alle persone che hanno ricevuto una diagnosi infausta; a chi si ritrova a stare vicino a una persona morente; a chi sta attraversando una fase di disagio esistenziale e non riesce più a dare senso alla propria vita. Il sostegno avviene prevalentemente attraverso i gruppi di auto-mutuo-aiuto (GAMA). Il servizio inoltre si pone come obiettivo quello di promuovere una cultura aperta alle tematiche

della morte, per imparare a conoscere e a parlare con maggior naturalezza del morire e del vivere in pienezza ogni istante della propria vita. Il desiderio è quello di sensibilizzare la cittadinanza su questi temi che riguardano tutti.

Nel 2022 il servizio Lutto, solitudine, esperienza del limite è stato uno dei più interessati dall'impatto dell'emergenza sanitaria per Covid-19. Molteplici sono stati i lutti causati dalla pandemia, e l'impatto psicologico sui famigliari che hanno perso i loro cari ha aumentato il rischio di un lutto difficile da superare.

 **33**
VOLONTARI FACILITATORI
2.037
ORE DI VOLONTARIATO

Aiuti e servizi offerti



COLLOQUI
INDIVIDUALI



GRUPPI AUTO
MUTUO
AIUTO



ASSISTENZA
TELEFONICA



ASSISTENZA
VIA E-MAIL



INCONTRI DI
CONDIVISIONE



MOMENTI
FORMATIVI E
RICREATIVI

306 INTERVENTI DI AIUTO



50%
SOSTEGNO
SOCIO-ASSISTENZIALE,
(incontri GAMA)



26%
COLLOQUI PSICOLOGICI
INDIVIDUALI



24%
ASCOLTO E
ORIENTAMENTO



17
GRUPPI
AMA

287
INCONTRI
GAMA



802
PARTECIPAZIONI
AGLI INCONTRI



115
COLLOQUI DI SOSTEGNO
PSICOLOGICO

Incontri e formazione

Tipologia incontro	Numero incontri	Numero ore	Numero Partecipanti
Incontri di coordinamento e supervisione di gruppo, per singolo gruppo o individuale	47	69	76
Percorsi formativi	10	25	26
Incontri per la cittadinanza	19	28	369
TOTALE	76	122	471

Beneficiari



186

**PERSONE
INCONTRATE**
(+24% rispetto al 2021)

41%
sono persone
che vivono sole

55%
CONOSCIUTE
NEL 2022

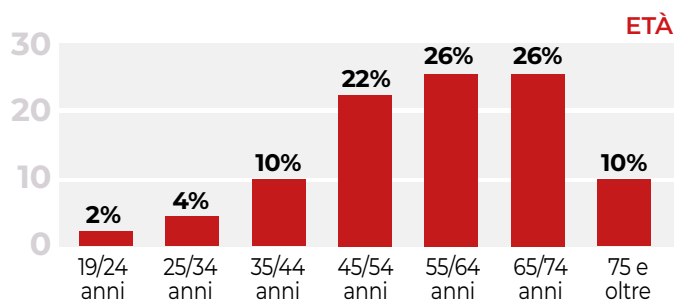


45%
ACCOMPAGNATE
GIÀ IN PASSATO

26%
UOMINI

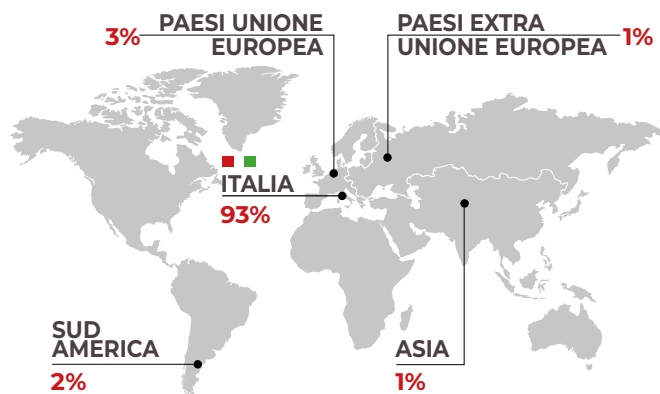


74%
DONNE



Il 16% è molto giovane e ha un'età tra i 19 e i 44 anni

Provenienza



Problematiche

97% MORTE DI UNA PERSONA CARA
2% DIVORZIO/SEPARAZIONE
1% PSICOLOGICHE-RELAZIONALI





PROGETTO ESODO

Il progetto Esodo è nato nel 2010 dall'iniziativa congiunta della Fondazione Cariverona, delle Caritas Diocesane di Verona, Vicenza e Belluno e del PRAP (Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria). Il servizio si pone come obiettivo quello di promuovere e so-

stenere **percorsi di inclusione socio-lavorativa a favore di persone detenute, ex detenute o in esecuzione penale esterna**. A Vicenza la residenzialità maschile prende il nome di Lembo del Mantello per il reinserimento di detenuti in misure alternative, in misure cautelari o in regime di semilibertà.



19

VOLONTARI

870

ORE DI VOLONTARIATO

4 aree di intervento

1

AREA DI FORMAZIONE

Azioni volte a fornire alle persone detenute, spesso prive di qualifiche professionali e con basso profilo di scolarizzazione, competenze teoriche e pratiche qualificanti e spendibili sul mercato.

2

AREA DI INCLUSIONE SOCIALE

Progetti volti all'individuazione di soluzioni alloggiative, di supporto nella gestione economica, del tempo libero, rapporti con i familiari e con la comunità di riferimento.

3

AREA DEL LAVORO

Azioni di orientamento, ricerca ed accompagnamento in azienda, di tutoraggio, tirocini di formazione, avvio di nuove attività produttive all'interno delle Case Circondariali o potenziamento di quanto già presente.

4

AREA DI SENSIBILIZZAZIONE

azioni di promozione sul territorio attraverso una corretta informazione, volta a sensibilizzare le diverse componenti sociali, creando consenso e coinvolgimento.

Aiuti e servizi offerti



RESIDENZIALITÀ

INCONTRI DI
SENSIBILIZZAZIONEGRUPPI AUTO
MUTUO AIUTO

per le persone in percorso
(residenziale o non)
e per i loro familiari



445

INTERVENTI DI ASCOLTO E ACCOMPAGNAMENTO IN CARCERE

PROGETTO CARCERE A SCUOLA

L'intento del servizio-segno Lembo del Mantello è anche quello di sensibilizzare i cittadini e le comunità, al fine di scardinare lo stigma del carcere e promuovere politiche di dignità e rispetto in favore di coloro che scontano una pena, secondo il principio costituzionale della rieducazione (art. 27). Nello specifico, gli educatori del servizio organizzano dei convegni con target diversi (scuole, associazioni e/o cittadini) per discutere di legalità anche attraverso le testimonianze dei detenuti accolti. Nel 2022, sono stati **realizzati 6 incontri, di cui 5 con le scuole e 1 con un gruppo di cittadini**.



PROGETTO VILLA VESCOVA



Nel 2022 hanno avuto un prosieguo le attività promosse dal progetto Esodo - Lembo del Mantello nello spazio di Villa Vescova, sita nel Comune di Brendola (VI). Nel 2022 **sei persone in misura alternativa al carcere sono state ospitate** nella struttura e coinvolte in azioni di inclusione socio-lavorativa, con il compito di svolgere diverse attività: manutenzione e guardiania della Villa e del parco; produzione orticola, raccolta ulive; testimonianza ed educazione alla legalità. La presenza e la partecipazione alle attività, in qualità di protagonisti, di persone in misura alternativa al carcere o ex detenute configurano Villa Vescova come casa della legalità, un luogo di testimonianza e di educazione a favore della cittadinanza e delle scolaresche che parteciperanno ai percorsi formativi. Villa Vescova si propone anche come luogo di cultura dove promuovere l'arte in tutte le sue forme (arti figurative, teatro, musica, ecc.). Grazie al progetto si intende inserire la Villa in un circuito di promozione storico-culturale dei patrimoni della Città di Vicenza e della provincia, in partnership con vari soggetti, per farne un ulteriore stimolo alla valorizzazione, anche turistica, del territorio. www.villavescova.it



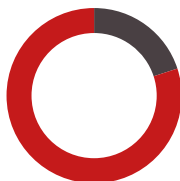
Beneficiari



154
PERSONE
INCONTRATE
(+ 7% rispetto al 2021)

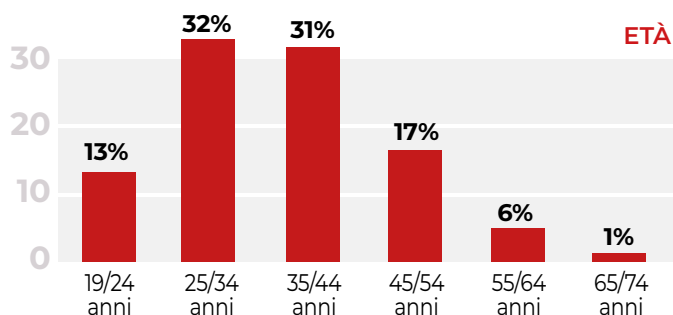
di cui 22 hanno
beneficiario
dell'accoglienza in
misura alternativa
presso il Lembo
del Mantello

78%
CONOSCIUTE
NEL 2022



22%
ACCOMPAGNATE
GIÀ IN PASSATO

100%
UOMINI



Quasi la metà sono molto giovani:
il 45% ha tra i 19 e i 34 anni

59%
celibe

14%
separato
divorziato



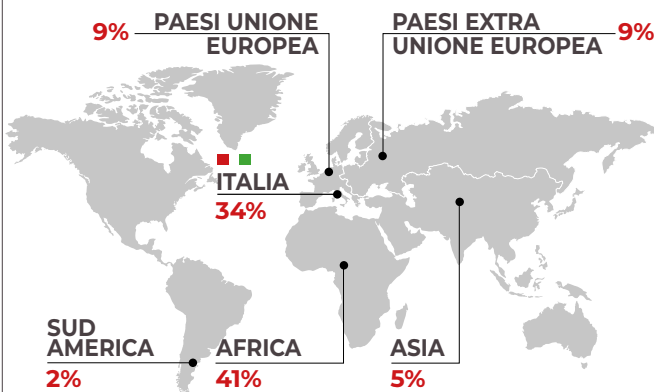
27%
coniugato

22% sono persone che vivono sole, che non hanno riferimenti amicali/familiari sul territorio che possano aiutarle. Queste persone sono tra i primi beneficiari dell'accoglienze del Lembo del Mantello.



68%
POSSIEDE LA LICENZA ELEMENTARE
O MEDIA INFERIORE
oppure non ha alcun titolo

Provenienza

**66% STRANIERI:**

molti provenienti dai paesi dell'Africa (specie Nigeria, Marocco e Tunisia) e dall'Est Europa (specie Romania).

Problematiche

- 55%** DETENZIONE, GIUSTIZIA
- 13%** DIPENDENZE
specie da sostanze (8%) e alcool (5%)
- 8%** ABITAZIONE
soprattutto per mancanza di casa (5%)
- 6%** IMMIGRAZIONE
specie per irregolarità giuridica
- 6%** LAVORO
soprattutto per disoccupazione (4%)
- 6%** FAMILIARI
soprattutto per conflittualità (4%)
- 3%** ISTRUZIONE
- 2%** SALUTE
- 1%** ALTRO



LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ ED AFFIDAMENTO IN PROVA

L'Associazione Diakonia Onlus **accoglie persone in percorso giudiziario**, offrendo loro la possibilità di svolgere lavori di pubblica utilità durante la sospensione del procedimento penale (messa alla prova) o per la conversione della pena (come nei casi di guida in stato di ebbrezza). Per coloro che invece, a seguito di condanna, sono affidati in prova al servizio sociale dell'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE), Diakonia offre l'opportunità di svolgere attività di volontariato, come previsto dal patto di affidamento, durante l'intera misura. Per poter garantire questo servizio, l'Associazione Diakonia Onlus ha stipulato delle convenzioni con

il Tribunale di Vicenza e con l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE) di Verona e Vicenza. La possibilità di svolgere attività di volontariato durante la sospensione del procedimento penale è offerta entro un limite di 10 persone contemporaneamente. Sono previsti invece 5 posti per la conversione della pena in Lavori di pubblica utilità. Le attività delle persone accolte vengono svolte presso il dormitorio di Contra' Torretti 40 (Casa San Martino), la mensa di Via Pasi 8 (Casa Santa Lucia) e la sede legale dell'Associazione. I colloqui, le pratiche di ammissione e la gestione del servizio di coloro che ne fanno domanda sono organizzate dal Servizio Legale.

Beneficiari



30
HANNO SVOLTO
IL SERVIZIO NEL 2022
(+20% rispetto al 2021)



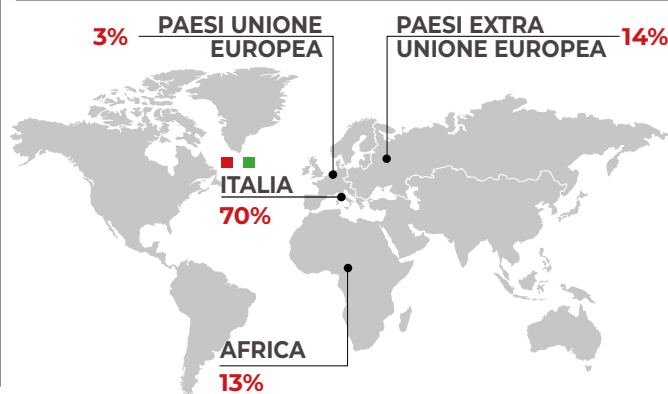
23
Lavori di pubblica
utilità durante la
sospensione del
procedimento penale
(messa alla prova) oppure
come sostituzione
della pena



7
Attività di volontariato
in **Affidamento in prova**
ai servizi sociali



Provenienza





SERVIZIO CONSULENZA LEGALE

Il servizio offre **consulenza legale gratuita** per uno o al massimo due appuntamenti, **in convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Vicenza**, ed è presente in due sedi,

una a Vicenza e l'altra a Schio. Le persone che si rivolgono al servizio sono generalmente inviate dagli altri servizi della Caritas Diocesana Vicentina, dai Centri di Ascolto, dalle parrocchie, dai Comuni.



11
AVVOCATI VOLONTARI
30
ORE DI VOLONTARIATO

Aiuti e servizi offerti

211
INTERVENTI
DI AIUTO



Beneficiari



122
PERSONE
INCONTRATE

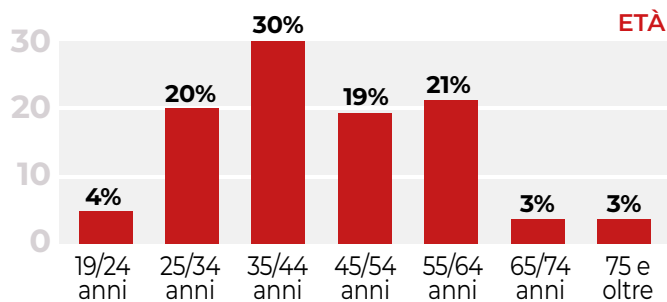
84%
CONOSCIUTE
NEL 2022



51%
UOMINI

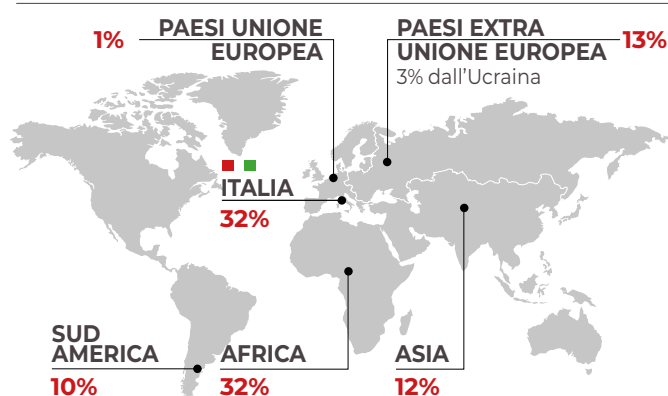


49%
DONNE



Il 50% ha un'età tra i 25 e i 44 anni

Provenienza



Problematiche

- 34%** IMMIGRAZIONE
specie per problemi burocratici (12%), irregolarità giuridica (9%), richiedente asilo, profugo/rifugiato o in fuga da guerre (8%)
- 18%** ECONOMICHE
specie per nessun reddito, reddito insufficiente e povertà estrema (9%), indebitamento (4%)
- 17%** FAMILIARI
specie divorzio (7%), conflittualità (5%)
- 13%** ABITAZIONE
specie per situazioni di abitazione precaria, accoglienza provvisoria e mancanza di una casa (8%), sfratto/morosità (4%)
- 6%** SALUTE
- 4%** GIUSTIZIA
- 4%** LAVORO
- 1%** DIPENDENZE
- 1%** DISABILITÀ
- 2%** ALTRO



ACCOGLIENZA DI PERSONE RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

L'Associazione Diakonia Onlus è impegnata nella **promozione dell'accoglienza di persone rifugiate e richiedenti asilo**, coinvolgendo gruppi di volontari appartenenti a diverse parrocchie della diocesi di Vicenza.

L'équipe multidisciplinare ha il duplice obiettivo di accompagnare le persone promuovendo l'accoglienza diffusa e di sensibilizzare la comunità cristiana e civile sui temi dell'immigrazione e della relazione di accoglienza.

Aiuti e servizi offerti

PROGETTO APRI

"Apri" è un'iniziativa di Caritas Italiana finalizzata a creare migliori condizioni di integrazione per i migranti, rafforzando il loro percorso di autonomia e sensibilizzando le comunità all'accoglienza del prossimo. Come già sperimentato con "Protetto. Rifugiato a casa mia", con il progetto APRI si vuole assegnare centralità alla comunità come sistema di relazioni in grado di supportare il processo di inclusione sociale e lavorativa delle persone. APRI è rivolto a persone già presenti sul territorio italiano che vivono in condizione di bisogno e vulnerabilità a cui le Caritas diocesane potranno proporre una forma di accoglienza alternativa proprio grazie a una pluralità di attori coinvolti: famiglie (tutor), operatori della Caritas diocesana, comunità e parrocchie che potranno sperimentarsi nell'accoglienza di persone provenienti da contesti e culture differenti. Nel 2022, presso la Diocesi di Vicenza, si sono attivati **due progetti per due beneficiari con le relative famiglie tutor**.

PROGETTO APRI AGLI UCRAINI

Il progetto di Caritas Italiana mira all'accoglienza e all'inclusione sociale di persone in fuga dal conflitto in Ucraina. L'esperienza a Vicenza ha coinvolto due parrocchie e due famiglie tutor impegnate nel dare **accoglienza ad 11 persone** di cui 7 adulti e 4 minori, con il coinvolgimento di 25 volontari. A.P.R.I. ha come obiettivo principale quello di sostenere percorsi finalizzati all'autonomia delle persone, con un focus specifico non solo al soddisfacimento dei bisogni primari ma soprattutto alla formazione scolastica e lavorativa. Il progetto vuole anche accompagnare i volontari impegnati nell'accoglienza, fornendo un'occasione di crescita comunitaria circa i temi del conflitto in Ucraina e della relazione di aiuto.

CAS - CENTRI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA

Nel quadro della Convenzione con la Prefettura di Vicenza, nel 2022 sono state attivate quattro accoglienze nei territori di Quinto Vicentino, Camisano Vicentino, Pianezze S. Lorenzo e Vicenza. In totale durante l'anno 2022 **sono state accolte 34 persone**, di cui venti adulti e quattordici minori, provenienti da dieci paesi differenti; si tratta di persone in fuga dal conflitto in Ucraina e persone richiedenti protezione internazionale privi di mezzi di sussistenza propri. Il progetto prevede assistenza per i beni e servizi di prima necessità ma anche supporto psicologico e legale, nonché accompagnamento nell'inclusione nel territorio e nella ricerca lavoro finalizzata all'autonomia. Tale accompagnamento è stato supportato da un totale di 55 volontari appartenenti alle comunità e parrocchie dove sono state aperte le accoglienze. I volontari hanno creato con le persone accolte relazioni e una rete di sostegno. Inoltre, operatori e volontari hanno collaborato nella realizzazione di eventi di sensibilizzazione sul tema dell'accoglienza nei rispettivi territori.

PROGETTI DI SECONDA ACCOGLIENZA

I progetti di seconda accoglienza sono rivolti alle persone già presenti in Italia e seguite dall'Associazione Diakonia Onlus.

Nel 2022 le comunità che hanno proseguito in diocesi un servizio di accoglienza sono state 4: Quinto Vicentino, San Pio X Vicenza, Malo e Schio. **Le persone ospitate sono state 20** (di cui 12 adulti e 8 minori) con il coinvolgimento di 45 volontari. Si tratta di persone che, per la maggior parte, hanno iniziato un percorso di prima accoglienza negli anni precedenti e che stanno ultimando il percorso di integrazione fortemente orientato all'autonomia attraverso un periodo aggiuntivo di seconda accoglienza.

FOCUS EMERGENZA UCRAINA

L'Associazione Diakonia onlus è stata fortemente impegnata durante il periodo di maggior afflusso di profughi ucraini nel territorio. Le azioni di sostegno sono state molteplici e hanno riguardato diverse necessità manifestate dal territorio:

1. Formazione, sensibilizzazione e orientamento nel territorio: l'équipe migranti, in costante coordinamento con la segreteria di Caritas Diocesana Vicentina, ha predisposto un'attività di segretariato sociale con l'obiettivo di fornire indicazioni prevalentemente su queste necessità: attivazione delle accoglienze, segnalazione delle persone alla Prefettura di Vicenza, consulenza legale alle persone in fuga dal conflitto e ai singoli, alle Parrocchie o alle varie organizzazioni impegnate in varie forme di volontariato. Tre sono stati gli eventi formativi ed informativi legati all'emergenza ucraina che hanno coinvolto 370 persone.

2. Accoglienza diretta di persone in fuga dal conflitto ucraino: attraverso i progetti APRI agli ucraini e alle accoglienze in convenzione con la prefettura sono state **accolte 19 persone**.

3. Distribuzione di beni di prima necessità: sono stati forniti generi di prima necessità attraverso l'Emporio Solidale a **35 famiglie**.

4. Assistenza ed orientamento legale: l'équipe migranti ha fornito assistenza ed orientamento legale, predisponendo una pagina del sito di Caritas Diocesana Vicentina nel quale sono state inserite le indicazioni e gli aggiornamenti in ambito giuridico e sanitario dedicati alle persone in arrivo e a chi intendeva fornire aiuto ai profughi in fuga. Queste persone sono state incontrate in presenza o telefonicamente, grazie al prezioso intervento di due mediatrici culturali.



129

VOLONTARI

14.456

ORE DI VOLONTARIATO

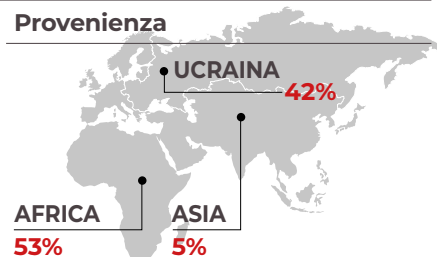


66

PERSONE

ACCOLTE

Provenienza



Progetto Apri

Accoglienza per persone già presenti sul territorio italiano



2

Famiglie tutor



2

Persone ospitate

CAS Centri di Accoglienza Straordinaria

A persone in fuga dal conflitto in Ucraina e a persone richiedenti protezione internazionale privi di mezzi di sussistenza propri



55

Volontari



33

Persone accolte

4

Accoglienze

Progetto Apri agli Ucraini

Accoglienza ai profughi ucraini già presenti sul territorio italiano



25

Volontari



11

Persone accolte



2

Parrocchie



2

Famiglie tutor

Progetti Accoglienza

Accoglienza in piccoli gruppi (4 o 5 al massimo) in appartamenti o nelle canoniche



45

Volontari



20

Persone ospitate



4

Comunità che hanno prestato accoglienza



EMERGENZE UMANITARIE E PROGETTI INTERNAZIONALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO

Lo Statuto di Caritas Italiana indica tra i suoi compiti quello di:

«indire, organizzare e coordinare interventi di emergenza in caso di pubbliche calamità, che si verifichino sia in Italia che all'estero» e di promuovere «l'animazione del senso della carità verso le persone e le comunità in situazioni di difficoltà, e del dovere di tradurlo in interventi concreti con carattere promozionale e, ove possibile, preventivo» (cfr. Statuto della Caritas Italiana, art. 1;3a). Da qui è chiaro che la prossimità non si deve e non si può fermare all'interno dei confini della propria

comunità.

E, per questa ragione, Caritas Vicentina mette a disposizione un **servizio per le emergenze umanitarie e i progetti internazionali**.

Il servizio intende mantenere aperto lo sguardo sul mondo, cercando di sensibilizzare ed intervenire, seguendo due diverse tipologie:

1. in occasione di catastrofi naturali in Italia o nel mondo;
2. nel contesto di uno sguardo attento alle disuguaglianze mondiali.

CATASTROFI NATURALI

In questo caso si aderisce alle campagne di raccolta fondi di Caritas Italiana, sensibilizzando i propri sostenitori e contribuendo ai progetti di intervento e di ricostruzione mediante l'invio delle risorse. Nel 2022 sono stati raccolti fondi per l'emergenza

Europa/Rotta Balcanica, per l'emergenza Europa/Ucraina, per l'emergenza in Mozambico (progetto della Diocesi di Vicenza), per l'alluvione nelle Marche, per l'emergenza umanitaria nel Corno d'Africa e in Siria e per il terremoto ad Haiti.

SGUARDO ATTENTO ALLE DISUGUAGLIANZE MONDIALI

Si intende segnalare alcuni progetti di sviluppo che le Caritas locali redigono e, tramite Caritas Italiana, chiedono il sostegno. In genere si tratta di piccoli progetti a carattere sociale (acqua, agricoltura, allevamento, sanità) che nascono dai bisogni

di una comunità o un villaggio e rappresentano una possibilità concreta di innescare un processo di autentica promozione dei diritti fondamentali.

Nel 2022 sono stati attivati dei Sostegni a distanza in Congo.



INDICE DI SODDISFAZIONE OSPITI E BENEFICIARI



INDICE DI SODDISFAZIONE OSPITI E BENEFICIARI

Il gradimento e la soddisfazione dei beneficiari sono stati rilevati attraverso questionari cartacei somministrati dopo avere incontrato la persona per ascoltarla o per fare delle attività specifiche. In particolare, l'Associazione si avvale di un questionario di valutazione per verificare in che misura i servizi-segno siano spazi di accoglienza e ascolto e quanto rispondano ai bisogni dei beneficiari. Il questionario di tipo strutturato è somministrato in cartaceo e compilato in modo autonomo e anonimo dalle persone beneficiarie. Nel 2022 al questionario **hanno risposto 335 persone beneficiarie** (+4% rispetto al 2021), la maggior parte donne (56%).

CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE

	Valore assoluto	%
Femmine	186	56
Maschi	149	44
TOTALE	335	
Tra i 19 e i 39 anni	141	42
Tra i 40 e i 64 anni	137	41
Over 65 anni	57	17
TOTALE	335	

PERSONE CHE HANNO RISPOSTO IN BASE AL SERVIZIO PRESSO IL QUALE SI SONO RIVOLTI %

Grave Marginalità	6
Difficoltà economica	6
Sofferenza psichica e difficoltà nelle relazioni	42
Accoglienza richiedenti asilo	6
Famiglie in difficoltà	23
Consulenza legale e percorsi giudiziari	2
Social Housing	9
Tirocini e Lavoro	6

HAI TROVATO ACCOGLIENZA E ASCOLTO? %

SI	99,8
NO	0,2

GLI OPERATORI SONO STATI GENTILI E DISPONIBILI? %

SI	92
ABBASTANZA	7,5
NO	0,5

I VOLONTARI SONO STATI GENTILI E DISPONIBILI? %

SI	91
ABBASTANZA	8,1
NO	0,9

GLI OPERATORI SONO STATI CHIARI E PROFESSIONALI? %

SI	91
ABBASTANZA	8,5
NO	0,5

I risultati dell'indagine per l'anno 2022 sono in linea con quelli dell'anno precedente. In termini generali, **la quasi totalità delle persone beneficiarie (99,8%)** che ha partecipato all'indagine **ha dichiarato di aver trovato accoglienza e ascolto nei servizi segno**, solo lo 0,2% ha dichiarato il contrario.

Inoltre, per la maggior parte delle persone che hanno compilato il questionario, gli operatori che lavorano nei servizi segno sono stati gentili e disponibili (92%), chiari e professionali (91%). E riguardo ai volontari dei servizi, il 91% delle persone beneficiarie li considerano gentili e disponibili.

HAI TROVATO RISPOSTA ALLE TUE ASPETTATIVE? %

SI	96
NO	4

IN GENERALE SEI CONTENTO/A DEL NOSTRO SERVIZIO? %

SI	91,5
ABBASTANZA	8
NO	0,5

Rispetto alle risposte ricevute dagli operatori dei servizi-segno, **il 96% delle persone beneficiarie ha trovato una risposta alle aspettative e il 91,5% si dichiara contento del servizio di Diakonia.**

Questi risultati confermano l'importanza dei servizi-segno, che offrono vicinanza umana e risposte tempestive a bisogni e richieste delle persone in difficoltà.

IMPATTO SOCIALE

L'impatto sociale è la capacità di un'organizzazione di contribuire ad un cambiamento in un determinato campo d'azione modificando lo status quo di una persona o di una comunità destinatari dell'attività sociale (Perrini e Vurro, 2013). Ha il fine di fare emergere e far conoscere il valore aggiunto sociale generato e i cambiamenti sociali prodotti grazie alle attività dell'organizzazione, nonché la sostenibilità dell'azione sociale. Secondo l'art.7 della "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale", legge approvata in data 25 maggio 2016 e volta quindi ad influenzare le attività di monitoraggio delle imprese sociali e di Terzo settore, per valutare l'impatto sociale è importante considerare gli aspetti qualitativi e quantitativi, sul breve, medio e lungo periodo, e gli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato.

La valutazione di impatto dovrà esplicitare gli elementi che compongono il processo di partecipazione dei portatori di interesse, le attività sviluppate per dare risposte ai bisogni delle persone su uno specifico territorio e in base alla missione sociale dell'ente, i servizi e le loro attività, i progetti, le risorse impiegate, gli effetti e i cambiamenti sulla vita dei soggetti coinvolti e sugli individui in generale.

Per la valutazione dell'impatto sociale sono state utilizzate metodologie di ricerca sociale come questionari quantitativi e qualitativi che sono stati somministrati ad alcuni stakeholder dell'associazione per rendere il processo di valutazione partecipato. Inoltre, sono state utilizzate metodologie di raccolta, elaborazione dei dati e trascrizione sintetica dei dati raccolti, orientando l'indagine esplorativa verso le priorità espresse delle missioni dell'Associazione e dei suoi obiettivi.

L'Associazione Diakonia Onlus mira a svolgere "attività di assistenza sociale e socio sanitaria, attività di accompagnamento al lavoro e di mediazione all'inserimento lavorativo, attività di inclusione abitativa, nonché attività di istruzione, formazione, tutela dei diritti civili, a favore di persone svantaggiate a causa di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, senza perseguire alcuna finalità di lucro" (art. 3 Statuto).

Partendo da questa premessa, i dati presentati in questo bilancio sociale si propongono di essere un'espressione diretta, sintetica, oggettiva e verificabile del valore sociale prodotto dall'Associazione Diakonia Onlus nel territorio vicentino.



Di fatto, questi dati sono indicatori dell'impatto delle attività sviluppate degli operatori e volontari dei nostri servizi e progetti nel territorio e della crescita che l'Associazione ha continuato a produrre nei confronti dei suoi portatori di interesse, ovvero: 21 soci, 625 donatori, 46 dipendenti, 955 volontari e oltre 3500 persone in difficoltà che sono state incontrate e aiutate dai nostri servizi, in particolare: persone senza dimora, donne e famiglie in difficoltà, migranti, persone in difficoltà economica, persone con sofferenza psichica, disagio mentale o dipendenze, persone disoccupate. L'impatto delle nostre attività si estende alle famiglie di queste persone, alle pubbliche amministrazioni, alle imprese e alle altre realtà della rete, al territorio e alla comunità che lo compone, in stretta relazione con la nostra Associazione.

I dati riportati delle attività dei nostri servizi, illustrati in questo bilancio sociale, sono la dimostrazione della creazione di valore e di generazione di impatto sociale sul territorio, e sono la base per un miglioramento continuo e una crescita futura.

LA CATENA DI CREAZIONE DI VALORE DELL'IMPATTO SOCIALE: DAI BISOGNI PRIMARI ALL'AUTONOMIA, AL CONTESTO SOCIALE E ALLA RETE TERRITORIALE

La persona in difficoltà che si rivolge all'Associazione Diakonia Onlus sperimenta innanzitutto un incontro ricco di ascolto ed accoglienza, e viene incoraggiata ad essere protagonista della sua vita, immaginando e scrivendo le tappe del suo percorso verso l'autonomia. In tal senso, la persona beneficiaria **aumenta la consapevolezza di essere autrice delle scelte** progettuali che la riguardano, evitando il rischio di sen-

¹ Framework logico che permette di individuare graficamente i diversi passaggi in cui si esplica il cambiamento, per sottolineare la consequenzialità tra l'agire e la creazione di impatto. (Zamagni, Venturi, & Rago, 2015).

tirsi destinataria passiva degli interventi decisi da altri. Volontari ed operatori, infatti, incoraggiano la sua partecipazione, accompagnandola in un cammino di autonomia nella soddisfazione dei propri bisogni ed aspettative.

Impatto sociale sui beneficiari

Lo strumento del Progetto Educativo Individualizzato si rivela fondamentale, in quanto facilita gli operatori/volontari e le persone in difficoltà a redigere un percorso verso l'autonomia, valorizzando i seguenti ingredienti: individuazione dei bisogni, obiettivi, azioni, risultati, monitoraggio, enti da coinvolgere e tempi stabiliti.

Nel concreto susseguirsi degli eventi, infatti, il primo passo realizzato dalla persona che, trovandosi in difficoltà, si avvicina all'Associazione, chiede aiuto, e accetta di partecipare al primo incontro conoscitivo. Aiutata da un contesto di ascolto empatico, la persona trova il coraggio di raccontarsi e, sostenuta dagli operatori/volontari, riesce a dare un nome ai suoi bisogni prioritari, oltre che ai suoi obiettivi e desideri per il futuro. La persona **aumenta così la capacità di esprimere sé stessa**, i suoi stati d'animo e le concrete condizioni di vita.

In base agli elementi emersi durante i primi colloqui, l'operatore/volontario e la persona in difficoltà iniziano a scrivere il progetto educativo individualizzato, cioè definiscono le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi desiderati, gli altri servizi di Ass. Diakonia o enti ETS o Istituzionali da coinvolgere e i tempi necessari. La persona **aumenta così la conoscenza del contesto istituzionale** e sociale in cui è inserita, e **migliora l'autonomia nel cercare risposte** ai pro-

pri bisogni.

Il dialogo con i volontari/**operatori accresce nella persona la consapevolezza delle cause profonde che generano la condizione di povertà**, e permette anche di **individuare risorse personali e competenze lavorative** finora sconosciute, che vanno attivate e rafforzate mediante percorsi di **empowerment**. La persona **aumenta così l'autostima e la percezione di sé** come segnata da alcune difficoltà ma pur sempre con risorse da mettere in gioco.

Altro fattore importante nella redazione di un Progetto Educativo Individualizzato è il Tempo, che richiede di suddividere obiettivi ed azioni a breve o medio-lungo termine, ordinandoli cronologicamente come un susseguirsi di piccoli passi. **La persona vede accrescere così la consapevolezza del tempo e della logica dei piccoli passi**, riconoscendo il valore della pazienza come attitudine da coltivare.

Si prenda ad esempio il percorso di una persona senza dimora, che trova nei volontari/operatori i primi interlocutori per chiedere cibo, una doccia e dei vestiti puliti, e un luogo dove trascorrere la notte. Sono questi i bisogni immediati ed i primi obiettivi a breve termine (1-3 mesi), assieme alla necessità di un supporto per il contatto con la rete familiare/amicale, la conoscenza della rete Istituzionale, e la risoluzione di questioni burocratiche (es. ottenimento rinnovo permesso di soggiorno, iscrizione all'anagrafe, attribuzione della tessera sanitaria, visite mediche ecc.). Nella fase successiva si fissano, progressivamente, gli obiettivi a medio termine (3-6 mesi), che riguardano il bilancio delle competenze personali, la scoperta delle risorse inesprese e la partecipazione a percorsi di empowerment formativi-lavorativi. Precisamente,



alla persona in condizione di disoccupazione viene offerta la possibilità di una profilazione delle sue competenze lavorative mirata a seguire un percorso di formazione lavorativa ad hoc e concludere un placement idoneo alle capacità sviluppate. A lungo termine (6-12 mesi) si pongono esperienze di reinserimento lavorativo, affrontando il tema della corretta gestione economica e la ricerca di una autonomia abitativa.

Questa progettualità in rete tra i servizi ha permesso alla persona di beneficiare di un aumento delle relazioni d'aiuto, delle soft skills e di competenze specifiche funzionali allo sviluppo di esperienze lavorative, avendo un impatto significativo nella vita delle persone e di conseguenza su quella delle loro famiglie e comunità.

Nel 2022 complessivamente 3.579 persone in fragilità si sono rivolte ai nostri servizi con bisogni molto diversi tra loro. Considerando alcune **macroaree trasversali nelle quali misurare l'impatto sociale** degli interventi si menzionano le seguenti rilevazioni:

1 Inclusione socio lavorativa: le azioni sviluppate nell'anno 2022 hanno portato complessivamente all'attivazione di 50 contratti lavorativi (5 a tempo indeterminato, 43 a tempo determinato e 2 di apprendistato) per persone in disoccupazione e difficoltà di accesso al mercato del lavoro, alcune di queste in stato di grave marginalità. Queste persone sono state accompagnate tramite attività informative, formative, orientative, di affiancamento educativo e di ricerca lavoro raggiungendo l'autonomia lavorativa, con effetto diretto sulla loro autonomia abitativa, economica e a livello di

inclusione sociale che riguarda in primis loro stessi e quindi le loro famiglie.

Volendo dare una percentuale, a fronte di un output rivolto alle 205 persone complessivamente incontrate (colloqui e valutazione competenze personali, percorsi formativi, tirocini-lavoro) si è ottenuto un out-come così riassumibile:

- aumento nei beneficiari della consapevolezza delle proprie competenze professionali: 100%,
- aumento della conoscenza del mercato del lavoro territoriale: 100%,
- aumento delle competenze teorico-pratiche specifiche grazie ai percorsi di formazione: 5%,
- aumento delle competenze pratiche specifiche tramite esperienza lavorativa (tirocinio): 34%,
- diminuzione di persone a totale carico dello Stato (Rdc, interventi comunali): 24%.

2 Bisogni abitativi: gli interventi di risposta ai bisogni abitativi messi in atto nel 2022 hanno riguardato complessivamente 177 persone in difficoltà abitativa alle quali sono stati garantiti una soluzione abitativa temporanea e un percorso educativo personalizzato in risposta alle fragilità complessive della persona. Rispetto alle 177 persone accolte, di cui 18 nuclei familiari, la maggior parte dichiara di aver migliorato la propria condizione di fragilità iniziale grazie alle azioni di accompagnamento ricevuto, in primis sul fronte abitativo. Durante l'anno 29 persone hanno raggiunto l'autonomia abitativa, riflesso di una raggiunta autonomia economica e con importanti riflessi nel livello di inclusione sociale loro e delle loro famiglie.



3 Inclusione socio-lavorativa e bisogni abitativi:

L'Associazione durante il 2022 ha implementato, in partenariato con più di 15 enti territoriali privati e pubblici, una progettualità trasversale di risposta ai bisogni sia di inclusione socio-lavorativa che abitativi volti al raggiungimento dell'autonomia personale delle persone in condizione di grave marginalità. Tale progetto, denominato **RIST "Rete di Inclusione Sociale Territoriale"** continuerà anche per tutto il 2023. Al termine del percorso di reinserimento socio-lavorativo e abitativo a ciascun beneficiario viene somministrato un questionario qualitativo per valutare l'efficacia del Progetto Educativo Individualizzato realizzato nel corso dei 6 mesi. I risultati finora raccolti, sui beneficiari raggiunti, mostrano la coerenza delle azioni proposte con i bisogni espressi, un generale miglioramento delle prospettive future per quanto riguarda sia la situazione lavorativa che quella abitativa e, in generale, maggiore fiducia per il proprio futuro.

Volendo dare una percentuale, a fronte di un output rivolto a 31 persone (colloqui e valutazione competenze personali, accompagnamento educativo, tirocini-lavoro, ospitalità abitativa) si è ottenuto un out-come così riassumibile:

- aumento nei beneficiari della consapevolezza delle proprie competenze professionali: 81%
- aumento nei beneficiari della consapevolezza delle proprie risorse personali: 100%
- aumento delle competenze pratiche specifiche tramite esperienza lavorativa (tirocinio): 81%
- aumento nei beneficiari di fiducia e di progettualità futura: 94%

- diminuzione del senso di solitudine: 100%
- diminuzione dello stato di disagio dovuto all'assenza di abitazione, durante l'ospitalità: 90%
- aumento della capacità reddituale tramite tirocinio-lavoro: 81%
- diminuzione di persone a carico dello Stato (Rdc, interventi comunali) ed in lista per un alloggio pubblico (ERP, Emergenza abitativa): 23%.

4 Anziani soli del territorio: gli interventi di identificazione e affiancamento ad anziani soli del territorio – che vivono in situazione di fragilità socioeconomica, accompagnati da personale volontario e da 5 donne, precedentemente disoccupate/inoccupate formate e assunte come assistenti famigliari – hanno portato complessivamente 72 anziani a migliorare la loro condizione di sicurezza personale e benessere emotivo con correlata diminuzione del senso di solitudine. Su un campione di 21 anziani intervistati, il 71% si è dichiarato molto soddisfatto dell'affiancamento e il restante 29% risulta comunque soddisfatto. Anche le donne disoccupate/inoccupate, formate e assunte come assistenti famigliari, hanno rilevato tutte un miglioramento delle loro competenze e un incremento del loro grado di integrazione sociale tramite l'inserimento socio-lavorativo.

Volendo dare una percentuale, a fronte di un output rivolto alle 12 donne complessivamente coinvolte nella formazione-lavoro, si è ottenuto un out-come così riassumibile:

- aumento nelle donne della consapevolezza del-



- le proprie competenze professionali: 100%
- aumento nelle donne delle competenze pratiche specifiche tramite esperienza lavorativa (tirocinio): 83%
- aumento nelle donne di fiducia e di progettualità futura: 100%
- aumento nelle donne della capacità reddituale tramite tirocinio-lavoro e successivo contratto di lavoro: 83%.

5 Sostegno psicologico: per quanto riguarda l'area del sostegno psicologico, da indagine quanti-qualitativa su un campione di 137 persone che vivono in condizioni di disagio e sofferenza psicologica, tra le 321 persone complessivamente accompagnate nel 2022 tramite il servizio "Davide e Golia" e i gruppi di auto-mutuo-aiuto (GAMA) sul tema del Lutto:

- il 99% si è dichiarato molto o abbastanza soddisfatto del supporto ricevuto, percependo un miglioramento delle proprie condizioni psicologiche e della propria vita personale;
- l'88% ripeterebbe l'esperienza.

Dall'indagine è emersa la rilevanza della condivisione delle esperienze, della coesione e del potente legame che spesso si respira tra i partecipanti, che ha permesso loro di raggiungere uno stato di maggior benessere. Una partecipante di un gruppo AMA sul disagio psichico relativo al Lutto ha riassunto così la sua esperienza: *"i gruppi, composti da poche persone, permettono di ricostruire i vasi di creta feriti sfregiati, rotti, con molta e fedele pazienza, tenacia e tenerezza"*.

L'indagine quali-quantitativa ha evidenziato che il miglioramento delle condizioni psichiche e della propria vita personale delle persone coinvolte (137 persone) ha avuto un impatto importante anche sulle condizioni dell'intero nucleo familiare (complessivamente 255 persone) e della sfera amicale/comunitaria (complessivamente 616 persone) delle persone accompagnate.

Impatto sul contesto sociale

Le azioni realizzate dall'Associazione Diakonia hanno avuto anche un impatto sul contesto sociale, sia tra i servizi presenti all'interno dell'associazione, sia con gli enti con i quali abbiamo collaborato, sia nella comunità abitante in città e provincia. Anche quest'anno narriamo, e in minima parte misuriamo, le conseguenze e i cambiamenti indotti sulla comunità di riferimento, nella prospettiva della costruzione di comunità più inclusive, sostenibili e coese.

Attraverso il coinvolgimento del Comune di Vicen-

za (in particolare dei Servizi Sociali e dell'area Abitativa) e delle aree di intervento dell'Associazione (Grave marginalità, Consulenza Legale, Sostegno psicologico, Tirocini e Lavoro), si sono ulteriormente **affinate le modalità comunicative e di collaborazione** tra gli enti coinvolti (Comuni, Questura, Centro per Impiego, Aulss 7 e 8, Centri di Formazione, cooperative), **rendendo sempre più fluidi i processi operativi**. Per es. anche nel 2022 la cucina della Mensa di Casa Santa Lucia ha preparato i pasti anche per l'Albergo cittadino comunale dedicato alle persone senza dimora, riducendo i costi di produzione, e valorizzando un'unica struttura locale che ha prodotto 58.581 pasti.

Inoltre, questo stile di lavoro ha **aumentato la consapevolezza degli Enti della necessità di lavorare in rete**, ponendo al centro il progetto di vita della persona.

Anche i volontari, nel questionario di gradimento da loro compilato, hanno rilevato (cfr. pag. 25 e 26) come la loro attività nei vari servizi ha avuto un impatto positivo nella comunità in cui vivono. L'89% dei volontari ritiene infatti che la loro attività di volontariato abbia contribuito a migliorare il benessere comunitario: il 40% ritiene che abbia contribuito abbastanza, il 32% molto e il 17% moltissimo.

CRESCITA DELLA RETE TERRITORIALE

Infine, un significativo indicatore dell'impatto dell'Associazione sul contesto sociale è rappresentato dall'ampliamento della rete di partenariato nel 2022. Attraverso i vari progetti avviati/continuati nel presente anno, si è incrementato il valore sociale nel territorio, facendo crescere la rete di partner dell'Associazione, istituzionali e non, come associazioni e/o aziende. Per portare un esempio concreto, attraverso il progetto Rete di Inclusione Sociale Territoriale, che coinvolge tre servizi dell'Associazione, sono state sviluppate relazioni con 40 enti pubblici e privati (partner di rete, aziende/cooperative ospitanti tirocini e nuovi partner esterni alla rete), 25 in più rispetto al 2021.

Sempre nel 2022 l'Associazione, in partenariato con altri 3 soggetti del terzo settore del territorio, ha risposto ad una manifestazione di interesse alla co-progettazione con il Comune di Vicenza per l'ATS_6 per una progettualità a valere sul PNRR – misura 5 componente 2 investimento 1.3.1 "Housing first". Anche questo tipo di iniziativa dimostra la capacità dell'Associazione di agire sul contesto sociale, generando nuove reti che gettano le basi per avviare azioni che hanno un impatto sociale diretto sul territorio.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO STRATEGICI

L'anno 2023 sarà ancora influenzato dalla lunga guerra in Ucraina che continua ad avere conseguenze preoccupanti quali l'alta inflazione, l'aumento dei tassi e la stagnazione economica, terreno fertile per l'ulteriore aumento delle nuove povertà e per il continuo aggravamento della deprivazione abitativa, nonché dagli effetti sociali della pandemia da Covid-19 (pur cessata come emergenza sanitaria).

L'attività dell'Associazione, il suo andamento e le sue prospettive, sono correlati, oltre a quanto sopra evidenziato, alla disponibilità da parte delle amministrazioni/enti/privati di bandi/fondi sui quali impegnare progettualmente le risorse dell'ente stesso e alla tempistica con la quale vengono emanati bandi o regole per l'accesso agli stessi.

Nel prossimo triennio l'Associazione, in sintonia con la Caritas Diocesana Vicentina, si pone l'obiettivo di continuare ad affrontare la sfida delle nuove povertà attese in ulteriore aumento e di migliorare i livelli di assistenza nell'area della promozione umana (persone in grave marginalità, persone in difficoltà lavorativa, famiglie in difficoltà, persone in difficoltà abitativa, persone con difficoltà di tipo legale, persone in sofferenza psichica e fatica nelle relazioni, persone in difficoltà economica e persone in percorsi giudiziari) e nell'area accoglienza richiedenti o già titolari di protezione internazionale.

Per far fronte alla situazione illustrata, ai bisogni ed alle priorità l'Associazione, che approva annualmente il bilancio previsionale contenente anche le coperture finanziarie necessarie, ha avviato nel mese di gennaio 2023 una riorganizzazione che prevede un maggiore coinvolgimento nelle scelte

associative delle persone più vicine ai bisogni ed il potenziamento della struttura di ricerca e selezione di bandi e di fonti di finanziamento sia pubbliche (nazionali e comunitarie) sia private. Sono state istituite l'Equipe di Direzione e l'Equipe degli Ambiti, tutte le attività dei servizi operativi rientrano ora in quattro Ambiti ("Accogliere", "Proteggere", "Promuovere", "Integrare") e tra i servizi di staff sono ora previsti anche "Progettazione, Fundraising e Rendicontazione", "Segreteria e Cura del Volontari", e "Promozione Caritas".

Eventuali campagne di raccolta fondi potranno essere avviate per specifiche necessità, in conformità ai principi definiti dal codice.

L'Associazione, sempre in sintonia con la Caritas Diocesana Vicentina, sta però anche perseguendo obiettivi strategici di miglioramento che incideranno positivamente sul supporto alle persone in difficoltà:

1. Attraverso un progetto di durata triennale denominato **"A.S.T.R.I. – Anziani Supportati Territorialmente da Rete Integrata"** avviato nel mese di aprile 2023, finanziato da Fondazione Cariverona con un contributo di € 270.000,00, l'Associazione, insieme ad altri partner, intende sperimentare una innovativa rete di prossimità domiciliare, in una logica di accompagnamento preventivo e raccordo precoce con l'offerta di assistenza domiciliare socio-sanitaria, per contribuire al miglioramento del benessere complessivo dell'anziano fragile del territorio. I beneficiari del progetto sono anziani fragili del territorio che vivono presso la propria abitazione, in situazione di solitudine/isolamento e/o di difficoltà economica e in condizione di iniziale decadimento cognitivo e/o comportamentale, ma ancora auto-sufficienti. Si prevede di raggiungere, nell'arco dei tre anni progettuali, circa 150 anziani fragili del territorio urbano di Vicenza e dei comuni limitrofi di Torri di Quartesolo, Creazzo e Monticello Conte Otto.

Il progetto ha obiettivi specifici quali:

- l'attivazione di una rete di coordinamento territoriale per mappare le risorse e le fragilità territoriali, stabilire gli indirizzi per la definizione dei progetti personalizzati e monitorarne l'implementazione,
- l'attivazione di progetti personalizzati attraverso equipe multidisciplinari che condividano processi e strumenti di lavoro, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme tecnologiche condivise,
- l'empowerment del caregiver con miglioramento delle competenze dello stesso e speri-

NEL PROSSIMO TRIENNIO L'ASSOCIAZIONE, IN SINTONIA CON LA CARITAS DIOCESANA VICENTINA, SI PONE L'OBIETTIVO DI CONTINUARE AD AFFRONTARE LA SFIDA DELLE NUOVE POVERTÀ ATTESE IN ULTERIORE AUMENTO E DI MIGLIORARE I LIVELLI DI ASSISTENZA NELL'AREA DELLA PROMOZIONE UMANA

mentazione di una nuova figura di caregiver per l'anziano fragile privo di rete familiare, favorendo l'empowerment lavorativo tra donne disoccupate.

2. Nei prossimi anni il tema del **lavoro** sarà sempre centrale nella pianificazione delle attività della Associazione.

Anche nel 2023 l'Associazione continuerà infatti ad essere il soggetto gestore del progetto di Caritas Diocesana Vicentina **"Bottega del Falegname"**. Il progetto ha l'obiettivo principale di intercettare le persone che vivono in una condizione di difficoltà a causa di disoccupazione, inoccupazione e sotto-occupazione per accompagnarle in un percorso di reinserimento lavorativo. Si rafforzano le competenze e le soft skill dei beneficiari tramite una formazione volta alla riqualificazione professionale ed a tirocini di inserimento lavorativo. Viene incoraggiata l'acquisizione dell'autonomia dei beneficiari attraverso la corresponsione di un reddito lavorativo, in modo da responsabilizzare la persona aiutata ed evitare l'instaurarsi di una logica assistenziale.

L'Associazione, sempre per l'anno 2023, è altresì partner operativo del Consorzio Prisma nel progetto **"COL Percorso 4 – Occupabilità al Centro"** finanziato dalla Regione Veneto. Tramite questa politica attiva del lavoro, gli Operatori del Mercato del Lavoro dell'Associazione hanno finora preso in carico persone disoccupate per attività di orientamento e accompagnamento al lavoro, ovvero effettuato incontri individuali per la ricostruzione del percorso professionale e formativo della persona.

L'ASSOCIAZIONE, SEMPRE IN SINTONIA CON LA CARITAS DIOCESANA VICENTINA, STA PERÒ ANCHE PERSEGUENDO OBIETTIVI STRATEGICI DI MIGLIORAMENTO CHE INCIDERANNO POSITIVAMENTE SUL SUPPORTO ALLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ.



3. In data 27 aprile 2023 l'Associazione ha sottoscritto la convenzione annuale con la **Prefettura di Vicenza** (a valere sull'accordo quadro del 2022) per l'affidamento dei servizi di gestione di centri di accoglienza per i migranti nella quale sono confluiti anche i profughi ucraini. In detta convenzione è stato ampliato a 17 il numero dei posti messi a disposizione su quattro soluzioni abitative, ma in relazione alla grave emergenza in atto stiamo ampliando ulteriormente detto numero di posti ed anche le soluzioni abitative. Il servizio Migranti continua ad essere impegnato anche in altre iniziative a supporto dei migranti (es.: Corridoi Umanitari).

4. Il **Comune di Vicenza**, quale capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, in data 16 maggio 2023 ha riscontrato la domanda presentata dall'Associazione in data 13 giugno 2022, in raggruppamento con Cosmo Società Cooperativa Sociale, Mventicinque Società Cooperativa Sociale e Gabbiano 2.0 Società Cooperativa Sociale, di partecipazione ad un "Avviso di indizione di procedura di evidenza pubblica, di tipo non competitivo, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e gestione in partnership dei servizi previsti alla misura 5 Componente 2 Investimento 1.3.1 "Housing First" del PNRR – Ambito Territoriale Ven_6-Vicenza". Il Comune, prima di completare la fase di valutazione delle proposte progettuali, ha chiesto in data 7 giugno 2023 ulteriori chiarimenti in corso di evasione.

Il Comune, come già noto, ha previsto che con le risorse del PNRR si finanzieranno investimenti anche immobiliari per € 500.000 e supporto gestionale per € 70.000 per tre anni. Si tratta di creare un sistema di accoglienza per le persone in condizioni di elevata marginalità sociale, per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato con il coinvolgimento degli operatori sociali, che parte dal rapido inserimento in una abitazione.

A close-up photograph of a person's hands in a dark suit. The left hand holds a magnifying glass over a financial document, while the right hand holds a black pen over a calculator. The document contains various tables and charts, including one with a bar chart. The calculator is a large, black, multi-line display model.

SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA

CAPITOLO

5

LA DIMENSIONE ECONOMICA

Dai dati dei bilanci di esercizio si nota come i fondi della Associazione derivino soprattutto da due fonti: contributi da Enti Pubblici e altri enti per progetti e donazioni (donazioni di fondi per scopi specifici o senza specifica destinazione e contributi in natura). L'impatto dei contributi 5 per mille è molto limi-

tato (€ 23.004,00 nel 2022 ed € 21.857,00 nel 2021) pari rispettivamente allo 0,8% ed allo 0,9% dei proventi totali. Si evidenziano di seguito i proventi e gli oneri del rendiconto gestionale riferiti agli anni 2021 e 2022.

L'anno 2022 di è chiuso con un disavanzo di esercizio di € 90.843,00.

IL VALORE DELLA PRODUZIONE

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	213.815	141.083	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	932.260	1.010.086
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	1.235.542	1.089.455	4) Erogazioni liberali	309.684	163.556
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	39.128	40.269	5) Proventi del 5 per mille	23.004	21.857
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	1.037.320	792.962	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	1.172.980	1.059.242
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	24.558	41.836	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	255.969	108.081
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	107.255	49.048	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	36.202	26.602
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	64.771	102.966		–	–
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(56.537)	(74.507)		–	–
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.665.852	2.183.112	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.730.099	2.389.424
	–	–	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	64.247	206.312
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	8.404	9.437	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	40.610	30.000
4) Costi per il personale da attività diverse	32.206	20.563			
Totale costi e oneri da attività diverse	40.610	30.000	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	40.610	30.000

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	
1) Oneri su rapporti bancari	2	1.173	1) Proventi da rapporti bancari	-	2.252
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2	1.173	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	2.252
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(2)	1.079
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE					
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	244	2.855		-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	46.876	44.984		-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	2.017	2.907		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	54.600	67.076		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	6.811	6.667		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	9.422	3.171		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	119.970	127.660			
TOTALE ONERI E COSTI	2.826.434	2.341.945	TOTALE PROVENTI E RICAVI	2.770.709	2.421.676
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(55.725)	79.731
	-	-	Imposte	(35.118)	(27.447)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(90.843)	52.284

IL PATRIMONIO

II Patrimonio Netto esprime le risorse volte a garantire la continuità ed il conseguimento degli scopi statutari. Ha la caratteristica natura di un “fondo di scopo”: deve cioè essere destinato alla copertura del fabbisogno, per spesa corrente e di investimento, per il raggiungimento delle particolari finalità dell'Ente. Si suddivide in : Fondo di Dotazione; Patrimonio

vincolato per decisione degli organi istituzionali (Riserva Sostegno di Vicinanza, Fondo progetto Microcredito e altre riserve); Patrimonio libero. Vista l'importanza del patrimonio quale strumento principale per il raggiungimento dello scopo della Associazione e il perseguimento della relativa missione istituzionale si riportano nel prospetto che segue le dinamiche del patrimonio netto.

Patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021
I - Fondo di dotazione dell'ente	5.165	5.165
II - Patrimonio vincolato	–	–
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.339.693	1.322.348
Totale patrimonio vincolato	1.339.693	1.322.348
III - Patrimonio libero	–	–
1) riserve di utili o avanzi di gestione	951.971	908.797
2) altre riserve	1	(1)
Totale patrimonio libero	951.972	908.796
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(90.843)	52.284
Totale patrimonio netto	2.205.987	2.288.593

COME POSSO AIUTARE DIAKONIA ONLUS

LIBERALITÀ IN DENARO

All'Associazione Diakonia onlus, braccio operativo della Caritas Diocesana Vicentina:

- bonifico bancario sul c/c Iban IT40D 05018 11800 0000 1107 9332 intestato a Associazione Diakonia Onlus presso Banca Popolare Etica – filiale di Vicenza.
- versamento sul c/c postale n. 29146784;

Detraibilità fiscale

Detrazione ex art. 83, c. 1 del D.Lgs 117/2017 (30% fino a 30.000 euro).

Deducibilità fiscale

Deducibilità prevista dall'art. 83, c. 2 del D.Lgs 117/2017 (erogazioni agli ETS deducibilità nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato).

ATTENZIONE: per consentire all'Associazione Diakonia onlus di comunicare la donazione ricevuta all'Agenzia delle Entrate (adempimento previsto per le dichiarazioni fiscali precompilate), chiediamo di fornire i seguenti dati fiscali: cognome, nome, codice fiscale e indirizzo del donatore.

5X1000

È possibile contribuire anche destinando il 5x1000 Irpef all'Associazione Diakonia onlus compilando il modulo 730, il CUD oppure il Modello Unico, firmando nel riquadro “Sostegno delle associazioni non lucrative di utilità sociale...”, indicando il codice fiscale di Diakonia: **95049930241**.

ENTI SOSTENITORI - ANNO 2022

AZIENDE ED IMPRESE SOCIALI

- 1882 S.r.l.
- Adacta Studio Associato Professionisti Impresa
- Agno Chiampo Ambiente S.r.l.
- Azienda Agricola Colombara
- Banca delle Terre Venete Credito Coop Scpa
- Berica Editrice S.r.l.
- Bfc S.r.l.
- Bottega Verde S.r.l.
- Brazzale S.P.A.
- Casa Associati Studio Legale
- Casale S.r.l.
- Chef Express S.r.l.
- Chemello Giorgio
- Coccarielli S.r.l.
- Coop Alleanza 3.0
- Debug S.r.l.
- Fiorentini Pietro S.P.A.
- Fisiopoint Italia S.r.l.
- Fondazione M.T. Mioni Onlus
- Intesa San Paolo S.P.A.
- Loison Dolciaria S.r.l.
- Loro S.r.l.
- New Box S.P.A.
- Palladio Holding S.P.A.
- Panificio Filippi di Filippi Nico Mario
- Pettenon Cosmetics S.P.A.
- Prima S.r.l.
- Rowe S.r.l.
- Scame Parre S.P.A.
- Serenissima Ristorazione S.P.A.
- Sinergia Società Cooperativa
- Solare Impianti Elettrici
- Terrin Associati
- Tilla Baby Box - Barin Margherita
- Urbani Giuseppe Pasta Fresca - Gastronomia
- Tondisolanti S.a.s.
- Unicom S.r.l.
- Unicomondo Bottega
- Zamperla Antonio S.P.A.

ENTI DI ISPIRAZIONE ECCLESIALE

- Carmelitane Scalze
- Caritas Italiana
- Chiesa Cattolica Caserma Ederle
- Chiesa di S. Giovanni Battista
- Diocesi di Vicenza
- Fondazione Caritas Vicenza
- Istituto IIS S. Bertilla Boscardin
- Parrocchia di Altavilla Vvicentina SS Redentore
- Parrocchia di Breganze
- Parrocchia di Brognoligo S. Stefano
- Parrocchia di Camisano Vicentino S. Nicolò
- Parrocchia di Cologna Veneta
- Parrocchia di Chiampo S.M. Assunta
- Parrocchia di Costalunga S. Brizio
- Parrocchia di Montebello S. M. Assunta
- Parrocchia di Quinto Vicentino - S. Giorgio

- Parrocchia di S. Silvestro in S. Caterina
- Parrocchia di S. Urbano Papa
- Parrocchia di Dueville
- Parrocchia di Vicenza - S. Andrea
- Parrocchia di S. Andrea Apostolo Trissino
- Parrocchia di S. Antonio ai Ferrovieri
- Parrocchia di S. Croce di Bassano
- Parrocchia di S. Maria Immacolata Montec.
- Parrocchia di S. Maria in Marostica
- Parrocchia di S. Maria Pievebelvicino
- Parrocchia S. Michele Arcangelo Brendola
- Parrocchia di Scaldaferrò
- Parrocchia Ss. Trinità Montecchio Maggiore
- Parrocchia Ss. Vito, Modesto e Crescenza

ASSOCIAZIONI ED ENTI PRIVATI

- A.s.d. Polisportiva di Brendola
- Accademia Olimpica
- Asd e Culturale Kmd Kultural Media Dese Brendola
- Assoc. Sportiva dilet. Gr. Marciatori Bolzano Vicentino
- Assoc. Per il Volontariato nelle Ulss Cologna Veneta
- Associazione del Fante "Arco Romano" Pasubio
- Associazione Pro Loco di Brendola
- Associazione prov. Artigiani Vicenza
- Associazione Salute Solidale Odv Vicenza
- Auser Circolo Chiampo Odv - Ets Chiampo
- Centro Caritas Arcidiocesi Udine Odv
- Compagnia dell'Imprevisto APS
- Confindustria Vicenza
- Fondazione Avsi Ong Onlus
- Fondazione Buon Samaritano
- Fondazione Cariverona
- Fondazione Esodo Onlus
- Gruppo Leoclub
- Movimento per l'Affido e l'Adozione APS
- Patronato Leone XIII
- Rotary Club Arzignano
- Rotary Club Vicenza
- Unitali Triveneto
- Unicredit Foundation

ENTI PUBBLICI

- Azienda U.L.S.S. 7 Pedemontana
- Azienda U.L.S.S. 6 Euganea
- Azienda U.L.S.S. 8 Berica
- Comune di Arzignano
- Comune di Bolzano Vicentino
- Comune di Creazzo
- Comune di Malo
- Comune di Marostica
- Comune di Vicenza
- Prefettura di Vicenza
- Regione Veneto

ATTESTAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO DELL'ENTE

A ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE AL 31/12/2022 ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO 4 LUGLIO 2019 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, REDATTA DALL'ORGANO DI CONTROLLO AI SENSI DELL'ART. 30 CO.7 D.LGS. 117/2017

Abbiamo svolto l'attività di "monitoraggio" riguardante l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale così esemplificate:

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività aventi finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, di cui all'art. 5, comma 1 del CTS;
- con riferimento alle attività di raccolta fondi, rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro attraverso la destinazione del patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, membri del Consiglio Direttivo ed altri componenti degli organi sociali.

Le procedure di verifica sono state svolte al fine di valutare le affermazioni riportate nel paragrafo "Metodologia Adottata" (pag. 6) del Bilancio sociale al 31 dicembre 2022, nel quale si attesta che i contenuti del menzionato documento fanno riferimento alle "Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del terzo settore".

La responsabilità della predisposizione del Bilancio sociale compete al Consiglio Direttivo di Associazione Diakonia Onlus.

È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal già menzionato decreto del 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con particolare riguardo agli aspetti specificatamente indicati al punto 8 del paragrafo 6 riguardante la "struttura e il contenuto del Bilancio sociale" ivi elencati, e da quanto evidenziato nel documento di ricerca n. 1 del GBS - Gruppo di studio per il Bilancio sociale - "Linee guida per la revisione del Bilancio sociale".

Le fonti sopracitate richiedono il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza che il Bilancio sociale non contenga errori significativi.

Le procedure di verifica hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale dell'Associazione per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio sociale, analisi di documenti ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Le procedure svolte sul Bilancio sociale hanno riguardato il rispetto dei principi per la definizione

del contenuto e della qualità del Bilancio sociale e sono riepilogate di seguito:

- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel capitolo "Mappatura degli stakeholder: i portatori di interesse esterni ed interni" del Bilancio sociale e i dati e le informazioni incluse nel Bilancio d'esercizio dell'Associazione sul quale il Collegio in carica fino al 29 aprile 2023 ha emesso la relazione in data 14 aprile 2023;
- analisi del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività dell'Associazione;
- analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel Bilancio sociale, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Bilancio sociale.

In particolare, abbiamo svolto:

- interviste con il personale dell'Associazione al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Bilancio sociale, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio sociale;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio sociale.

Sulla base delle procedure di verifica svolte, riteniamo che il Bilancio sociale al 31 dicembre 2022 di Associazione Diakonia Onlus sia conforme alle linee guida con riferimento alle quali è stato predisposto, riportate nel paragrafo "Metodologia Adottata" dello stesso.

Inoltre, i dati di carattere economico-finanziario del Bilancio sociale corrispondono ai dati e alle informazioni del Bilancio d'esercizio e gli altri dati e informazioni sono coerenti con la documentazione esibita e rispondenti ai contenuti richiesti dalle linee guida in conformità ai quali il Bilancio sociale stesso è stato predisposto.

Vicenza, 1 giugno 2023

Per il Collegio dei Revisori

Dott. Massimo Simoni (Presidente)

LA NOSTRA SQUADRA

SERVIZI GENERALI

Segreteria e referenti per il Volontariato

Marina Basso e Marta Tomaselli

Amministrazione

Paola Valente, Roberta Vezzaro e Daniela De Rossi

Comunicazione

Guido Gasparin

Progettazione sociale

Donata Dalla Riva, Fabio Azzolin e Silvia Castellani

Risorse Umane

Elisa Carollo

Rapporti istituzionali e Privacy

Maria Cecilia Pegoraro a.i.

Acquisti e Logistica

Cristina Filippetto

PROMOZIONE CARITAS

AREA DELLA FORMAZIONE PEDAGOGICA

Promozione e formazione permanente delle Caritas parrocchiali e vicariali

Don Enrico Pajarin e Linda Brunello

Centri di ascolto e di accompagnamento

Don Enrico Pajarin

Formazione permanente per il volontariato

Linda Brunello e Formatori volontari

Osservatorio povertà e risorse (OPR) e

Programma OsPoWeb

OPR: Alessandra Grespan

OsPoWeb: Don Enrico Pajarin e

Maria Alejandra Mora Benard

Giovani, percorsi di condivisione e stili di vita

Marta Tomaselli e Giacomo Peretto

Villa Vescova

Giada Cattani

Ehilapp

Fabio Azzolin

PROMOZIONE UMANA

AREA DELLA PROSSIMITÀ LOCALE

SERVIZI DI ACCOGLIENZA E PERCORSI DI INCLUSIONE

SOCIALE PER PERSONE SENZA DIMORA

(Casa S. Lucia e Casa S. Martino)

Equipe di accoglienza: Lorenzo Facco, Donato Milano, Valentina Visentin e Cornelio Petrovici

Mensa: Edyta Honorata Hawryluk e Francesco Bari

Referente Unità di strada:

Lorenzo Facco

Scarp de' tenis: Valentina Visentin

Rete territoriale di inclusione sociale

Don Enrico Pajarin e Lorenzo Facco

Donna e famiglia

Angela Guglielmi e Maria Alejandra Mora Benard

Progetto Anziani

Valentina Paggiaro

Emporio Solidale

Andrea Pietribiasi

Rom e Sinti

Arianna Braga e Valentina Paggiaro

Social Housing

Carla Cabitza, Luca Tessaro e Cecilia Calgaro

S.T.R.A.D.E (Servizio Territoriale Relazione di Accompagnamento nella Difficoltà Economica)

Nadia Gasparella e Carlo Crosara

Percorsi lavorativi per l'inclusione sociale

Stefano Comparin, Eva Pelizza e Mary Boateng

SERVIZI PER PERSONE IN PERCORSI GIUDIZIARI

Progetto Esodo - Lembo del Mantello

Luca Bertoldo, Elena Perin, Angela Stella

e Padre Hiagi Motofaga svd

Consulenza legale, Lavori di pubblica utilità e affidamento in prova:

Sara Resina

SOFFERENZA PSICHICA E FATICA NELLE RELAZIONI

Sostegno psicologico:

Paola Moretto

Lutto, solitudine ed esperienza del limite: Viviana Casarotto

Dialogo di coppia: Emanuela e Giuseppe Bolcato

Davide e Golia: Nicola Milani, Federica Filippi,

Claudia Filippi e Sebastiano Facco

Dipendenze e Compulsività: Paola Moretto

PROMOZIONE MONDIALITÀ

AREA DELLA PROSSIMITÀ INTERNAZIONALE

Accoglienza richiedenti protezione internazionale e rifugiati

Silvia Bertinazzi, Giacomo Peretto, Maria Andrea Parise, Riccardo Bettin e Padre Reynaldo Roman svd

Emergenze umanitarie e progetti internazionali per la cooperazione e lo sviluppo

Don Enrico Pajarin

Tutti i diritti riservati.
Associazione Diakonia Onlus ©

È vietata la riproduzione anche parziale
con qualsiasi mezzo effettuata non autorizzata.

Vicenza - 2023

Progetto grafico
Studio Creativamente, Vicenza



Associazione
Diakonia o.n.l.u.s.

Associazione Diakonia Onlus

Contrà Torretti 38, Vicenza
0444 304986

diakonia@caritas.vicenza.it
www.diakonia.vicenza.it